Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Fondazione Nazionale dei Commercialisti

RICERCA

ANCREL

DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli

Giuseppe Venneri

30 OTTOBRE 2023

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Fondazione Nazionale dei Commercialisti
RICERCA

ANCREL

GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Ricercatrice Area Enti Pubblici FNC*

Sommario

Presentazione 3
1. PREMESSA 6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE 6
3. DOMANDE PRELIMINARI 6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE 7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023 10
5.1 Debiti fuori bilancio 10
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 12
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV) 12
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità 12
6.3. Equilibri di bilancio 12
6.4. Previsioni di cassa 13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni 15
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui 16
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 16
6.8. Nota integrativa 16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 16
7.1 Entrate 16
7.2 Spese per titoli e macroaggregati 20
7.3. Spese in conto capitale 22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI 23
8.1. Fondo di riserva di competenza 23
8.2. Fondo di riserva di cassa 23
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 23
8.4. Fondi per spese potenziali 24
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali 25
9. INDEBITAMENTO 26
10. ORGANISMI PARTECIPATI 27
11. PNRR 28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI **Errore . Il segnalibro non è definito.**
13. CONCLUSIONI 30

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Maurizio Aristei

Maurizio Aristei

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PERUGIA

Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2023.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e, come ogni anno, verrà poi aggiornato e nuovamente pubblicato in una nuova versione che recepirà le disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2024 e degli altri provvedimenti che avranno impatto sul bilancio 2024-2026 degli enti locali.

Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell'Organo di revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

Lo schema proposto è composto da un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle che sono compilabili nel file Excel allegato.

Il testo costituisce soltanto una traccia di riferimento per la formazione del parere da parte dell'Organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile della documentazione prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo.

Pur garantendo la massima affidabilità del documento si declina ogni responsabilità per eventuali involontari errori e/o inesattezze e/o refusi nel testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle Excel.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 28/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di TORGIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 28/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Maurizio Aristei

1. PREMESSA

Il sottoscritto Maurizio Aristei, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 30/11/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale D.G.C. N. 154 DEL 09.12.2023 degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 IN DATA 09.12.2023 (VEDI ALL. 1 BIS. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di TORGIANO registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 6.640 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo. (solo quello tecnico)

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

*(**N.B.** Per la verifica di questa sezione si rimanda all'apposita check list relativa alle verifiche preliminari)*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023. (si entro il termine del 31/12/2023)

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti. (Non eseguito)

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche). (lo è in parte)

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 147 del 09/12/2023 e sulla nota di aggiornamento al DUP, col presente verbale esprime parere sui seguenti strumenti di programmazione.

NON PRESENTE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP MA DIRETTAMENTE DUP AL 31.12.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

(Nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

*(**N.B.** L'Organo di revisione deve verificare l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sui lavori pubblici come indicato nella Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).*

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

PROGRAMMA TRIENNALE NON SUSSISTENTE

(Nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto, è all'interno del DUP ed è approvato dalla Giunta con deliberazione del 23/11/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

(vedi documento All.1)

N.B.

1) *La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*

2) L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR) L'ENTE HA INTERVENTI PNRR, VEDI ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con D.C.C. N. 23 DEL 30.05.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 26/05/2023 con verbale n. 80.

La gestione dell'anno 2022 è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 (oppure: al 31/12/2023 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL: - 478.456,11€ disavanzo tecnico.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS in data 31/05/2023. (vedi documento All. 2)

(*in caso di risposta affermativa*) L'Organo di revisione non ha rilasciato il proprio parere, ma ha firmato digitalmente il documento.

L'Ente successivamente **ha provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023. (vedi All. 3 verbale n. 83 del 25/07/2023)

Dal tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. (Vedi documento All. 4 D.C.C. n. 39 del 30/11/2023)

(in caso di risposta affermativa)

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 0,00 e a tal fine nelle previsioni 2024-2026 l'importo stanziato a copertura è pari a Euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. (Vedi documento All. 5)

(oppure):

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui l'Organo di revisione invita l'Ente al finanziamento nel bilancio di previsione 2024-2026.

5.2 Enti in disavanzo *(da compilare solo se ricorre la fattispecie)*

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2022 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, e precisamente:

a) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano ed è stato disposto il ripiano in 3 esercizi 2022 – 2023-2024 a quote annuali costanti di euro 72.359,44. (vedi documento All. 5 bis)

L'Organo di revisione, nel caso di maggior recupero di disavanzo, ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le condizioni di cui all'art. 111 comma 4bis del DL 18/2020 in base a quanto precisato dalla FAQ 40 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2022, **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, salvo le deroghe previste dall'art.52,co.1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15,co.3, d.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), ha rispettato i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui **è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta** con risorse di competenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha descritto** nella nota integrativa le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2024–2026, indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1ald.lgs.n.118/2011 e s.m.i. – D.M. 7 settembre 2020). (vedi documento All. 6)

Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2022,ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2024–2026, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2023 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1ald.lgs.118/2011es.m.i.–D.M. 7 settembre 2020).

Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019. (vedi documento All. 7).

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate: (vedi documento All. 8)

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

AD OGGI NON VI SONO FPV PER ANNUALITÀ 2024-2026. VERRA' CONSTITUITO A FEBBRAIO 2023.

(In caso negativo fornire chiarimenti, specialmente nel caso di assenza di stanziamenti FPV)

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti: (vedi documento All. 9)

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

N.B. La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Le entrate di parte corrente destinate a spese correnti sono costituite da:

anno 2024, 100.000,00 €; anno 2025 69.000,00 €; anno 2026 69.000,00 €.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- all' acquisto di materiali e prestazioni di servizi per la manutenzione ordinaria delle strade, del verde e degli edifici comunali.
(Vedi documento All. 10).

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

N.B.

1) Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto.

2) Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

(Vedi documento All. 11)

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati: (vedi documento All. 12 Fondo cassa). FONDO CASSA AL 01.01.2023 è 1.916.783,75 €

N.B. Qualora il bilancio di previsione sia approvato entro il 31/12 occorre inserire il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

Nel caso in cui l'Ente preveda la non restituzione dell'anticipazione di cassa entro la chiusura dell'esercizio finanziario il saldo indicato deve essere pari a zero e nei residui passivi presunti occorre indicare la stima dell'importo da restituire al titolo V.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate; (vedi documento All. 13)

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili (vedi documento All. 13);

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 1.006895,26 € (SALDO CASSA AL 22.12.2023) (*nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2023 inserire il dato stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **non si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

VEDI DOCUMENTO ALL. 12

Nella procedura informatica di gestione del Bilancio sono stati collegati i capitoli in entrata e in uscita che danno origine ai vincoli di cassa. Non vi sono altre scritture extra contabili.

N.B. (Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023) La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..) in quanto NON SUSSISTENTI.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **ha rilevato rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Il Fondo del 10% è stato accantonato per € 4.200,00 (vedi documento All. 14)

N.B. Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11 , D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei

mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

N.B. Per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti. (vedi documento All. 15)

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta/non riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

Per la compilazione di questa sezione si rimanda all'apposita check list allegata.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,75 da 0 a 15.000,00€; 0,78 da 15.001,00 a 28.000,00 €; 0,79 da 28.001,00 a 50.000,00 €; 0,80 oltre 50.000,00.

La soglia di esenzione è 12.500,00 €.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale ma ha confermato quelle esistenti nell' ano precedente.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751: (vedi documento All. 16 e 17)

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro € 1.195.636,71.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

(vedi documento All. 17)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro NON CI SONO stessa previsione di 2023 , in attesa di nuovo PEF a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis); FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' € 156.747,87.

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 35.000

- il pagamento della TARI ANCHE **avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi *(N.B. modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente)*:

(eventuale - solo se per l'imposta di soggiorno e/o sbarco) NON E' ISTITUITA IMNPOSTO DI SOGGIORNO

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene/non avviene** tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta: ENTRATE 110.000 € DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 153 DEL 09.12.2023

- euro 110.000,00 € per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

VEDI DOCUMENTO ALL. 17 BIS

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni

fornite con il D.M. 29 agosto 2018. IN UENTRATA E IN USCITA HANNO LE VARIE DESTINAZIONI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti. (VEDI DOCUMENTO ALL. 17 BIS)

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. 110.000,00 € ACCANTONAMENTO 44.403,28 PER L' ANNO 2024.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti: PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI ENTRATA 21.000€ ACCANTONAMENTO 817,61 €

FITTI REALI FABBRICATI 23.259,23 ACCANTONAMENTO 607,48

SERVIZI CIMITERIALI CHE SONO CONSIDERATI PROVENTI, VIENE ACCERTATO QUELLO SI PAGA.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

CALCOLATO SULLA BASE DI UN CALCOLO CON OPZIONE DELLO SLITTAMENTO AD UN ANNO PRECEDENTE. PRINCIPIO APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL' ALL. N. 4/2 AL D.LGS 118 DEL 2011 , PUNTO 3.3 E ESEMPIO N. 5. (DOVE SONO ILLUSTRATI I METODI CHE POSSONO PREDERSI)

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente: NON CI SONO VENDITE DI BENI NON PRESENTI IN FCDE.

VEDI NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TRATTASI DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E SPAZI PUBBLICTARI, NON C'è NESSUN ACCANTONAMENTO DEL FDCE (SI INCASSA IL 100% DELLE TARIFFE).

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

NOTA INTEGRATIVA AL DUP :

PRIMARIE 2024-2025-2026 : 115.000€ 2024 / 2025 105.000,00 € / 2026 60.000,00 €

SECONDARIE 20.000,00 € 2024/ 10.000,00 € 2025 / 10.000,00 € 2026

(VEDI DOC. 10)

SONO STATE IMPIEGATO PER ACQUISTO MATERIALI PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE DEL VERDE E DEGLI EDIFICI COMUNALI CHE VENGONO SVOLTI IN ECONOMIA O CON AFFIDAMENTI A TERZI.

100.000,00 € NEL 2024, 69.000,00 € NEL 2025; 69.000,00 € NEL 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata. IL TASSO DI INFLAZIONE E' PREVISTO E CALCOLATO IN OGNI SINGOLO CONTRATTO DI AFFIDAMENTO O SERVIZIO.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente: VEDI NOTA INTEGRATIVA DUP ALL. 18.

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. 1. 1.278.318,61 € (VEDI DOC. ALL. 20 PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE)

(in caso di risposta affermativa)

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020). SONO PREVISTI INCREMENTI MA ENTRO IL LIMITE DEL VALORE SOGLIA.

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto.

RISPETTO EQUILIBRIO SOSTANZIA DI BILANCIO (VALORE SOGLIA NON SUPERATO) VEDI DOCUMENTO ALL. 25 EQUILIBRI DI BILANCIO.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.300.486,01 (VEDI DOC. 19) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 957.844,24 (VEDI DOCUMENTO ALL. 20), considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da VEDI SPECIE ESCLUSE ALL. 20); (*per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno*)
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 9.199,98 come risultante da (VEDI DOC. ALL. 20)

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI MA UNA COLLABORAZIONE ESTERNA.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro ANNO 2024 13.000,00 € VEDI DOC. ALL. 21)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

(N.B. L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge).

SI PUBBLICATI

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.954.300,00 €;
- per il 2025 ad euro 2.332.500,86 €;
- per il 2026 ad euro 31.000,00 €;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici. (VEDI DOCUMENTO ALL. 22 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI E ALL. 22 BIS)

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro NON **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici. (IL TOTALE E' PiU' ALTO)

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente: (VEDI ALL. 22 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI)

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

NON SUSSITONO

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere o intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

NON PREVISTI NEANCHE FINANZE DI PROGETTO.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet. IN QUANTO NON PRESENTI.

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Perfomance Contract*), l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio **consentono/non consentono** la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet. NON PREVISTI CONTRATTI

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 25.500,00 pari allo 0.46 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 25.000,00 pari allo 0.48 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 25.000 pari allo 0.48 % delle spese correnti;

e **rientra** nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 40.000,00 € (0.34 % DELLE SPESE FINALI)

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

  - euro 598.000,00 per l'anno 2024;
  - euro 522.000,00 per l'anno 2025;
  - euro 522.000,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo. METODO DELLA MEDIA SEMPLICI CONSIDERANDO TRA GLI INCASSI ANCHE LE RISCOSSIONE EFFETTUATE NELL' ANNO SUCCESSIVO IN CONTO RESIDUI DELL' ANNO PRECEDENTE COME CONSENTITO NELL' ESEMPIO N. 5 DEL PRINCIPIO CONTABILE ALL. 4/2.

- che l'Ente **non ha utilizzato** il metodo ordinario MA UTILIZZO METODO DELLA MEDIA SEMPLICE;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*);

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). (*fornire specifica indicazione delle entrate*) (VEDI ALL. 23 ENTRATE NON CONSIDERARE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE)

- che l'Ente **si è avvalso** della regola anche indicata nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente**;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

VEDI DOCUMENTO ALL. 23.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente **è/non è** congruo. 5.000,00 € TUTTI E TRE GLI ANNI

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. AVANZO PRESUNTO CALCOLATO ACCANTONAMENTO AL MASSIMO RISCHIO 370.900,00 €. (VEDI RELAZIONE AL RENDICONTO 2022 VEDI ALL. DOC. 5)

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

PARTE CORRENTE: 682,34 € ANNO 2024 / 2.152,85 € ANNO 2025 / 2.302,34 € ANNO 2026;

PARTE IN CONTO CAPITALE: ANNO 2024 23.800,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato/non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente. NELL' AVANZO PRESUNTO 41.969,68 €, NON SONO ACCANTONATE SOMME PER AUMENTI CONTRATTUALI MA PREVISTO NELL' AVANZO.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. AL 31.12.2023 NON EFFETTUATO, RISPETTERA' IL TERMINE DEL 28.02.2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente LO FARA' DOPO IL 31.12.2023.

- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa. LO FARA' DOPO IL 31.12.2023.

N.B. Nel caso in cui l'Ente debba effettuare l'accantonamento al FGDC, si invita l'Organo di revisione a soffermarsi sulla natura delle cause e ad effettuare le dovute considerazioni affinché l'Ente provveda a rispettare i tempi di pagamento e alla riduzione del proprio stock di debito commerciale.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno....
Fondo rischi contenzioso	
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
.....	
.....	
.....	

(VEDI DOCUMENTO ALL. 5)

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL. RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER OPERE PUBBLICHE.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **non sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). *(fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2024-2026)*

NON ANCORA PRESENTI PIANI DI AMMORTAMENTO, SI ACCEDERA' AI MUTUI CON RELATIVI PIANI DI AMMORTAMENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione: VEDI DOCUMENTO ALL. 24.

N.B. i dati non devono comprendere il debito residuo per il FAL poiché non costituisce indebitamento anche se confluisce nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. (VEDI DOCUMENTO ALL. 24)

N.B. Nel caso di rinegoziazioni dei mutui inserire i riferimenti del parere rilasciato elencando i mutui rinegoziati, le economie e le ricadute sui bilanci degli esercizi successivi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (VEDI DOCUMENTO ALL. 24)

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 116.726,57 € ANNO 2024, 112.580,70 ANNO 2025, 112.580,70 ANNO 2026 **è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto. **(VEDI DOMUNETO ALL. 24)**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni: NON SUSSITENTI.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

N.B: Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato/non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

ACCANTONATE QUOTE MA NEL BILANCIO 2024 NON è STATA UTILIZZATA.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita: CONAP SPA IN PERDITA, SIENERGIA IN PERIDTA E IN LIQUIDAZIONE

(*Oppure*)

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente HA organismi partecipati in perdita. CONAP SPA IN PERDITA, SIENERGIA IN PERIDTA E IN LIQUIDAZIONE

N.B. Si veda documento LA CRISI NELLE SOCIETÀ PUBBLICHE, TRA TUSP E CCII , maggio 2023 – Osservatorio CNDCEC

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non** intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. NON SONO PREVISTE

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono: CONAP IN PERDITA E SINERGIA SONO IN LIQUIDAZIONE(SINERGIA PREVISTA NEL PIANO DELLE RAZIONALIZZAZIONI)

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **non ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: NON SUSSITONO GARANZIE

Spese di funzionamento e gestione del personale *(art. 19 D.lgs. 175/2016)*

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva.....NON PRESENTE

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni. AFFIDAMENTO A SOCIETA' E. GASPERI CON SEDE IN CADRIANO DI GRANAROLO (BO) P.IVA 00089070403 PER MONITORAGGIO E RENDICONTO PNRR SUL PORTALE REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

PREDISPOSIZIONE CABINA DI REGIA PER L'ATTUAIZONE DEL PNRR (D.G.C. N. 152 DEL 27/10/2022 VEDI ALL. 25)

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR. INTENSIFICARE I CONTROLLI E MONITORAGGIO SUGLI INTERVENTI PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati: VEDI ELENCO PROGRAMMA TRIENNALE ALL. 21 BIS.)

L'Organo di revisione prende atto che per gli interventi PNRR ad oggi non risultano erogati anticipi da parte dei Ministeri, fatta salva la somma di Euro 27.000,00 (10% del finanziamento) riferiti ai lavori strada Brufa Miralduolo CUP D57H19002380008 ma con oggetto "fondo opere indifferibili", somma che non è stata utilizzata e che va restituita in quanto trattasi di intervento non nativo PNRR concluso.

L'Organo di Revisione prende atto che la mancanza di acconti è dovuta al ritardo del caricamento dati sul portale REGIS di fatto iniziato tre mesi or sono e gestito da una società esterna E. GASPERI.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

12. OSSERVAZIONI

- Il Revisore prende atto che l' Ente non si è mai dotato di un regolamento per l' affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell' art. 89 del TUEL (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008) sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

- Il revisore prende atto che con Delibera della Giunta comunale n. 152 del 27/10/2022 è stata istituita un sistema di Governance interna per l' attuazione del PNRR. Si invita l'Ente a riunire la Cabina di regia semestralmente, verificando il rispetto delle condizionalità (tra le quali il DNSH) e delle tempistiche previste dalle norme sugli interventi PNRR. Si invita l'Ente a procedere all' alimentazione periodica del sistema ReGis, come richiesto dai presidi territoriali PNRR e dai Amministrazioni titolari degli interventi.

- Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. Si invita l' Ente a fornire ricevuta di invio. L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

- Il Revisore raccomanda il monitoraggio costante dell' andamento delle società partecipate, recanti problematiche di liquidazione o in perdita.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

(Nel caso in cui non sussistano le motivazioni esposte nel precedente paragrafo l'Organo di revisione esprimerà un parere non favorevole, oppure un parere favorevole con riserva su specifiche problematiche emerse nel corso dell'analisi, sulla proposta di bilancio presentata dalla giunta e sui documenti allegati, in particolare nel caso in cui le previsioni portino a non rispettare gli equilibri di finanza pubblica il parere può essere così articolato)

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2024-2026 e relativi allegati relativamente a:

-osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al D.lgs.118/2001;

-coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

L'ORGANO DI REVISIONE

Doc. Allegato 1

DUP 2024/2026
SEZIONE OPERATIVA
Programmazione del fabbisogno di personale

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n.4/1 al D.Lgs 118/2011, stabilisce che la programmazione del fabbisogno di personale è inserita nella Parte II della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP); essa deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023 del provvedimento sul correttivo dell'armonizzazione contabile (Dm 25 luglio 2023) sono entrate in vigore anche le modifiche all' Allegato 4/1 al Dlgs 118/2011, in coerenza con le nuove disposizioni sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno di personale, la sezione operativa (SeO) del DUP non dovrà più contenere l'indicazione delle risorse umane destinate alla realizzazione dei programmi all'interno delle singole missioni, ma solo le relative risorse finanziarie e strumentali.

E' stato dunque espunto da questa sezione del DUP il piano dei fabbisogni di personale, ma al contempo si è rafforzato il presidio finanziario dell'ente attraverso la puntuale definizione degli stanziamenti finalizzati alla programmazione delle politiche assunzionali e retributive dell'ente.

In questa sede, pertanto, la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale è determinata, per tutti gli anni previsti dal Dup, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, al netto delle cessazioni, e nel rispetto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La definizione di tali risorse finanziarie costituisce dunque il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione "Organizzazione e Capitale Umano" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'articolo 6 del Dlgs 80/2021.

I. VERIFICA DEGLI SPAZI ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del DL 34/2019 convertito in Legge 58/2019, e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, per il Comune di Torgiano, sulla scorta dei dati finanziari definiti e risultanti dai documenti contabili relativi all'ultimo rendiconto approvato (2022), rilevano i seguenti valori, che determinano la propria capacità assunzionale dell'Ente ai sensi del predetto DM 17/03/2020:

- abitanti al 31/12/2022: 6.657 – valore soglia corrispondente (art.4 c.1): 26,90%;

- spesa personale ultimo rendiconto approvato (2022): € 1.153.355,54 (A);

- entrate correnti (media accertamenti rendiconti 2020/21/22 al netto FCDE BP 2022): € 4.752.113,79 (B)

- rapporto spesa personale rispetto alle entrate correnti (B/A): 24,27%

- incremento massimo spesa di personale a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2021 (art.4 c.2 DM 17/03/2020): € 124.963,07;

Il Comune di Torgiano si attesta quindi al di sotto del valore soglia relativo alla fascia demografica di pertinenza ed in questo caso si applica l'articolo 4 comma 2 del medesimo decreto, che così recita: *"....i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 [...] possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato [...] sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, non superiore al valore soglia individuato nella Tabella I..."*.

In base all'art.5 c.1 del DM 17/03/2020, inoltre, il Comune di Torgiano per l'anno 2024 non può altresì incrementare la propria spesa di personale a tempo indeterminato in misura superiore al 26% di quella registrata nel 2022 (€ 1.153.355,54) e che tale importo ammonta ad € 299.872,44 (norma provvisoria avente efficacia fino al 31/12/2024).

Sulla base di quanto sopra rappresentato, per l'anno 2024 il Comune di Torgiano può incrementare la propria spesa di personale per un importo massimo di € 124.963,07, in quanto tale valore è inferiore al limite stabilito dall'art.5 c.1 DM 17/03/2020.

Come si evince dall'allegato prospetto di Calcolo dello spazio per nuove assunzioni ex art.33 c. 2 DL 34/2019 (All. 1), si è verificato che, includendo le strategie assunzionali dettagliate di seguito, è garantito il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2022: € 1.153.355,54

+ SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. € 124.0963,07

= LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE € 1.278.679,47

≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2024 € 1.225.539,04

Si dà atto che la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020; tale spesa risulta congrua, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento dell'ente all'interno dei valori "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il seguente prospetto:

SPESA DI PERSONALE PREVISIONE 2025	Euro 1.188.521,09
SPESA DI PERSONALE PREVISIONE 2026	Euro 1.188.521,09

I maggiori spazi assunzionali per l'anno 2024, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

II. VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA DI PERSONALE

Si dà atto che la spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal DM 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo), come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 957.844,24

Spesa di personale, ai sensi del comma 557, per il triennio 2024/2026:

2024: Euro 937.963,58

2025: Euro 937.463,58

2026: Euro 937.463,58

III. VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA PER LAVORO FLESSIBILE

Si dà atto altresì che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per il triennio, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile (limite comma 28): € 9.199,98

Spesa per lavoro flessibile prevista per l'anno 2024: Euro 9.199,98

Spesa per lavoro flessibile prevista per l'anno 2025: Euro 9.199,98

Spesa per lavoro flessibile prevista per l'anno 2026: Euro 9.199,98

Le assunzioni flessibili da attivare nel corso del triennio verranno concretamente definite all'interno del PIAO 2024/2026.

IV. VERIFICA DELL'ASSENZA DI ECCEDENZE DI PERSONALE

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da risultanze della Conferenza dei Responsabili dei servizi in data 21/02/2023, con esito negativo.

V. VERIFICA DEL RISPETTO DELLE ALTRE NORME RILEVANTI AI FINI DELLA POSSIBILITÀ DI ASSUMERE

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;

- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;

- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Torgiano non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

VI) CERTIFICAZIONI DEL REVISORE DEI CONTI

Si dà atto che la presente Sezione del DUP relativa alla programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con verbale n. _____ del _____ .

FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024-2025-2026 — Comune di Torgiano

Verifica del rispetto dei limiti di cui all'art.1, commi 557-557-quater, L. n. 296/2006

(art. 14 DL 78/2010 - L. 122/2010 - D.L. 90/2014)

	Previsione iniziale 2024	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
Totale retribuzioni (tutto il macroaggregato 1.01)	**1.292.984,63 €**	**1.255.966,68 €**	**1.255.966,68 €**
Totale acq.di servizi (parte del macroaggregato 1.03)	**10.399,98**	**10.399,98**	**10.399,98 €**
Lavoro somministrato	9.199,98	9.199,98	9.199,98
Co.co.co. (compresi oneri sociali)	0,00	0,00	0,00
Lavori socialmente utili	0,00	0,00	0,00
Visite fiscali	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.200,00	1.200,00	1.200,00
~~Rimborsi ai dipendenti~~	~~0,00~~	~~0,00~~	~~0,00~~
Totale irap (parte del macroaggregato 1.02.01.01.001)	**110.327,55 €**	**107.875,71 €**	**107.875,71 €**
Totale spese di personale	**1.413.712,16**	**1.374.242,37**	**1.374.242,37**
(-) Componenti escluse	***475.748,58***	***436.778,79***	***436.778,79***
Formazione (Circ MEF 9/06)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborsi (Circ MEF 9/06)	0,00	0,00	0,00
personale ente comandato (Circ MEF 9/06)	5.000,00	5.000,00	5000,00
oneri personale comandato	1.330,00	1.330,00	1.330,00
irap personale comandato	425,00	425,00	425,00
Ricollocazione personale area vasta art. 1 comma 424 l.190/14	37.171,36	37.171,36	37.171,36
Incentivo progettazione (del CC 16/09)	0,00	0,00	0,00
oneri incentivo progettazione	0,00	0,00	0,00
irap incentivo progettazione	0,00	0,00	0,00
fondo incentivi tecnici area amm.va	0,00	0,00	0,00
oneri incentivo area amm.va	0,00	0,00	0,00
irap area amm.va	0,00	0,00	0,00
fondo incentivi tecnici area econom-fin	0,00	0,00	0,00
oneri incentivo area econom-fin	0,00	0,00	0,00
irap area econom-fin	0,00	0,00	0,00
fondo incentivi tecnici area socio-edu	0,00	0,00	0,00
oneri incentivo area socio-edu	0,00	0,00	0,00
irap area socio-edu	0,00	0,00	0,00
fondo incentivi tecnici area cult-svil	0,00	0,00	0,00
oneri incentivo area cult-svil	0,00	0,00	0,00
irap area cult-svil	0,00	0,00	0,00

fondo incentivi tecnici area ll.pp.	6.141,59	6.141,59	6.141,59
oneri incentivo area ll.pp.	1.596,81	1.596,81	1.596,81
irap area ll.pp.	522,04	522,04	522,04
Incentivo condono	0,00	0,00	0,00
oneri condono	0,00	0,00	0,00
irap condono	0,00	0,00	0,00
fondo incentivo IMU (Del cc 16/2009)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
oneri sociali incentivo imu	0,00	0,00	0,00
irap incentivo imu	0,00	0,00	0,00
Indagini statistiche	2.400,00	2.400,00	2.400,00
oneri ind. Statistiche	0,00	0,00	0,00
irap ind. Statistiche	0,00	0,00	0,00
Indagini statistiche co.co.co	0,00	0,00	0,00
irap indagini statistiche cococo	0,00	0,00	0,00
oneri sociali indagini statistiche cococo	0,00	0,00	0,00
diritti di rogito - (Del cc 16/2009)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
oneri diritti di rogito			
irap diritti di rogito			
rinnovi contrattuali (dal biennio 2008/2009) - art. 14 DL 78/2010	*185.791,00*	*185.791,00*	*185.791,00*
rinnovi contrattuali (2019-2022)	*63.404,91*	*63.404,91*	*63.404,91*
categorie protette (circ MEF 9/2006)	25.866,90	25.866,90	25.866,90
importo degli incentivi tecnici da NON escludere poiché ante 2018	0,00	0,00	0,00
elezioni con rimborso dello Stato	0,00	0,00	0,00
oneri sociali elezioni con rimborso dello Stato	0,00	0,00	0,00
irap elezioni con rimborso dello Stato	0,00	0,00	0,00
rimborso da Regione per assunzione a TD assistente sociale	38.969,79	0,00	0,00
spese che non si impegneranno nell'anno (previdenza vigili)	0,00	0,00	0,00
rimborso segretario in convenzione	69.319,18	69.319,18	69.319,18
rimborso indennità vigili covid	0,00	0,00	0,00
oneri sociali rimborso ind. Vigili covid	0,00	0,00	0,00
irap rimborso ind. Vigili covid	0,00	0,00	0,00
rimborso straordinario vigili covid	0,00	0,00	0,00
nuove assunzioni (al lordo irap)	24.810,00	24.810,00	24.810,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa ($a)	**937.963,58**	**937.463,58**	**937.463,58**
LIMITE (dal 2014 media del triennio 2011-2013)	**957.844,24**	**957.844,24**	**957.844,24**
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE	**19.880,66**	**20.380,66**	**20.380,66**

Determinazione dello spazio per nuove assunzioni ex art.33 c. 2 DL 34/2019

Rapporto (A) tra :

Spesa per il personale Rendiconto 2022 (1)	€ 1.153.355,54	24,27%
Entrate correnti media triennale rendiconti 2020-2022 al netto del FCDE assestato 2021 (2)	€ 4.752.113,79	

limiti assunzione personale art 33 c 2 DL 33-2020

Il Comune di Torgiano con riferimento al 2022 si pone tra i Comuni a bassa incidenza della spesa del personale (al di sotto della soglia prevista di 26,90%)

Calcolo dei valori per il rapporto (A):

Spesa per il personale		
(impegnato)	**2022***	Spesa limite per pareggiare la soglia
U 1,01,00,00,000	€ 1.148.742,59	
U 1,03,02,12,001	4.612,95	
U 1,03,02,12,002	€ 0,00	
U 1,03,02,12,003	€ 0,00	
U 1,03,02,12,999	€ 0,00	
	€ 1.153.355,54	€ 1.278.318,61

Entrate correnti	**2020***	**2021***	**2022***	**Media**
(accertamenti)				
Titolo 1°	4.309.531,23	4.362.190,70	4.541.321,46	€ 4.404.347,80
Titolo 2°	573.912,40	643.874,30	358.979,01	€ 525.588,57
Titolo 3°	331.277,82	422.503,95	550.311,06	€ 434.697,61
	€ 5.214.721,45	*€ 5.428.568,95*	*€ 5.450.611,53*	
FCDE Bil. Prev. 2022***			€ 612.520,19	-€ 612.520,19
				€ 4.752.113,79

Nota (1): calcolo della spesa per il personale

Spesa per il personale	**Rendiconto**	**Rendiconto**	**Rendiconto**	**Bilancio di Previsione iniziale 2023-2025**		
(impegnato)	**2020***	**2021***	**2022***	**2024***	**2025***	**2026***

Calcolo BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

	Soglia minima ex art. 4 c. 1 DPCM 17 marzo 2020 (lettera e)	Valore soglia (VS) spesa personale art.4 c.2
1° limite	**26,90%**	€ 1.278.318,61

	Anno 2024* **	**Anno 2025*** **	**Anno 2026*** **
2° limite percentuale incremento (b) per fascia demografica Art.5 Tab.3 DM17 marzo 2020:	26,00%	26,00%	26,00%
Spesa Consuntivo 2021 (C)	**€ 1.153.355,54**	**€ 1.153.355,54**	**€ 1.153.355,54**
Incremento massimo annuale (D)= (C)x(b)	299.872,44	299.872,44	
Valore spesa massimo incrementabile - 2° limite - (E)=(C)+(D)	1.453.227,98	1.453.227,98	1.153.355,54
Valore soglia (VS): spesa personale massima art.4 c.2 limite	€ 1.278.318,61	€ 1.278.318,61	€ 1.278.318,61
La spesa per il personale nel 2024-25-26 non può superare il limite più basso tra il 1° e il 2°			
Limite 1° Margine di incremento nell'anno (M)= (VS)-(C)	€ 124.963,07	€ 124.963,07	€ 124.963,07
Limite 2° Margine di incremento nell'anno (D)= (C) x (b)	€ 299.872,44	€ 299.872,44	€ 0,00
CAPACITA' ASSUNZIONALE	**Anno 2024**	**Anno 2025**	**Anno 20264**
Incremento ammesso: il Valore più basso tra M e D	**€ 124.963,07**	**€ 124.963,07**	**€ 124.963,07**
Valore massimo della spesa annuale	**€ 1.278.318,61**	**€ 1.278.318,61**	**€ 1.278.318,61**
Spesa annuale prevista (vedi nota 1)	**€ 1.225.539,04**	**€ 1.188.521,09**	**€ 1.188.521,09**
Spesa annuale prevista comprensiva delle nuove assunzioni:	**€ 1.200.729,04**	**€ 1.188.521,09**	**€ 1.188.521,09**
Limite rispettato	**Si**	**SI**	**Si**
Incremento da anni precedenti		€ 24.810,00	€ 24.810,00
Incremento nell'anno	€ 24.810,00	€ 0,00	€ 0,00
Margine residuo di incremento nell'anno (M)= (S)-(P)	€ 100.153,07	€ 100.153,07	€ 100.153,07

U 1,01,00,00,000	1.055.010,12	1.091.405,02	€ 1.148.742,59		1.292.984,63	1.255.966,68	1.255.966,68
U 1,03,02,12,001	€ 0,00	€ 0,00	4.612,95		€ 9.199,98	€ 9.199,98	€ 9.199,98
U 1,03,02,12,002	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U 1,03,02,12,003	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U 1,03,02,12,999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 1.055.010,12	€ 1.091.405,02	€ 1.153.355,54		€ 1.302.184,61	€ 1.265.166,66	€ 1.265.166,66
*Fondo accessorio anno precedente****			-€ 67.489,31		-€ 76.645,57	-€ 76.645,57	-€ 76.645,57
Spesa prevista al netto del Fondo accessorio anno precedente					***1.225.539,04***	***1.188.521,09***	***1.188.521,09***
Nuove Assunzioni			*0,00*		*24.810,00*		
Spesa per il personale al netto del Fondo accessorio anno precedente, comprensiva delle nuove assunzioni			**€ 1.085.866,23**		**€ 1.200.729,04**	**€ 1.188.521,09**	**€ 1.188.521,09**

NB: Fondo accessorio costituito 2021 con DD 642/2021

*Dati finanziari da Rendiconto ** DD 533/2022 e *DD 62/2023* ***Dati dal Bilancio di Previsione iniziale

Doc. Allegato 2

Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: TORGIANO

Esercizio: 2022

Documento: Certificazione COVID-19/2022 Comuni

Stato corrente del documento: Inviato

Data Operazione: 31/05/2023 16:03

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Pareggio di Bilancio

Utente: RITA ZAMPOLINI Ruolo: Utente Finale

Sei in: Gestione Modello / Interrogazione/Cancellazione Modello

R

Modello CERTIF-COVID-19/2022

Articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2023

Comune di TORGIANO

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unione di Comuni e delle Comunità montane;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

(dati in euro)

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	49.703
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	5.805
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-58.395
Saldo complessivo	113.903

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	**Importo**
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	+ 2.940
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	+ 0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	+ 0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	+ 0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0

COMUNE DI TORGIANO - Reg. nr.0005556/2023 del 31/05/2023

Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	* 0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attivita - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	* 0
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	* 0
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	* 0
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	0
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	* 58.395
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	* 0
Totale	61.335

ORGANISMI PARTECIPATI: informazioni sui disavanzi (perdite) con riflessi sul bilancio degli enti locali	**Importo**
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2022 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	0

DATA

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Organo Revisione (1)

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

FIRME DIGITALI

PAGINA SUCCESSIVA CANCELLA ANNULLA STAMPA

Release: 1.0.2207260859

Comune di TORGIANO

(dati in euro)

Sezione 1 - Entrate

Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2022 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2022 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2022 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2022 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19 - 2022) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
	E.1.01.01.00.000		**Imposte, tasse e proventi assimilati**										71.712
F24	*di cui*		*Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS*	1.312.913		1.354.450		-41.537	0	39.620		27.089	-1.917
F24	*di cui*		*Addizionale comunale IRPEF*	660.685		607.583		53.102	0	15.225			68.327
ACI	*di cui*		*Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)*	0		0		0					0
F24	*di cui*		*Imposta sulle assicurazioni RC auto*	0		0		0					0
BDAP - DCA	*di cui*	*E.1.01.01.41.000*	*Imposta di soggiorno*	0		0	0	0	0	0		0	0
BDAP - DCA	*di cui*	*E.1.01.01.49.000*	*Tasse sulle concessioni comunali*	0		0	0	0	0	0		0	0
BDAP - DCA	*di cui*	*E.1.01.01.52.000*	*Tassa occupazione spazi e aree pubbliche*	0		18.507	0	-18.507	0	0		1.564	-18.507
BDAP - DCA	*di cui*	*E.1.01.01.53.000*	*Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni*	75.220		51.411	0	23.809	0	0		10.282	23.809
BDAP - DCA	*di cui*	E.1.01.01.60.000	*Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente*										
BDAP - DCA	*di cui*	*Diversi*	*Altro*	0		0	0	0	0	0			0
BDAP - DCA	**E.3.01.01.00.000**		**Vendita di beni**	93.601		100.140	0	-6.539	0	0			-6.539
BDAP - DCA	**E.3.01.02.00.000**		**Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021- Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)**	109.100	16.698	65.868	0	26.534	0	0			26.534
BDAP - DCA	*E.3.01.02.00.000*		*Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi*	109.100	16.698								
BDAP - DCA		E.3.01.02.01.021	*Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani*	0									
	E.3.01.03.00.000		**Proventi derivanti dalla gestione dei beni**										-8.006
BDAP - DCA	*di cui*	E.3.01.03.01.001	*Diritti reali di godimento*	0		0	0	0	0	0			0
BDAP - DCA	*di cui*	E.3.01.03.01.002	*Canone occupazione spazi e aree pubbliche*	0		0	0	0	0	0		0	0
BDAP - DCA	*di cui*	E.3.01.03.01.003	*Proventi da concessioni su beni*	34.573		52.711	0	-18.138	0	0		10.542	-18.138
BDAP - DCA	*di cui*	E.3.01.03.02.000	*Fitti, noleggi e locazioni*	53.230	9.150	33.948	0	10.132	0	0		6.790	10.132
BDAP - DCA	**E.3.02.01.00.000**		**Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	0		0	0	0	0	0			0

BDAP - DCA	**E.3.02 .02.00. 000**		**Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	204.871	23.611	176.628	0	4.632	0	0			4.632
BDAP - DCA	**E.3.02 .03.00. 000**		**Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	9.342		21.477	0	-12.135	0	0			-12.135
BDAP - DCA	**E.3.02 .04.00. 000**		**Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	0		0	0	0	0	0			0
BDAP - DCA	**E.3.04 .02.00. 000**		**Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi**	0		0	0	0	0	0			0
BDAP - DCA	**E.3.04 .03.00. 000**		**Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi**	0		0	0	0	0	0			0
BDAP - DCA	**E.3.05 .99.00. 000**		**Altre entrate correnti n.a.c.**	21.271		37.989	0	-16.718	0	0			-16.718
BDAP - DCA	*di cui*	E.3.05 .99.99. 000	*Altre entrate correnti n.a.c.*	9.802		37.861	0	-28.059	0	0			-28.059
BDAP - DCA	**E.4.05 .01.00. 000**		**Permessi di costruire**	237.860		37.674	0	200.186	0	0			200.186
ENTE	*di cui*		*Quota destinata agli equilibri di parte corrente*	84.585				84.585	0	0			
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)													48.139
Ristori specifici entrata (B)													1.564
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)													49.703

Sezione 2 - Spese

Fonte	Codice III Livello	Codice IV Livello	Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamenti 2022 (a)	Impegni/Stanziamenti 2019 (b)	Differenza (c)				Minori spese 2022 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2022 "COVID-19" (e)
BDAP - DCA	**U.1.01 .01.00. 000**		**Retribuzioni lorde**	909.650	923.931	-14.281					
BDAP - DCA	**U.1.01 .02.00. 000**		**Contributi sociali a carico dell'ente**	239.092	224.491	14.601					
BDAP - DCA	**U.1.02 .01.00. 000**		**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	82.474	127.897	-45.423					
BDAP - DCA	**U.1.03 .01.00. 000**		**Acquisto di beni**	95.767	88.559	7.208				2.940	
BDAP - DCA	**U.1.03 .02.00. 000**		**Acquisto di servizi**	2.744.287	2.299.630	444.657				2.750	57.081
BDAP - DCA	*di cui*	U.1.03 .02.05. 000	Utenze e canoni	447.530	405.237	42.293					28.464
BDAP - DCA	*di cui*	U.1.03 .02.09. 000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	107.650	92.169	15.481					
BDAP - DCA	*di cui*	U.1.03 .02.15. 000	Contratti di servizio pubblico	1.524.471	1.316.452	208.019				2.750	28.617
BDAP - DCA	*di cui*	Diversi	Altro	664.636	485.772	178.864					
BDAP - DCA	**U.1.04 .01.01. 000**		**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali**	30.325	15.700	14.625					
BDAP - DCA	**U.1.04 .01.02. 000**		**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali**	117.528	129.853	-12.325					
BDAP - DCA	**U.1.04 .02.00. 000**		**Trasferimenti correnti a Famiglie**	42.776	85.490	-42.714					
BDAP - DCA	**U.1.04 .03.00. 000**		**Trasferimenti correnti a Imprese**	13.223	0	13.223					
BDAP - DCA	**U.1.04 .04.00. 000**		**Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**	37.440	49.330	-11.890					

BDAP - DCA	**U.1.09.02.01.000**		**Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente**	12.976	0	12.976					
BDAP - DCA	**U.1.09.99.00.000**		**Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	0	0	0					
BDAP - DCA	**U.1.10.01.03.000**		**Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente**	612.520	620.000	-7.480				115	
BDAP - DCA	**U.1.10.02.01.001**		**Fondo pluriennale vincolato**	294.385	90.600	203.785					
ENTE	*di cui*		*Quota fondo ex articolo 106, del decreto-legge n. 34 del 2020, articolo 39, del decreto-legge n. 104 del 2020 e articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020 costituito in sede di riaccertamento ordinario e/o derivante da ristori specifici di spesa di cui alla riga (E).*								
ENTE			**Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2022 - 1° bimestre 2023**								
BDAP - DCA	**U.2.02.01.00.000**		**Beni materiali**	1.714.656	130.993	1.583.663					
BDAP - DCA	**U.2.02.03.00.000**		**Beni immateriali**	0	0	0					
BDAP - DCA	**U.2.03.01.01.000**		**Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali**	0	0	0					
BDAP - DCA	**U.2.03.01.02.000**		**Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali**	0	0	0					
BDAP - DCA	**U.2.03.03.00.000**		**Contributi agli investimenti a Imprese**	0	0	0					
BDAP - DCA	**U.2.03.04.00.000**		**Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private**	16.086	3.787	12.299					
BDAP - DCA	**U.2.05.02.01.001**		**Fondi pluriennali vincolati per spese in c/capitale**	92.543	225.119	-132.576					
ENTE	*di cui*		*Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020, art. 39, DL n. 104/2020 e articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020 costituito in sede di riaccertamento ordinario*								
Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)										5.805	57.081
Ristori specifici spesa (E)											115.476
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)											-58.395

Comune di TORGIANO

				Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2022 rispetto al 2019)				Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2022 rispetto al 2019)				Politica autonoma (agevolazioni COVID-19-2022)			
Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Numero Delibera/Decreto anno 2022	Data Delibera/Decreto anno 2022	Numero Delibera/Decreto pre-vigente	Data Delibera/Decreto pre-vigente	Numero Delibera/Decreto anno 2022	Data Delibera/Decreto anno 2022	Numero Delibera/Decreto pre-vigente	Data Delibera/Decreto pre-vigente	Numero Delibera/Decreto anno 2022	Data Delibera/Decreto anno 2022	Numero Delibera/Decreto pre-vigente	Data Delibera/Decreto pre-vigente
	E.1.01.01.00.000		**Imposte, tasse e proventi assimilati**												
F24	*di cui*		*Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS*					3	10/02/2022	6	23/03/2021				
F24	*di cui*		*Addizionale comunale IRPEF*					4	10/02/2022	7	23/03/2021				
ACI	*di cui*		*Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)*												
F24	*di cui*		*Imposta sulle assicurazioni RC auto*												
BDAP - DCA	*di cui*	*E.1.01.01.41.000*	*Imposta di soggiorno*												
BDAP - DCA	*di cui*	*E.1.01.01.49.000*	*Tasse sulle concessioni comunali*												
BDAP - DCA	*di cui*	*E.1.01.01.52.000*	*Tassa occupazione spazi e aree pubbliche*												
BDAP - DCA	*di cui*	*E.1.01.01.53.000*	*Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni*												
BDAP - DCA	*di cui*	*E.1.01.01.60.000*	*Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente*												
BDAP - DCA	*di cui*	*Diversi*	*Altro*												
BDAP - DCA	**E.3.01.01.00.000**		**Vendita di beni**												
BDAP - DCA	**E.3.01.02.00.000**		**Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021-Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)**												
	E.3.01.03.00.000		**Proventi derivanti dalla gestione dei beni**												
BDAP - DCA	*di cui*	*E.3.01.03.01.001*	*Diritti reali di godimento*												
BDAP - DCA	*di cui*	*E.3.01.03.01.002*	*Canone occupazione spazi e aree pubbliche*												
BDAP - DCA	*di cui*	*E.3.01.03.01.003*	*Proventi da concessioni su beni*												
BDAP - DCA	*di cui*	*E.3.01.03.02.000*	*Fitti, noleggi e locazioni*												
BDAP - DCA	**E.3.05.99.00.000**		**Altre entrate correnti n.a.c.**												
BDAP - DCA	*di cui*	*E.3.05.99.99.000*	*Altre entrate correnti n.a.c.*												

Doc. Allegato 3

VERBALE DEL REVISORE UNICO

Verbale n. 83 del 25 luglio 2023

COMUNE DI TORGIANO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 30/03/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr parere/verbale n. 70 del 20/03/2023 e parere/verbale n. 72 del 29/03/2023).
In data 20/05/2023 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 23 il rendiconto 2022 (cfr relazione /verbale n. 77 del 09/05/2023 e parere/verbale n. 80 del 26/05/2023).
L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2023, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 14 del 27 aprile 2023.
Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:
- delibera n. 15 del 27 aprile 2023 (verbale del revisore unico n. 76 del 27 aprile 2023);
- delibera n. 20 del 16 maggio 2023 (verbale del revisore unico n. 78 del 16 maggio 2023);
- delibera n. 24 del 30 maggio 2023 (verbale del revisore unico n. 81 del 30 maggio 2023).

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2023 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	€	49.703,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	5.805,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-€	58.395,00
Saldo complessivo	**€**	**113.903,00**

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

a. la relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025 (Allegato A);

b. le variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2023-2025 per la parte Entrate (Allegato B);

c. le variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2023-2025 per la parte Uscite (Allegato C);

d. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011 (Allegato D);

e. il quadro generale riassuntivo (Allegato E);

f. gli stanziamenti assestati in entrata per titoli e tipologie (Allegato F);

g. gli stanziamenti assestati della spesa per missione programma titolo (Allegato G);

h. la relazione sullo stato di attuazione dei programmi (Allegato H);

i. la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Allegato I);

j. le modifiche al programma degli incarichi (Allegato L);

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con lettera del 16 giugno 2023 la Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Area le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili di Area non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Non ci sono state da part delle società partecipate richieste di coperture di perdite rivolte all'Amministrazione.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 al FCDE sono state accantonate somme pari ad € 533.748,50 per il 2023, € 375.911,00 per il 2024 Ed € 395.911,00 per il 2025. A seguito delle variazioni proposte si è reso necessario integrare l'ammontare del FCDE passando da € 538.951,51 ad € 583.000,00, mantenendo invariato l'importo per il 2024 e 2025. Tali accantonamenti sono stati effettuati per importi superiori a quelli obbligatori previsti dalla normativa, stabiliti pari al 100% del calcolo ottenuto secondo quanto disposto dal Principio applicato al punto 3.3 e all'Esempio n. 5.

Il metodo di calcolo applicato è stato quello incentrato sulla *"media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi"* avvalendosi della facoltà prevista dal Principio Contabile citato, nell'esempio n. 5, secondo cui è *possibile slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno e determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.*

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..
L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.
L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per	€ 294.384,62	€ -	€ 294.384,62
	Fondo pluriennale vincolato per	€ 92.543,29	€ -	€ 92.543,29
	Utilizzo avanzo di	€ 61.817,23	€ 7.660,91	€ 69.478,14
	- di cui avanzo vincolato utilizzato	€ -	€ -	€ -
1	*Entrate correnti di natura*	€ 4.572.610,47	€ 39.128,99	€ 4.611.739,46
2	*Trasferimenti correnti*	€ 636.867,97	€ 22.147,99	€ 659.015,96
3	*Entrate extratributarie*	€ 594.827,91	€ 74.552,41	€ 669.380,32
4	*Entrate in conto capitale*	€ 6.247.528,72	€ 35.912,92	€ 6.283.441,64
5	*Entrate da riduzione di attività*	€ -	€ -	€ -
6	*Accensione prestiti*	€ 639.030,00	€ 99.532,97	€ 738.562,97
7	*Anticipazioni da istituto*	€ 2.500.000,00	€ -	€ 2.500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di*	€ 2.356.292,00	€ -	€ 2.356.292,00
Totale		**€ 17.547.157,07**	**€ 271.275,28**	**€ 17.818.432,35**
Totale generale delle entrate		**€ 17.995.902,21**	**€ 278.936,19**	**€ 18.274.838,40**

	Disavanzo di amministrazione	€ 72.359,44	€ -	€ 72.359,44
1	*Spese correnti*	€ 5.934.277,10	€ 174.531,61	€ 6.108.808,71
2	*Spese in conto capitale*	€ 6.961.712,73	€ 143.030,38	€ 7.104.743,11
3	*Spese per incremento di attività*	€ -	€ -	€ -
4	*Rimborso di prestiti*	€ 129.935,14	€ 2.700,00	€ 132.635,14
5	*Chiusura anticipazioni da istituto*	€ 2.500.000,00	€ -	€ 2.500.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di*	€ 2.356.292,00	€ -	€ 2.356.292,00
Totale generale delle spese		**€ 17.954.576,41**	**€ 320.261,99**	**€ 18.274.838,40**

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 1.556.323,09	-	€ 1.556.323,09
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	€ 6.806.069,33	€ 39.128,99	€ 6.845.198,32
2	*Trasferimenti correnti*	€ 645.618,22	€ 22.147,99	€ 667.766,21
3	*Entrate extratributarie*	€ 1.006.497,31	€ 74.552,41	€ 1.081.049,72
4	*Entrate in conto capitale*	€ 7.507.154,08	€ 4.837,58	€ 7.511.991,66
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	€ -	€ -	€ -
6	*Accensione prestiti*	€ 703.772,98	€ 99.532,97	€ 803.305,95
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	€ 2.500.000,00	€ -	€ 2.500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	€ 2.556.967,59	-€ 99.532,97	€ 2.457.434,62
	Totale	**€ 21.726.079,51**	**€ 140.666,97**	**€ 21.866.746,48**
Totale generale delle entrate		**€ 23.282.402,60**	**€ 140.666,97**	**€ 23.423.069,57**

1	*Spese correnti*	€ 8.404.368,77		€ 8.404.368,77
2	*Spese in conto capitale*	€ 7.832.058,07		€ 7.832.058,07
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*			€ -
4	*Rimborso di prestiti*	€ 132.635,14		€ 132.635,14
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	€ 2.500.000,00		€ 2.500.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	€ 2.597.547,76		€ 2.597.547,76
Totale generale delle spese		**€ 21.466.609,74**	**€ -**	**€ 21.466.609,74**

SALDO DI CASSA	**€ 1.815.792,86**	**€ 140.666,97**	**€ 1.956.459,83**

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 38.969,79	€ -	€ 38.969,79
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 19.626,07		€ 19.626,07
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	€ 4.336.485,56	€ -	€ 4.336.485,56
2	*Trasferimenti correnti*	€ 230.231,85	€ -	€ 230.231,85
3	*Entrate extratributarie*	€ 542.413,85	€ -	€ 542.413,85
4	*Entrate in conto capitale*	€ 1.734.180,00	€ 400.000,00	€ 2.134.180,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*		€ -	€ -
6	*Accensione prestiti*	€ 860.000,00	-€ 416.710,46	€ 443.289,54
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	€ 2.500.000,00	€ -	€ 2.500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	€ 2.367.092,00	€ -	€ 2.367.092,00
Totale		**€ 12.570.403,26**	**-€ 16.710,46**	**€ 12.573.318,87**
Totale generale delle entrate		**€ 12.628.999,12**	**-€ 16.710,46**	**€ 12.612.288,66**

	Disavanzo di amministrazione	€ 72.359,44	€ -	€ 72.359,44
1	*Spese correnti*	€ 4.984.988,02	€ -	€ 4.984.988,02
2	*Spese in conto capitale*	€ 2.570.180,00	-€ 16.710,46	€ 2.553.469,54
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	€ -	€ -	€ -
4	*Rimborso di prestiti*	€ 134.379,66	€ -	€ 134.379,66
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	€ 2.500.000,00	€ -	€ 2.500.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	€ 2.367.092,00	€ -	€ 2.367.092,00
Totale generale delle spese		**€ 12.628.999,12**	**-€ 16.710,46**	**€ 12.612.288,66**

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 19.774,44		€ 19.774,44
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	€ 4.336.485,56	€ -	€ 4.336.485,56
2	*Trasferimenti correnti*	€ 230.231,85	€ -	€ 230.231,85
3	*Entrate extratributarie*	€ 542.413,85	€ -	€ 542.413,85
4	*Entrate in conto capitale*	€ 75.000,00	€ 277.216,69	€ 352.216,69
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*		€ -	€ -
6	*Accensione prestiti*	€ -	€ 169.304,17	€ 169.304,17
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	€ 2.500.000,00	€ -	€ 2.500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	€ 2.367.092,00	€ -	€ 2.367.092,00
	Totale	**€ 10.051.223,26**	**€ 446.520,86**	**€ 10.517.518,56**
	Totale generale delle entrate	**€ 10.070.997,70**	**€ 446.520,86**	**€ 10.517.518,56**

	Disavanzo di amministrazione	€ 72.359,44	€ -	€ 72.359,44
1	*Spese correnti*	€ 4.956.541,91	€ -	€ 4.956.541,91
2	*Spese in conto capitale*	€ 36.000,00	€ 446.520,86	€ 482.520,86
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	€ -	€ -	€ -
4	*Rimborso di prestiti*	€ 139.004,35	€ -	€ 139.004,35
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	€ 2.500.000,00	€ -	€ 2.500.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	€ 2.367.092,00	€ -	€ 2.367.092,00
	Totale generale delle spese	**€ 10.070.997,70**	**€ 446.520,86**	**€ 10.517.518,56**

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 294.384,62	€ 38.969,79	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ 72.359,44	€ 72.359,44	€ 72.359,44
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 5.940.135,74	€ 5.109.131,26	€ 5.109.131,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€ 6.108.808,71	€ 4.984.988,02	€ 4.956.541,91
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*€ 38.969,79*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*€ 583.000,00*	*€ 375.911,00*	*€ 395.911,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		€ 132.635,14	€ 134.379,66	€ 139.004,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-€ 79.282,93	-€ 43.626,07	-€ 58.774,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti[2]	(+)		€ 28.152,34	€ 19.626,07	€ 19.774,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*€ 0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 72.266,61	€ 39.000,00	€ 54.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] O=G+H+I-L+M			€ 6.136,02	€ 0,00	-€ 0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		41.325,80 €	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		€ 92.543,29	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 7.022.004,61	€ 2.577.469,54	€ 521.520,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 72.266,61	€ 39.000,00	€ 54.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		€ 7.104.743,11 *€ 0,00*	€ 2.553.469,54 *€ 0,00*	€ 482.520,86 *€ 0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-€ 6.136,02**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**- 0,00 €**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**€ 6.136,02**	€ 0,00	-€ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€ 28.152,34		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-€ 22.016,32**	**€ 0,00**	**-€ 0,00**

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023/2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Torgiano, 25 luglio 2023

Il revisore unico

Dott.ssa Maria Cristina Lupi

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

Doc. Allegato 4

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO.	Nr. Progr. **39** Data 30/11/2023 Seduta Nr. 8

In data TRENTA del mese di NOVEMBRE dell'anno DUEMILAVENTITRE alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente	Assente
Liberti Eridano	X	
PERSIA ATTILIO	X	
Falaschi Elena	X	
Spaccini Francesco	X	
Carletti Chiara	X	
Trinari Silvana	X	
Mencolini Cristina	X	
Bussolini Valter	X	
Nucciarelli Lucia	X	
Vaccari Marzio		X
Rastelli Terdelinda		X
FERRONI ANDREA		X
Ciotti Fausto	X	
TOTALE	10	3

Essendoci il numero legale per la validità della seduta, assume la Presidenza il Sig. Trinari Silvana che dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il segretario comunale Massi Giulio che redige il verbale dell'adunanza. La seduta è pubblica.

Assenti giustificati i consiglieri:
VACCARI MARZIO; RASTELLI TERDELINDA; FERRONI ANDREA

COMUNE DI TORGIANO
Provincia di Perugia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 39 DEL 30/11/2023

D.C.C. n.39 del 30.11.2023

Introduce la proposta di variazione l'Assessore al bilancio Mencolini: rappresenta che è in corso da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria una ricognizione delle pratiche relative all'Ufficio Tributi, nel corso della quale sono emerse n.4 sentenze della Corte di Giustizia Tributaria. Tali sentenze hanno stabilito l'annullamento di crediti tributari (IMU), sulla base di alcuni errori nella fase di gestione degli avvisi di accertamento e delle successive ingiunzioni di pagamento;

L'Assessore Mencolini passa in rassegna le sentenze, ricostruendo la natura dei tributi e dei procedimenti impugnati innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria, evidenziando i vizi che hanno condotto alle decisioni sfavorevoli per l'Ente ed alla condanna delle spese legali. L'Assessore Mencolini rappresenta che una parte delle spese legali verrà liquidata dal concessionario per la riscossione dei tributi (SORIT SpA).

Interviene il Consigliere Ciotti il quale afferma che il problema non è tanto il singolo errore, quanto l'impianto complessivo che ha portato a questa situazione; stigmatizza il fatto che questa Amministrazione avrebbe dovuto intervenire dinanzi ad una condizione di difficoltà strutturale ed organizzativa dell'ufficio tributi, già nota da alcuni anni ed alla quale le passate Amministrazioni avevano cercato di porre rimedio; il Consigliere Ciotti annuncia il proprio voto di astensione, rimarcando il fatto che si tratta di una posizione politica.

Interviene l'Assessore e Vice Sindaco Dr. Persia per sottolineare che l'Amministrazione comunale sta agendo con trasparenza e linearità per cercare di affrontare situazioni gravose, come quelle che oggi occupano il Consiglio Comunale; evidenzia che problemi del genere possono anche verificarsi, soprattutto nei piccoli Comuni, ciò che conta – e che purtroppo non sempre avviene – è che ogni dipendente si impegni per lavorare al meglio mettendosi al servizio del cittadino nell'assolvimento delle proprie mansioni, a prescindere dalla compagine politica che si trova in quel momento ad amministrare l'Ente;

Interviene il Sindaco il quale afferma di non aver mai inteso porsi in contrapposizione con la precedente Amministrazione di cui ha sempre rispettato l'operato; ricorda che all'inizio dell'attuale legislatura la situazione del personale all'interno dell'Ente era molto difficile a causa di alcune controversie interne e di rapporti interpersonali molto tesi; nel corso del mandato politico sono stati fatti significativi passi avanti, soprattutto in alcuni uffici dove, grazie anche alle iniziative dell'amministrazione, sono state introdotte buone prassi ed innalzata la qualità dei servizi erogati. Ciò nonostante, fa ammenda per aver dato troppa fiducia a chi, all'atto pratico, non ha saputo meritarla; apprezza comunque il comportamento del Responsabile dell'Area Finanziaria che ha avviato una ricognizione dei procedimenti tributari e sollevato, in maniera trasparente, le questioni emerse davanti alla Corte dei Conti, organo che potrà valutare eventuali responsabilità.

Il Vice Sindaco Dr. Persia condivide pienamente quanto affermato dal Sindaco.

Il Presidente del Consiglio, cons. Trinari, interviene per sottolineare che certe scelte dell'attuale Giunta comunale, in controtendenza con alcune iniziative assunte dalla precedente Amministrazione, non sono state dalla stessa condivise, come più volte rappresentato in passato, perché sapeva che prima o poi avrebbero portato a questa situazione;

*****

Preso atto della discussione che precede;

COMUNE DI TORGIANO
Provincia di Perugia

Premesso che, a seguito di una ricognizione da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria sullo stato dei ricorsi tributari, è emerso quanto segue:

- con sentenza n. 348/2022, depositata il 3/11/2022, la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Perugia sul ricorso R.G. n. 148/2022 proposto dalla società G. s.r.l., avente per oggetto l'impugnazione dell'ingiunzione di pagamento n. 20210564500000236, relativa agli avvisi di accertamento con riferimento, rispettivamente, all'I.C.I. 2011, all'IMU 2012 e 2013, ha disposto l'annullamento delle predetta ingiunzione e la condanna del Comune al pagamento delle spese processuali, liquidate in € 1.600,00 oltre rimborso forfetario iva e accessori come per legge (importo complessivo spese legali liquidate €. 1.915,60 compresi oneri ed accessori di legge);

- con sentenza n. 116/2023, depositata il 01/03/2023, la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Perugia sul ricorso R.G. n. 402/2022, proposto dalla società GVI srl avente per oggetto l'impugnazione dell'atto di pignoramento n. 2022/00576543, relativo all'ingiunzione di pagamento n. 20210564500000231, relativo all'IMU 2013, che ha disposto l'annullamento dell'ingiunzione predetta e la condanna del Comune di Torgiano e della società SORIT - Società servizi e riscossioni s.p.a. alle spese e competenze del giudizio, liquidate in € 1.800,00 oltre IVA, CPA, rimborso forfettario e contributo unificato (importo complessivo spese legali liquidate € 2.152,80 compresi oneri ed accessori di legge);

- con sentenza n. 300/2023, depositata il 9/06/2023, la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Perugia sul ricorso R.G. n. 113/2023 (riunito al ricorso R.G. n.114/2023, relativo all'atto di pignoramento per la medesima ingiunzione) proposto da GVI srl in l. avente per oggetto l'impugnazione dell'ingiunzione di pagamento n. 20220564500000045, relativa agli avvisi di accertamento riguardanti, rispettivamente, l'IMU 2014, 2015, 2016 che ha disposto l'annullamento dell'atto impugnato e la condanna del Comune di Torgiano e della società SORIT Società Servizi e Riscossioni s.p.a. a pagare le spese di lite, liquidate in € 4.900,00 oltre IVA, CPA, rimborso forfettario e contributo unificato, in solido (importo complessivo spese legali liquidate € 5.860,4 compresi oneri ed accessori di legge);

- con sentenza n. 472/2023, depositata il 17/10/2023, la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Perugia sul ricorso R.G. n. 233/2023 promosso da G. s.r.l., presso la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Perugia, avente per oggetto l'impugnazione dell'ingiunzione di pagamento n. 20220564500000055, derivante dal ritardato pagamento dell'IMU per gli anni 2016 e 2017, ma per il solo importo di € 787,00 relativa all'IMU 2017 ha disposto l'annullamento dell'atto impugnato, condannando il Comune di Torgiano e la società SORIT s.p.a. al pagamento delle spese di giudizio, liquidate complessivamente in € 464,17, oltre contributo forfettario 15%, IVA e CPA come per legge (importo complessivo spese legali liquidate € 555,15 compresi oneri ed accessori di legge);

Ravvisato che, in conseguenza della predetta sentenza n.116/2023 in data odierna il consiglio comunale con deliberazione n.38/2023 ha disposto lo stanziamento dell'importo di €.40.073,08 ai fini della successiva restituzione delle somme a suo tempo versate dal contribuente;

Dato atto che, all'esito di contatti intercorsi tra la Responsabile di Area e la concessionaria SORIT spa, quest'ultima ha manifestato la disponibilità a sostenere parzialmente le spese legali liquidate dal giudice tributario, nelle modalità che di seguito si espongono: 15% delle spese legali complessive relative alla sentenze n. 116/2023 e 300/2023, 100% delle spese legali relative alla sentenza n. 472/2023, per un importo complessivo di € 1.757,13;

Vista la relazione istruttoria a firma del Responsabile dell'Area, conservata agli atti, dove vengono illustrate le modalità di insorgenza e di quantificazione dei debiti oggetto di riconoscimento;

Ritenuto che le sentenze sopra indicate, pronunciate in controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Torgiano è stato condannato al parziale pagamento delle spese di lite, rientrino tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della legittimità, come chiarito dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con deliberazione n. 27 del 7 ottobre 2019;

Ritenuto altresì che:

- è necessario provvedere agli adempimenti relativi alle obbligazioni pecuniarie che scaturiscano dai suddetti provvedimenti giurisdizionali, anche al fine di evitare il maturare, in conseguenza del decorso del tempo, di ulteriori oneri finanziari a carico dell'Ente e tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Ente stesso;

- attraverso il riconoscimento dei suddetti debiti, liquidati con sentenze definitive, ovvero derivanti dall'effetto conformativo del loro giudicato, il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze stesse ed il consiglio comunale, pertanto, si trova ad esercitare, con la deliberazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, una funzione ricognitiva;

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è, pertanto, propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Dato atto che le somme da riconoscere come debiti fuori bilancio, derivanti dalle suindicate sentenze esecutive ed in virtù del loro effetto conformativo, sono pertanto quantificate nell'importo complessivo di € 48.799,90 (detratte le somme a carico del concessionario), così ripartito:

1) €. 1.915,60 in favore della società G. s.r.l.;

2) €. 6.811,22 + € 40.073,08 in favore della società GVI srl;

Ravvisato che dette somme trovano copertura finanziaria sul capitolo 392 cc 1 "Oneri da contenzioso" del corrente bilancio di previsione 2023/2025;

Richiamato l'art. 194, comma 1, lettera a), del T.U.E.L. nella parte in cui stabilisce che gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 4 del 10/01/2020;

Acquisiti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato (Area Finanziaria);

Acquisito il parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, T.U.E.L, espresso in data 30.11.2023 n.92 ed allegato alla presente deliberazione;

Visto il parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare in data 30.11.2023, depositato in atti;

Visto l'articolo 42 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti espressi nelle forme di legge nel seguente modo:

VOTANTI: 10; VOTI FAVOREVOLI: 9; VOTI CONTRARI: 0; ASTENUTI: 1 (consigliere Ciotti)

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e costituenti parte integrante ed imprescindibile del presente provvedimento:

1. **di riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze n. 348/2022, n.116/2023, n.300/2023, n. 472/2023 emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Perugia relativamente ai ricorsi R.G. n. 148/2022, n.402/2023, n.113/2023, n.233/2023;

2. **di prendere atto** che i debiti in oggetto, quantificati in complessivi € 48.799,90, trovano adeguata copertura nel capitolo di bilancio 8802 denominato "debiti fuori bilancio – ufficio tributi: oneri da soccombenze in giudizio";

3. **di dare atto** che l'importo necessario alla liquidazione delle spese di cui alle sentenze sarà impegnato con successiva determinazione del Dirigente del Settore competente, nei limiti e nel rispetto della normativa vigente;

4. **di precisare** che le sentenze sopra richiamate e la nota istruttoria del Responsabile di Area, pur costituendo parte integrante della presente deliberazione, non sono soggetti a pubblicazione nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy e dei principi di pertinenza, necessarietà e non eccedenza cui deve, in ogni caso, sempre attenersi il trattamento dei dati personali da parte delle pubbliche amministrazioni;

5. **di disporre** che copia della presente deliberazione, unitamente agli allegati, venga trasmessa al Revisore dei Conti ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 c. 5 L. 27/12/2002 n. 289;

6. **di dare atto** che responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Rita Zampolini;

7. **di significare** che, nel caso di controversia giudiziale, la materia oggetto del presente provvedimento rientra nella giurisdizione del TAR nei termini ed alle condizioni previste dal d.lgs.104/2010.

8. **di dichiarare**, con separata votazione espressa nel seguente modo:

VOTANTI: 10; VOTI FAVOREVOLI: 9; VOTI CONTRARI: 0; ASTENUTI: 1 (consigliere Ciotti)

stante l'urgenza di procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, l'immediata esecutività del presente atto, ai sensi dell'art.134 comma 4 TUEL.

LUPI MARIA CRISTINA
DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE DEI CONTI
VIA XXV APRILE, 60
06049 SPOLETO (PG)

COMUNE DI TORGIANO
VERBALE DEL REVISORE UNICO

Verbale n. 92 del 30/11/2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO

La sottoscritta Dott.ssa Maria Cristina Lupi, Revisore dei Conti del Comune di Torgiano, nominata con deliberazione del consiglio comunale n. 47 del 24 Novembre 2020

PREMESSO CHE

- in data 23 novembre 2023 la sottoscritta ha ricevuto richiesta di parere relativo alla proposta di delibera di giunta relativa a "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante da sentenza della Corte di Giustizia tributaria di primo grado";
- l'Organo di Revisione è chiamato ai sensi dell'Articolo 239 Comma 1, Lettera b) n. 6 del D.Lgs. 267 del 2000 come modificato dal Decreto Legge 174/2012, convertito con Legge 213/2012, ad esprimere il parere in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;

ACQUISITA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto;
- sentenza n. 348/2022, 116/2023, 300/2023 e 472/2023;
- relazione istruttoria a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria;

RILEVATO

- che trattasi di riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di € 48.799,90 (detratte le somme a carico del concessionario) così dettagliato:

- € 41.490,51 relativo a restituzione della somma versata dal contribuente;
- € 8.726,82 relativo a spese legali;

TENUTO CONTO

- che le somme necessarie trovano integrale copertura finanziaria sul capitolo 392 cc 1 "Oneri da contenzioso" del corrente bilancio di previsione 2023/2025;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante da sentenza della Corte di Giustizia tributaria di primo grado".

RACCOMANDA

all'Ente di trasmettere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002, il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

Il revisore unico
Dott.ssa Maria Cristina Lupi

COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Finanziaria Tributi Patrimonio Economato
UFFICIO/SERVIZIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C. n.39 del 30/11/2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO.

L'ISTRUTTORE: F.to Dr.ssa Zampolini Rita

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Torgiano, 22/11/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

Torgiano, 22/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Trinari Silvana

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione n. 39 del 30/11/2023 è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 06/12/2023 e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione
- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 06/12/2023 al 21/12/2023 al n.992
  senza opposizioni o reclami;

  - è divenuta esecutiva il 30/11/2023

☒ perchè dichiara immediatamente eseguibile;

☐ perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

06089 TORGIANO - Corso Vittorio Emanuele II n. 25 - tel. 075/988601 - fax 075/982128
C.F./P.IVA 00383940541
e-mail area-amministrativa@comune.torgiano.pg.it

Doc. 5

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022				
	Gestione	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.363.844,63
RISCOSSIONI	(+)	996.050,92	5.992.905,84	6.988.956,76
PAGAMENTI	(-)	954.965,98	5.841.512,32	6.796.478,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.556.323,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	**(=)**			**1.556.323,09**
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.104.829,48	1.943.088,05	4.047.917,53
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.109.773,57	1.345.597,44	2.455.371,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			294.384,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			92.543,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) (2)	**(=)**			**2.761.941,70**

Parte accantonata		
	FCDE Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	1.908.068,05
	FAL Fondo per Anticipazione Liquidità	491.001,84
		0,00
	Fondo contenzioso	370.900,00
	Altri accantonamenti	72.295,83
		26.762,18
	Totale parte accantonata (B)	**2.869.027,90**
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	158.978,35
	Vincoli derivanti da trasferimenti	37.720,39
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	13.872,41
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.632,87
	Altri vincoli da specificare	0,00
	Totale parte vincolata (C)	**214.204,02**
Parte destinata agli investimenti		157.165,89
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**157.165,89**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		**-478.456,11**

- Il Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione, come ricordato, è il frutto della gestione nell'anno da un lato, degli incassi e dei pagamenti, e dall'altro degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, sia per i residui del 2021 ed anni precedenti sia per la competenza 2022, individuata da accertamenti e impegni assunti e esigibili al 31 dicembre di quell'esercizio, al netto di quanto incassato e pagato.

Dall'analisi dei dati della gestione si evince;

a) per le riscossioni e i pagamenti un bilancio positivo per €. 192.478,30 frutto di un saldo positivo della competenza pari a €.151.393,52 e di un saldo positivo tra i residui pari a €. 41.084,94.

Ad esso, aggiungendo il Fondo di cassa iniziale pari a €. 1.363,844,63 si ottiene il saldo di cassa al 31 dicembre 2022 pari a €. 1.556.323,09.

Anno 2022	Gestione	Residui	Competenza	Totali
RISCOSSIONI	(+)	996.050,92	5.992.905,84	6.988.956,76
PAGAMENTI	(-)	954.965,98	5.841.512,32	6.796.478,30
Saldo dei movimenti di cassa nell'esercizio		41.084,94	151.393,52	192.478,46
Fondo di cassa iniziale (1° gennaio)	(+)			**1.363.844,63**
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	**(=)**			**1.556.323,09**

COMUNE DI TORGIANO - Reg. n.0015263/2023 del 29/12/2023

1.3.Prospetto dimostrativo del risultato di gestione

Il prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione, come precisato al paragrafo 13.9 del Principio contabile applicato alla programmazione (di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011), *"ha la finalità di dimostrare il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio e la sua composizione"* e la quota di avanzo libero o di disavanzo da recuperare.

L'art. 42 del D.Lgs.118/2011 e gli articoli 186 e 187 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto del 2000 (TUEL), dettano la disciplina del risultato di amministrazione, integrata dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

In particolare il primo comma del citato art. 42 e l'articolo 187 del TUEL, precisano che il risultato di amministrazione è distinto: in fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati per poi affermare che: *"...Nel caso in cui il risultato dei amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare...".*

Dalla somma algebrica tra il risultato di amministrazione e le parti che lo compongono si ottiene un ammontare che può essere positivo o negativo.

Se positivo, tale importo costituisce la quota libera dell'avanzo, il cui utilizzo è disciplinato dal comma 6 dell'articolo n. 42 citato, dal comma 2 dell'art. 187 citato e dal paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011), secondo cui *"...la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità...".*

Se l'ammontare è negativo,*"l'importo deve essere iscritto nella parte spesa del bilancio di previsione in corso di gestione, come disavanzo da recuperare".*

Il calcolo del risultato di amministrazione finale è dato *"dal fondo di cassa maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, al netto del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale."*

Il suo ammontare, ottenuto per somma algebrica di tali componenti, è indicato alla lettera A nella prima sezione del prospetto dimostrativo.

Nella seconda sezione del prospetto, viene enucleata la composizione del risultato di amministrazione costituita: dalle quote accantonate (lettera B), vincolate (lettera C) e destinate agli investimenti (lettera D).

Sottraendo all'importo del risultato di amministrazione (lettera A) le quote accantonate (lettere B+C+D) si ottiene l'avanzo libero o il disavanzo, evidenziato alla lettera E del prospetto.

* * *

L'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione accantonate, vincolate e destinate agli investimenti è riportato rispettivamente negli allegati a/1, a/2 e a/3 al Rendiconto. Con tali prospetti, inseriti a partire dal Rendiconto 2019, è possibile analizzare e verificare il processo di determinazione delle componenti del Risultato di Amministrazione.

b) per la gestione della competenza il bilancio consuntivo risulta positivo e pari a €. 1.592.546,52.

Riguardo ai residui provenienti dal 2021 ed anni precedenti il risultato è stato positivo e pari a €. 995.055,91.

Riguardo alla competenza (accertamenti non incassati e impegni non pagati ma esigibili al 31 dicembre 2022) il saldo è pari a €. 597.490,61.

Anno 2022		Gestione		Totale
		Residui	Competenza	
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.104.829,48	1.943.088,05	4.047.917,53
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.109.773,57	1.345.597,44	2.455.371,01
SALDO ACCERTAMENTI/IMPEGNI	(=)	995.055,91	597.490,61	1.592.546,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			294.384,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			92.543,29
SALDO DI COMPETENZA AL 31 DICEMBRE				1.205.618,61

Considerando il Fondo Pluriennale Vincolato costituito a fine esercizio per € 308.660,71 di cui €. 294.384,62 di parte corrente ed €. 92.543,29 di parte in conto capitale, dovuto alle spese impegnate e finanziate nel 2021 ma esigibili nel 2022, il risultato complessivo della gestione della competenza è positivo e pari a €. 1.205.618,61.

Dalla somma tra il Saldo di cassa e il Saldo della gestione degli accertamenti e degli impegni esigibili al 31 dicembre si ottiene **il Risultato di Amministrazione, pari a €. 2.761.941.70.**

* * *

- La scomposizione del Risultato di Amministrazione

Come ribadito nel Principio contabile applicato concernente la programmazione finanziaria di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal DM del 1° agosto 2019 (MEF), al paragrafo 13, in base all'art.187 del TUEL (D.Lgs. 118/2011), ed anche al primo comma dell'art. 42 del D.Lgs.118/2011 citato, il Risultato di Amministrazione è distinto in:

a. fondi accantonati;
b. fondi vincolati.
c. fondi destinati agli investimenti;
d. fondi liberi.

"...Nel caso in cui il risultato dei amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare..."

Quindi il risultato di amministrazione, evidenziato nel prospetto alla lettera A, va articolato nelle diverse quote che lo compongono.

- Avanzo e disavanzo di amministrazione

La differenza tra l'importo del risultato di amministrazione stesso (lettera A) e le quote accantonate (lettera B), vincolate (lettera C), destinate agli investimenti (lettera D), costituisce la parte disponibile del risultato stesso (identificata dalla lettera E) ovvero:

- se è positiva, indica un avanzo di amministrazione, una quota libera di parte corrente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo;
- se è negativa, indica un disavanzo da recuperare mediante l'immediata iscrizione nella parte spesa del bilancio di previsione in corso.

L'utilizzo della quota libera del risultato di amministrazione è disciplinato dal comma 6 dell'articolo n. 42 del presente decreto, dal comma 2 dell'art. 187 del TUEL e dal paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il quale precisa *"che la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità..."*.

- Somme da accantonare e vincolare nel Risultato di Amministrazione

Al comma 1 dell'art. 187 del TUEL (D.Lgs. 267/2000) e al c. 1 dell'art. 42 del Dlgs. 118/2011 è specificato che *"I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passivita' potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità"*.

A quest'ultimo sarà dedicato un apposito paragrafo per l'illustrazione del calcolo.

Circa gli altri fondi, i principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 o, normative successive, linee guida e sentenze della Corte dei Conti hanno specificato alcuni accantonamenti obbligatori o necessari previa valutazione della loro sussistenza.

Circa il **Fondo Contenzioso** è il Principio Contabile applicato allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 (punto 5.2, lett h) che prevede l'obbligo di accantonamento *«a seguito di contenzioso in cui (l'ente) ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva»*. Ad ogni ente è demandato l'onere di svolgere un'analisi del livello di soccombenza. La dottrina distingue le fattispecie di rischio tra probabile, possibile e remoto. La soccombenza è probabile quando il suo verificarsi è ritenuto verosimile e concretizzabile. Le relative passività sono da considerarsi esistenti ma con esito incerto che si risolverà in futuro. La soccombenza e quindi la passività è considerata possibile se probabile ma scarsamente definibile, tanto da rendere non verosimile la realizzazione dell'evento. La soccombenza è considerata remota quando si configura solo a seguito di un evento eccezionale, non preventivabile dall'ente, per cui non sussiste neppure l'obbligo di menzionarle nei documenti contabili.

Nel 2022, secondo le dichiarazioni sottoscritte dai responsabili di Area, persistono per l'ente due contenziosi a rischio di soccombenza:

- contenzioso Palazzo-Baglioni, RG 1995/2020 (lavori di ristrutturazione) con una richiesta da parte delal ditta affidataria di pagamenti per €. 270.900,00;
- contenzioso in via della cooperazione, RG 3910/2020 per il quale, la somma richiesta al Comune ammonta a €. 100.000,00.

Stante la loro non risolvibilità, nonostante i tentativi di accordi transattivi, si è valutato di passare da una valutazione medio-alta del rischio effettuata al 31/12/2021 per l'80% della somma richiesta, giungendo ad un accantonamento di €. 306.720,00 nel Risultato di Amministrazione del 2021, ad una assegnazione di altro rischio provvedendo così ad un accantonamento per il 2022 del 100% delle somme richieste, apri a €. 370.900,00.

Riguardo al **Fondo per indennità di fine mandato** sussiste l'obbligo di accantonamento a fronte della previsione normativa che stabilisce l'erogazione al termine della sindacatura di una indennità mensile per ciascun anno o in quota parte per la porzione di esso al Sindaco.

Il **Fondo Anticipazione di Liquidità (detto FAL)** è stato introdotto con il Rendiconto 2019, mediante le modifiche apportate al Principio contabile applicato con il Decreto Ministeriale del 1° agosto 2019, sulla base di quanto indicato dalla Deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti n.28/2017, e successivamente con la L.28/2020, in sede di conversione del decreto legge n.162/2019[2] all'art. 39 ter[3].

Riguardo alle anticipazioni di liquidità[4] che non si estinguono entro l'anno il Principio applicato al punto 3.22 stabilisce che si deve provvedere alla iscrizione di un fondo di accantonamento nel Bilancio di Previsione al titolo 4° della spesa, non impegnabile e non pagabile, pari all'ammontare del capitale da restituire al netto della quota capitale della rata di ammortamento del mutuo corrispondente, da finanziare con le risorse di Bilancio annuale, secondo il piano di ammortamento. L'eventuale maggiore disavanzo derivante da tale inserimento nel Rendiconto 2019 andava rilevato e ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, *"per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio"*.

---

[2] *DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonche' di innovazione tecnologica. (19G00171) (GU n.305 del 31-12-2019) entrato in vigore il 31/12/2019 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 (in S.O. n. 10, relativo alla G.U. 29/02/2020, n. 51).*

[3] *Art. 39-ter (((Disciplina del fondo anticipazione di liquidita' degli enti locali).)) ((1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidita' nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019. 2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidita' effettuato in sede di rendiconto 2019, e' ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio. 3. Il fondo anticipazione di liquidita' costituito ai sensi del comma 1 e' annualmente utilizzato secondo le seguenti modalita': a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 e' iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidita' accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo e' iscritto come fondo anticipazione di liquidita' nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio; b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidita', nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione e' applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa e' stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. 4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidita' e' applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione)).*

[4] *Il trattamento specifico per le anticipazioni di liquidità è fondamentale in quanto le stesse sono prestiti da non confondere con le anticipazioni di cassa (erogate dal tesoriere). Queste ultime infatti non costituiscono debito dell'ente ai sensi dell'art. 119 della Costituzione in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente (articolo 3 comma 17 della L.350/2003).*

Il Comune di Torgiano ha fatto ricorso a mutui (trentennali) per far fronte alla esigenza straordinaria di liquidità nel corso del 2013 (€.93.751,47), 2014 (€.93.751,47) e 2015 (€.659.444,69), il cui debito residuo al 31/12/2020 risultava pari a €. 714.893,66.

Nel corso del 2021 è mutato il quadro normativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 80, depositata il 29 aprile 2021 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 39 ter, commi 2 e 3 del DL 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2020, n. 8.

Si è resa necessaria pertanto una nuova *normativa approntata da prima con il Decreto Legge n. 73* del 25 maggio 2021, cosiddetto "Sostegni-bis" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.123 del 25-05-2021) mediante l'art. 52, comma 1, in termini di Misure di sostegno all'equilibrio di bilancio degli enti locali, confermata e integrata in sede di conversione con legge n. 106 del 23 luglio 2021.

Tale articolo ha introdotto innanzitutto un fondo da distribuire ai Comuni in base a determinati requisiti, per coprire il disavanzo creato dall'accantonamento al FAL. Per la parte eccedente del suddetto disavanzo è stato stabilito la possibilità di un ripiano alla luce del comma 1-ter dell'art. 52 citato 2021 da effettuarsi al massimo in dieci annualità.

Il Comune di Torgiano ha beneficiato del fondo di cui all'art. 52 c. 1 per un importo pari a €. 177.824,00, incassato nel 2021. L'Amministrazione Comunale ha deciso di destinare l'intera somma alla riduzione del debito residuo dei mutui di liquidità.

La richiesta avanzata alla Cassa Depositi e Prestiti si è concretizzata, in base alle norme contrattuali, a fine 2021 nella estinzione dei mutui di liquidità assunti nel 2014 e nel 2013 impiegando la somma per €.152.298,85. L'importo restante, pari a €. 25.525,15, è stato possibile impiegarlo per la riduzione dell'unico mutuo di liquidità rimasto solo nel corso del 2022, applicando la medesima quota accantonata nel Risultato di Amministrazione 2021.

E' stato quindi ricalcolato l'accantonamento FAL alla luce della estinzione totale effettuata entro il 31/12/2021:

- considerando che il maggior disavanzo derivante dalla costituzione del FAL nel Rendiconto 2019, al netto delle quote rimborsate nel 2020, ammontava al 31/12/2020 a €. 714.893,66;
- assumendo il contributo statale di €. 177.824,00 ex comma 1 art.52 DL 73/2021 per ridurre il debito residuo dei mutui per Anticipazione di Liquidità;
- approvare il ripiano del disavanzo risultante al netto del contributo statale e pari ad €. 537.069,66 in dieci anni ai sensi dell'art.52 comma 1-ter DL 73/2021, con una rata fissa e costante di €. 53.706,97 da applicare ad ogni esercizio a partire dal 2021;

In conseguenza di tali adeguamenti normativi il disavanzo tecnico del Comune di Torgiano al 1° gennaio 2022 risultava costituito da: :

1) il disavanzo dovuto al riaccertamento straordinario dei residui per una rata trentennale pari ad una quota annuale costante di €. 18.652,47;
2) il disavanzo tecnico derivante dalla costituzione del Fondo Anticipazione di Liquidità per una rata decennale pari ad una quota annuale di €. €. 53.706,97;

per una rata annuale totale di €.72.359,44

Il Fondo per le perdite di società partecipate non è stato costituito in quanto non sono stati rilevati né dichiarati dalla società stessa di passività maturate nel 2022 a carico dell'ente.

Il Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Dal 1° gennaio 2021 è subentrato l'obbligo di costituzione di un ulteriore accantonamento nel Bilanci dei Comuni. Già la Legge di Bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre 2018, n.145) aveva previsto al comma 862 dell'art. 1 che: *Entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità' finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non e' possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione [...]*". Inoltre, come indicato al comma 863 *"Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 e' adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione"*

La situazione rilevata con riferimento al 31/12/2021 mediante l'estrazione del report dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e opportunamente comunicata il 31/01/2022 aveva rilevato :

- un debito residuo ridotto di -17,41% con un Indicatore di riduzione del debito pregresso, dato dal rapporto tra lo Stock di debito 2021 e lo Stock 2020 (dove lo stock di debito è dato dall'ammontare dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31 dicembre dell'anno di riferimento) pari a 0,83;

- una incidenza dello stock di debito residuo rispetto al totale delle fatture ricevute nel 2021 pari al 4,13% e pertanto inferiore al 5%;

- un ritardo dei pagamenti rispettivamente pari a:

Indicatore dei pagamenti	Al 31/12/2021
- tempo medio ponderato di pagamento	31 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo	3 giorni

Poichè l'indicatore di riduzione del debito pregresso non superava la soglia dello 0,9 (condizione A1) e l'incidenza dello stock di debito residuo sul totale delle fatture ricevute non superava il limite del 5% (condizione A2), mentre il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti superava la soglia prevista pari a 0 (condizione B), si è dovuti pervenire nel Bilancio di Previsione 2022-2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 10/02/2022, al Fondo di Garanzia Crediti Commerciali per un importo di €. 25.634,29 con Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 24/02/2022. Nel corso dell'esercizio il Fondo è stato verificato ed adeguato a seguito delle variazioni di spesa di parte corrente, fino a diventare pari a €. 26.762,18.

Il Fondo per l'esercizio delle Funzioni Fondamentali degli enti locali

A seguito delle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, con il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, (c.d. rilancio), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, all'articolo 106, è stato istituito un apposito Fondo rivolto ai comuni, alle province e alle città metropolitane. Detto Fondo è stato rifinanziato per il 2020 con il decreto-legge 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, all'articolo 39, comma 1.

La Legge n.178/2020 (Legge di Bilancio dello Stato per il 2021), oltre al rifinanziamento del Fondo per il 2021 (c.822, art.1) ha ribadito al comma 823 dell'art.1 che le risorse da esso provenienti *"sono vincolate alla finalita' di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID19."* Inoltre ha stabilito allo stesso comma che: " *Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato".*

La conclusione dell'emergenza pandemica è stata stabilita al 31/03/2022,

- La Certificazione della perdita di gettito

Al fine di verificare la congruenza del Fondo erogato rispetto al minor gettito e l'eventuale restituzione delle risorse ricevute in eccesso, all'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è stato previsto l'obbligo di presentare la *"Certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza"* dapprima entro il 30 aprile 2021, termine prorogato poi al 31 maggio secondo i modelli e le modalità stabilite da apposito decreto, da inviare utilizzando l'applicativo web http://pareggiobilancio.mef.gov.it

In caso di mancata presentazione della Certificazione, al comma 3 del medesimo articolo sono state fissate le sanzioni, consistenti nella riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale in misura pari al 30 per cento dell'importo delle risorse attribuite, ai sensi del primo periodo del comma 2, da applicare in dieci annualità a decorrere dall'anno 2022.

La Certificazione relativa al 2020 è stata disciplinata da ultimo dal Decreto interministeriale n. 59033 del 1 aprile 2021 e relativi allegati. In base alla documentazione presentata, per il Comune di Torgiano, la somma ricevuta quale Fondo Funzioni Fondamentali non utilizzata al 31/12/2020 risultava pari ad €.108.513,00.

V 100
Doc 5 BIS

Tabella 2

Disavanzo tecnico di amministrazione

Il totale generale delle spese previste nell'anno 2022 è inferiore al totale generale delle entrate per euro 72.359,44 ed è dovuto per € 18.652,47 alla quota annuale di ripiano del disavanzo tecnico emerso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 a seguito dell'introduzione del sistema del Bilancio armonizzato, e per € 53.706,97 alla quota annuale di ripiano del disavanzo tecnico dovuto alla costituzione del FAL, disavanzo che va ripianato annualmente in dieci anni con rate fisse e costanti.

L'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione è il seguente:

	Esercizi		
	2022	2023	2024
Quota di ripiano del disavanzo tecnico a seguito dell'armonizzazione dei Bilanci 2015 (X)	€ 18.652,47	€ 18.652,47	€ 18.652,47
Quota di ripiano del disavanzo derivante da Anticipazioni di liquidità che non si estinguono entro l'anno (Y)	€ 53.706,97	€ 53.706,97	€ 53.706,97
	€ 72.359,44	€ 72.359,44	€ 72.359,44

Tabella 1

Parte accantonata		
	FCDE Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	1.908.068,05
	FAL Fondo per Anticipazione Liquidità	491.001,84
		0,00
	Fondo contenzioso	370.900,00
	Altri accantonamenti	72.295,83
		26.762,18
	Totale parte accantonata (B)	**2.869.027,90**
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	158.978,35
	Vincoli derivanti da trasferimenti	37.720,39
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	13.872,41
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.632,87
	Altri vincoli da specificare	0,00
	Totale parte vincolata (C)	**214.204,02**
Parte destinata agli investimenti		157.165,89
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**157.165,89**

Doc. 6 Pi Mb. 3

- Dimostrazione del risultato di amministrazione presunto

Ai sensi della lett. b) del c. 5 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla programmazione finanziaria ad esso allegato, si indica;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2023

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
+	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021**	2.762.338,30
+	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio2021**	386.927,91
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	8.042.850,52
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	7.566.710,32
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	168.804,67
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021**	**3.794.211,08**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	5.859.277,47
-	Spese ch prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	5.636.036,39
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	80.290,92
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	103.292,64
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	220.900,60
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021**	**3.819.553,28**
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :		
	Parte accantonata:	
	FCDE	2.838.878,23
	Fondo anticipazione liquidità	471.375,76
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo Contenzioso	370.900,00
	Altri accantonamenti (Indennità fine mandato, rinnovo contrattuale)	103.116,82
	B) Totale parte accantonata	**3.784.270,81**
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	165.421,49
	Vincoli derivanti da trasferimenti	30.059,48
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.546,61
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.182,87
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	**206.210,45**
Parte destinata agli investimenti:		
	D) Totale destinata agli investimenti	**121.165,89**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-292.093,87**
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0
Utilizzo altri vincoli		0
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione	0

COMUNE DI TORGIANO - Reg. nr.0013263/2023 del 29/12/2023

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023, basandosi su previsioni, presenta delle componenti con dei valori che potranno essere diversi da quelli che entro il 30 aprile 2024, ad esercizio chiuso, costituiranno il Risultato di amministrazione del Rendiconto della Gestione, previo riaccertamento ordinario dei residui, con la valutazione degli accertamenti e degli impegni 2023 rispettivamente non incassati e non pagati, nonché dei residui attivi e passivi da anni pregressi, da conservare.

Da una prima analisi dei residui attivi e passivi si ritiene di dover considerare.:

- lo stralcio di €. 80.290,92 dei residui attivi anno 2018 relativi alle violazioni al codice della strada di anni pregressi già messi a ruolo per l'importo non riscosso;

- a seguito dei calcoli in base al Principio contabile di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 il FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) risulta stimato pari a €. 2.838.878,23;
- che il FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) è stato stimato considerando per la parte corrente gli importi impegnati nel 2023 per indennità di funzione e produttività, oltre alle spese legali per i contenziosi e ancora in essere, per un totale di €. 220.900,60;
- che non risultano nelle diverse aree a tutt'oggi somme relative alle spese di investimento da portare in esercizi successivi mediante il FOndo Pluriennale Vincolato né somme da reimputare in entrata e in uscita per contributi non incassati e spese impegnate ma non esigibili nel 2024 ;

Allo stato delle previsioni di chiusura al 31 dicembre 2024 si evidenzia:

- un risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del Bilancio di previsione dell'anno 2023 pari a €. 3.794.211,08;
- un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 positivo e pari a €. 3.819.553,28;
- un disavanzo di amministrazione finale presunto comprensivo degli accantonamenti di legge pari a – €. 292.093,87-.

Il risultato finale presunto pari a - €. 292.093,87 è migliorativo rispetto all'esercizio precedente, in quanto è inferiore al disavanzo registrato nel 2022 in sede di Rendiconto della Gestione (approvato con D.C.C. n. 23 del 30/05/2023 pari a €.- 478.456,11.

Il disavanzo del Comune di Torgiano come evidenziato in sede di Rendiconto 2019, ha natura tecnica e normativa.
In attuazione del:
- dell'art. 186 comma 1-bis del TUEL (D.Lgs. 267/2000) secondo cui *"In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e' determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce.";*
- Principio Contabile applicato della competenza finanziaria (Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011) al punto 9.2.27 secondo cui *"...Anche con riferimento al disavanzo di amministrazione presunto, se non è migliorato rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto alla voce "Disavanzo di amministrazione" del precedente bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e presumibilmente non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione nel quale è stato determinato il risultato di amministrazione presunto, ..",*
va verificato se il disavanzo presunto è migliore rispetto al disavanzo prodotto nell'esercizio precedente in misura capiente a ricoprire almeno le rate dovute nell'anno sulla base del piano di rientro prestabilito.

Il Comune di Torgiano alla luce della normativa vigente, innovata nel corso del 2021 dall'art.52 DL 73/2021 (come illustrato nel paragrafo dedicato al Disavanzo tecnico) è tenuto ad attuare un duplice ripiano assicurando annualmente in sede di Bilancio di Previsione ed in sede di Rendiconto della Gestione la copertura di due rate costanti:
- l'una, trentennale, corrispondente al piano di rientro dal disavanzo tecnico derivato dall'introduzione nel 2015 del Bilancio Armonizzato, così come rideterminato con delibera del Consiglio Comunale n.11 dell'11/07/2019, pari a €. 18.652,47;
- l'altra, decennale a partire dal 2021, relativa al disavanzo derivato dall'obbligo normativo introdotto nel 2020 di rilevare il disavanzo mediante la costituzione del Fondo Anticipazione di Liquidità, ammontante a €. 53.706,97;

Il disavanzo annuale da ricoprire è dunque pari a €.72.359,44

Lo stesso Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato predisposto assicurando nel rispetto degli equilibri come da normativa, la copertura delle due rate in ciascuno degli esercizi del triennio.

La riduzione del disavanzo finale che nel 2020 è necessario venga a determinarsi con il Rendiconto della Gestione, affinché l'ente non sia in disavanzo, deve essere almeno pari alla somma delle due rate trentennali ovvero a €.72.359,44.

La riduzione in valore assoluto del risultato finale presunto per l'esercizio 2022 rispetto a quello del Rendiconto 2021 è pari a €. 102.953,10.
Tale margine è pertanto capiente rispetto alla necessità di assicurare la parte prestabilita per il 2022 dei piani di rientro dai disavanzi tecnico e normativo suddetti.
Va anzi rilevato che il disavanzo presunto 2021 presenta un margine ulteriore di miglioramento pari a €. 30.593,66

Pertanto non vi è alcun disavanzo da applicare al Bilancio di Previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 188 comma 1 del TUEL (D.Lgs. 267/2000)

***

Ai sensi del punto 9.11.7. del Principio contabile applicato alla programmazione finanziaria Allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, si indica:

- modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria.

Nel Bilancio di Previsione 2023-2025 è stata applicata esclusivamente la quota da accantonare nel risultato di amministrazione presunto 2022 pari alla quota capitale della rata pagata nel 2022 sul mutuo per Anticipazione di Liquidità ancora aperto, pari a €. 20.491,43 nel 2023, a €. 19.626,07 nel 2024 e a €. 19.744,44 nel 2025 così come previsto dalla normativa introdotta dall'art. 52 Dl. 77/2021 convertito con legge n. 108 del 29 luglio 2021 (e secondo la contabilizzazione approvata nella riunione della Commissione ARCONET del 17 novembre 2021).

- Composizione del risultato di amministrazione presunto

- modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Dovendo illustrare la Composizione del risultato di amministrazione presunto così come indicato nella "Tabella dimostrativa" sopra riportata ed allegata al Bilancio di Previsione 2024-2026, pur rimandando agli allegati a/1 per le quote accantonate e a/2 per le quote vincolate, previsti dalla normativa e annessi alla presente Nota integrativa, si evidenzia:

1. In ordine alla parte da accantonare (B):

- in base alla previsione della situazione degli accertamenti al 31 dicembre, fermo restando che in sede di riaccertamento ordinario propedeutico al Rendiconto 2023 si dovrà valutare ulteriormente la conservazione dei residui attivi pregressi, l'importo del FCDE da imputare al 2022 ammonta a €. 2.080.287,45. Tale Fondo, come è noto, nel Consuntivo va garantito nella sua interezza in base al metodo di calcolo stabilito dal Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2000 e ss. mm. e ii.;
- l'importo del Fondo Anticipazione di Liquidità è quello che, in corrispondenza al piano di rientro decennale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.40 del 2021, risulterà essere il debito residuo al 31/12/2023, pari a €. 491.001,84;
- in base ai contenziosi in atto, in previsione di rischi di soccombenza da valutare in sede di Rendiconto della Gestione, in assenza di variazioni intercorse, è stato stimato congruo mantenere l'accantonamento a pieno effettuato nel Rendiconto 2023 e pari a €. 370.900,00 €. 306.720,000 come già nel Rendiconto 2022;
- negli altri accantonamenti per €.103.116,82 sono compresi:
  i) l'accantonamento corrispondente alla quota capitale della rata pagata nel 2023 per il mutuo da anticipazione di liquidità per €. 19.626,07;
  ii) il Fondo per indennità di fine mandato comprensivo della quota per il 2019 maturata dall'avvio del nuovo mandato amministrativo 2019-2024 avvenuto con l'insediamento del Sindaco il 28 maggio 2019 per €. 1.633,33 e della quota annuale intera ammontante a €. 2.510,00 per il 2020 e per il 2021, €. 3.181,39 nel 2022, a €. 4002,00 nel 2022, per un totale di €. 13.359,27;
  iii) la conferma dell'accantonamento per rinnovo dei contratti di lavoro pari a €. 41.969,68;.
  iv) il Fondo garanzia debiti commerciali che dai 26.762,18 aumenta a € 28.161,80.

2) in ordine alla parte vincolata (C)

a) in base ai vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili per un totale di €. 165.421,49;

- la quota parte del *Fondo Funzioni Fondamentali erogato nel 2021* per l'emergenza Covid-19 ai sensi dell'art. 106 DL. 34/2020 e rifinanziato con l'art.39 del D.L. 104/2000 e successive normative non utilizzato al 31/12/2021, vincolato così come previsto al comma 823 della L.178/2020, stimato in attesa della certificazione da effettuare al Ministero entro il 31 maggio, per un importo pari a €. 5.978,81;
- la quota parte dei ristori specifici di entrata per la Tosap esonerata per i pubblici esercizi, per esenzione IMU a determinate attività di ricezione turistica, e altri soggetti passivi ex art. 1 DL 41/2021, stimata, in attesa della certificazione da effettuare al Ministero entro il 31 maggio, per un importo rispettivamente pari a €.6.259,00, €.24.627,00, €.15.097,00;
- la quota parte del Ristoro del caro energia (elettrica e gas) erogato al fine di assicurare il funzionamento delle funzioni fondamentali dell'ente e non utilizzato, stimato in attesa della certificazione da effettuare al Ministero entro il 31 maggio, per un importo pari a €. 57.361,70;
- le somme incassate per sanzioni ambientali imposte ai trasgressori e da utilizzare per le destinazioni previste dalla legge ma non impegnate nel 2022 pari a €.9.342,30, che sommate a quelle accantonate con il Rendiconto 2021 e non utilizzate pari a €. 37.055,55, e a quelle derivante dal Fpv del 2021 e non impiegate nel 2022 per €. 869,44, ammontano complessivamente a €. 47.267,29;
- la somma corrispondente alla quota del 10% dei proventi delle alienazioni di beni del patrimonio disponibile che, come previsto dall'art.7, comma 5, del Dl. n. 78/15 va accantonata per essere destinata all'estinzione anticipata dei mutui, pari nel 2023 a €. 6.443,14, che sommata a quelle accantonate con il Rendiconto 2021 e non utilizzate nel 2022 pari a €. 1.336,95, dal Rendiconto 2022 e non utilizzate per €. 1.050,60, risulta complessivamente pari a €. 8.830,69;

b) in base ai vincoli derivanti da trasferimenti per un totale di €. 30.059,48 dovuti a somme derivanti da:

- somme derivanti da UE (DDn 614/2021) per retribuzione assistente sociale pari a €. 327,65;
- somme derivanti da Ordinanza DPC n.658/202relativa ai buoni spesa per €.2.461,08;
- somme incassate e non utilizzate derivanti dal Fondo Nazionale per il sistema integrato dei servizi per l'infanzia 0-6 anni per €. 497,36;
- somme derivanti dal contributo regionale per interventi di edilizia scolastica di cui alla DGR 1378/2018, impegnate ma non utilizzate a seguito di economia per ribasso nell'affidamento dei lavori presso la Scuola Materna di Brufa per un importo pari a €. 8.595,42;
- somme incassate e non utilizzate del contributo proveniente dal 5 per mille (IRPEF) ricevuto nel 2023 per un importo pari a €. 1.192,12;
- somme incassate e non utilizzate derivanti dal Fondo di solidarietà Comunale per la quota destinata al sostegno del trasporto scolastico di alunni disabili per €.3.475,44, dal trasferimento per diritto allo studio per €. 2.206,72, dal contributo per locazioni ex L. 431/1998 per €. 7.333,69, da donazioni di privati per emergenza coronavirus (per fondi assegnati ma non ritirati) per €. 3.970,00.

c) in base ai vincoli derivanti da finanziamenti per un totale di €. 2.546,61 dovuti alle:
- somme derivanti da mutui non utilizzate a seguito delle economie nella realizzazione dei lavori o approvvigionamenti pari a €. 2.546,61 per l'acquisto degli arredi per la nuova palestra della Scuola "G.Dottori";

d) in base ai vincoli formalmente attribuiti dall'ente per un totale di €. 8.182,87 dovuti alle:
3. somme da devolvere alla Curia in base alla apposita convenzione deliberata dal Consiglio Comunale, da ricavare ogni anno in percentuale dai proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione e maturati nel 2022 per € 3.632,87 e nel 2023 per €. 4.500,00 dato atto che le somme precedentemente accantonate sono state tutte utilizzate nell'esercizio 2022;

3) in ordine alla parte destinata ad investimenti:
1. proventi derivanti da concessioni cimiteriali incassate e non utilizzate nel 2019 ed anni precedenti per €. 28.120,00, nel 2022 per €. 16.290,00, nel 2023 per €. 16.000,00, pari in totale a €. 60.410,00;
2. proventi derivanti da oneri concessori (legge 10/1977 e successive modificazioni e integrazioni normative) incassate e non utilizzate nel 2022, da destinare a spese di investimento o correnti in base al quanto previsto dall'art. 1 Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) incassate e non utilizzate in anni precedenti per €. 38.672,84 e nel 2022 per €. 74.140,30, al netto della parte applicata nel 2023 per €. 52.000,00, pari in totale a €. 60.755,89.

Per quanto riguarda **il ripiano dei disavanzi tecnici** le modalità sono quelle stabilite dalla normativa e di seguito indicate:

- il disavanzo tecnico emerso a seguito del riaccertamento straordinario effettuato nel 2015 per addivenire al Rendiconto 2014 a seguito della introduzione del nuovo sistema del Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs.118/2011. Nel corso del 2019 è stato deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 21 dell'11 luglio 2019 il "Nuovo Piano di rientro dal disavanzo tecnico ai sensi dell'art. 3, c.7-13-6 D.Lgs.118/2011 in modifica della DCC n.17/2015 previa rettifica della DCC n.10/2015 di Approvazione Rendiconto 2014 e Piano di rientro del disavanzo 2014 ai sensi dell'art.188 TUEL in attuazione della Deliberazione n.53/2019 della Corte dei Conti Umbria"

Con tale deliberazione è stato rideterminato il Disavanzo complessivo al 1° gennaio 2015 individuando oltre alla quota pari a €. 222.508,96 determinata in corrispondenza del Risultato di Amministrazione (individuato con la riapprovazione del Rendiconto di Gestione 2014, rientrante nella tipologia specificata al c.1 dell'art. 2 del decreto MEF 2/04/2015 e quindi da ripianare ai sensi dell'art.188 del TUEL), la quota pari a €. 559.574,13 corrispondente al maggior disavanzo ovvero al cosiddetto "disavanzo tecnico" rientrante nella tipologia specificata al c.2 dell'art. 2 del decreto MEF 2/04/2015 e quindi da ripianare ai sensi del comma 16 dell'art.3 del D.Lgs. 118/2011.

Conseguentemente è stata ricalcolata ed approvata la quota trentennale con cui ripianare il disavanzo tecnico pari a €. 18.652,47 (a fronte della quota di €. 21.763,04 applicata e quindi già ripianata dal 2015 al 2018).

Con la stessa delibera di Consiglio Comunale è stato dato atto che "il nuovo disavanzo tecnico di €. 559.574,13 in base alle quote trentennali ripianate al 31/12/2018 per un importo pari a € 74.609,88 dovrà essere ripianato per la parte restante e pari a €.524.964,25 iscrivendo in uscita una rata costante da ricoprire pari a €. 18.652,47 nei successivi bilanci di previsione a partire dall'esercizio 2019.

- il disavanzo tecnico dovuto alla costituzione del Fondo per Anticipazioni di Liquidità (detto FAL), introdotto come obbligo a partire dal Rendiconto 2019, secondo la normativa innovata dall'art. 52 del D.L. 73/2021 va ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2021 per un massimo di dieci anni con rate costanti.

L'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione è dunque il seguente:

	Esercizi		
	2024	**2025**	**2026**
Quota di ripiano del disavanzo tecnico a seguito dell'armonizzazione dei Bilanci 2015 (X)	€ 18.652,47	€ 18.652,47	€ 18.652,47
Quota di ripiano del disavanzo derivante da Anticipazioni di liquidità che non si estinguono entro l'anno (Y)	€ 53.706,97	€ 53.706,97	€ 53.706,97
	€ 72.359,44	**€ 72.359,44**	**€ 72.359,44**

Nel prospetto seguente si evidenzia come il miglioramento del disavanzo presunto di amministrazione 2023 rispetto al 2022 mostra un margine in grado di ricoprire sia la rata del disavanzo tecnico da riaccertamento (X), sia la rata del disavanzo tecnico da Fondo Anticipazione di Liquidità (Y):

Calcolo del miglioramento del disavanzo		Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo Presunto 2023
Disavanzo di Amministrazione [riga E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) del prospetto]	(+)	-1.201.616,62	-1.149.669,41	**-860.273,03**	-478.456,11	-292.093,87
Disavanzo di Amministrazione anno precedente	(-)	-1.229.298,95	-1.201.616,62	-1.149.669,41	-860.273,03	-478.456,11
Variazione del disavanzo di Amministrazione (A)	**(=)**	**27.682,33**	**51.947,21**	289.396,38	**263.924,69**	186.362,24
Rata trentennale in cui ripianare il disavanzo tecnico dal 2019 (X)	(+)	18.652,47	18.652,47	18.652,47	18.652,47	18.652,47
Rata per il ripiano del disavanzo tecnico da FAL (Y)	(+)	0,00	25.278,61	53.706,97	53.706,97	53.706,97
Totale disavanzo da ripianare nell'anno (B)	**(=)**	**18.652,47**	**43.931,08**	**72.359,44**	**72.359,44**	**72.359,44**
Ulteriore margine di miglioramento del disavanzo tecnico al netto delle rate del ripiano da garantire D= A-B-C	**(=)**	**9.029,86**	**8.016,13**	**217.036,94**	**191.565,25**	**114.002,80**

Calcolo delle variazioni del disavanzo al netto del FAL		Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo Presunto 2023
Disavanzo di Amministrazione [riga E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) del prospetto]	(+)	-1.201.616,62	-1.149.669,41	-860.273,03	-478.456,11	-292.093,87
FAL	(-)	740.172,27	714.893,66	511.493,27	491.001,84	471.375,76
Disavanzo al netto del FAL (disavanzo tecnico, da riaccertamento straordinario dei residui)	**(=)**	-461.444,35	-434.775,75	-348.779,76	12.545,73	179.281,89
Disavanzo Rendiconto anno precedente	(-)	-489.126,68	-461.444,35	-434.775,75	-348.779,76	12.545,73
Miglioramento disavanzo da riaccertamento straordinario	**(=)**	27.682,33	26.668,60	85.995,99	361.325,49	191.827,62
Rata trentennale in cui ripianare il disavanzo tecnico dal 2019	(-)	18.652,47	18.652,47	18.652,47	18.652,47	18.652,47
Margine di miglioramento ulteriore del disavanzo da riaccertamento straordinario al netto della rispettiva rata trentennale	**(=)**	9.029,86	8.016,13	67.343,52	342.673,02	173.175,15

Le seguenti tabelle previste dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riepilogano l'analisi del disavanzo presunto e le modalità di copertura del disavanzo:

Analisi del disavanzo presunto	Composizione del disavanzo presunto				
	Alla data di riferimento dell'ultimo rendiconto approvato(1) (a)	Disavanzo presunto (2) (b)	Disavanzo ripianato nel preedente esercizio (c)= (a)-(b) (3)	Quota del disa-vanzo da ripiana-re nell'esercizio precedente (d) (4)	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente (e)=(d)-(c) (5)
2020	**31/12/2022**	**31/12/2023**	**2021**	**2021**	**2021**
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n.21 dell'11/07/2019	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre	-€ 12.545,73	-€ 179.281,89	-€ 191.827,62	€ 18.652,47	-€ 173.175,15
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	€ 491.001,84	€ 471.375,76	€ 19.626,08	€ 53.706,97	€ 34.080,89
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL (7)	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera-----	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	**€0,00**	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
	€. 478.456,11	**€292.093,87**			

Note:
(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto nell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo .
(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo).
(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)
(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge
(5) Indicare solo importi positivi

Modalità copertura del disavanzo	Composizione del disavanzo presunto (6)	Copertura del disavanzo presunto per Esercizio			
		Esercizio N (7)	Esercizio N+1	Esercizio N+2	Esercizi successivi
	2023	2024	2025	2026	
Disavanzo al 31.12.2014	0	0	0	0	0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0	0	0	0	0
Disavanzo tecnico al 31 dicembre	€. 148.753,48	€.18.652,47	€.18.652,47	€.18.652,47	€. 92.796,07
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	€. 491.001,84	€. 53.706,97	€. 53.706,97	€.53.706,97	€.329.880,93
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL (7)	0	0	0	0	0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ...	0	0	0	0	0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Totale	€. 639.755,32	€. 72.359,44	€. 72.359,44	€.72.359,44	€.422.677,00

Note:
(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente
(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente secondo le modalità previste dalle norme
(8) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei Conti

* * *

Ai sensi del punto 9.11.7. del Principio contabile applicato alla programmazione finanziaria Allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, si indica:

- modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria.

Nel Bilancio di Previsione 2024-2026 è stata applicata esclusivamente la quota da accantonare nel risultato di amministrazione presunto 2023 pari alla quota capitale della rata pagata nel 2023 sul mutuo per Anticipazione di Liquidità ancora aperto, pari a €. 19.626,07 nel 2024, a €. 19.744,44 nel 2025, a €. 19.923,93 nel 2026 così come previsto dalla normativa introdotta dall'art. 52 Dl. 77/2021 convertito con legge n. 108 del 29 luglio 2021 (e secondo la contabilizzazione approvata nella riunione della Commissione ARCONET del 17 novembre 2021).

***

- Spese di investimento: opere, lavori, acquisti

Si riporta qui anche ai sensi della lett. d) del c. 5 del D.Lgs. 118/2011.
"d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;"

Una visione completa delle risorse disponibili per il finanziamento per investimenti si evince dalla tabella seguente:

BILANCIO 2024-2026	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**
Fonti di finanziamento per spese di investimento	**2024**	**2025**	**2026**
Entrate in conto capitale per opere e lavori pubblici			
FPV	-	-	-
Contributi pubblici agli investimenti	4.734.300,00	1.671.500,86	15.000,00
Contributi da privati agli investimenti	0	250.000,00	0
Alienazioni di beni	42.000,00	0	0
Alienazioni cimiteriali (proventi)	0	0	0
Proventi da oneri di urbanizzazione (L.10/77)	33.000,00	45.000,00	0
Mutui	60.000,00	350.000,00	0
Totale (Entrate in conto capitale e Mutui) per Opere e Lavori Pubblici	**4.869.300,00**	**2.316.500,86**	**15.000,00**
Entrate in conto capitale per acquisti, impianti interventi, devoluzioni			
FPV	-	-	-
Contributi pubblici agli investimenti	20.000,00	0	0
Contributi da privati agli investimenti	0	0	0
Alienazioni di beni	0	0	0
Alienazioni cimiteriali (proventi)	0	0	0
Proventi da oneri di urbanizzazione (L.10/77)	0	0	0
Mutui	20.000,00	0	0
Risarcimento danni	0	0	0
Totale (Entrate in conto capitale e Mutui) per acquisti e interventi	**40.000,00**	**0**	**0**
Entrate in conto capitale accantonate:			
A Fondo passività potenziale (da alienazioni di beni)	23.800,00	0	0
Devoluzione alla Curia	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento 10% su alienazioni	4.200,00	0	0
Totale entrate in conto capitale accantonate	**30.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
Entrate di parte corrente destinate a investimenti			

Documento 7

1.2. Gli equilibri per il triennio 2024-2026

Si riportano di seguito i prospetti redatti secondo gli schemi obbligatori di cui l'allegato n.9 del Dlgs.118/2011 che dimostrano il rispetto degli equilibri nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di cui ai precedenti punti 1) 2) 3).

1) Quadro generale riassuntivo del triennio 2024-2026 (equilibrio complessivo del Bilancio)

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA			SPESE	CASSA	COMPETENZA		
ANNO DEL BILANCIO	2024	2024	2025	2026	ANNO DEL BILANCIO	2024	2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.916.783,75								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		19.626,07	19.774,44	19.923,93	Disavanzo di amministrazione		72.359,44	72.359,44	72.359,44
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		38.969,79	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.074.475,22	4.653.370,85	4.573.370,85	4.573.370,85	Titolo 1 - Spese correnti	6.765.331,69	5.515.998,77	5.262.459,73	5.262.609,22
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	579.502,17	328.387,21	258.964,28	258.964,28					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	966.461,45	597.383,95	567.713,95	567.713,95					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.443.946,99	4.959.300,00	2.036.500,86	85.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.680.635,94	4.954.300,00	2.332.500,86	31.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3- Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.064.385,83	10.538.442,01	7.436.549,94	5.485.049,08	**Totale spese finali**	13.445.967,63	10.470.298,77	7.594.960,59	5.293.609,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	587.194,71	80.000,00	350.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	134.379,66	134.379,66	139.004,35	139.004,35
di cui Fondo anticipazioni di liquidità					*di cui Fondo anticipazioni di liquidità*	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.669.512,17	2.367.092,00	2.367.092,00	2.367.092,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.786.097,61	2.367.092,00	2.367.092,00	2.367.092,00
Totale	20.821.092,71	15.485.534,01	12.653.641,94	10.352.141,08	Totale	18.866.444,90	15.471.770,43	12.601.056,94	10.299.705,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.737.876,46	15.544.129,87	12.673.416,38	10.372.065,01	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	18.866.444,90	15.544.129,87	12.673.416,38	10.372.065,01
Fondo di cassa finale presunto	3.871.431,56								

COMUNE DI TORGIANO - Reg. nr.0013263/2023 del 29/12/2023

2) **Equilibrio economico-finanziario di parte corrente**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.916.783,75		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	38.969,79	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	72.359,44	72.359,44	72.359,44
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.579.142,01	5.400.049,08	5.400.049,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.515.998,77	5.262.459,73	5.262.609,22
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		598.000,00	522.000,00	522.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	134.379,66	139.004,35	139.004,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-104.626,07	-73.774,44	-73.923,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	19.626,07	19.774,44	19.923,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	100.000,00	69.000,00	69.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

3)Equilibrio economico-finanziario di parte capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.039.300,00	2.386.500,86	85.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	100.000,00	69.000,00	69.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.954.300,00	2.332.500,86	31.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**

4) **Equilibrio finale**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :		0,00		0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.626,07		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-19.626,07	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore azero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Tabella 3

Doc. 8

ENTRATE CORRENTI	Previsione definitiva	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	2024	2025	2026	2024 su 2023	2024 su 2023
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.681.848,69	4.653.370,85	4.573.370,85	4.573.370,85	- 28.477,84	-0,61%
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	656.718,89	328.387,21	258.964,28	258.964,28	- 328.331,68	-50,00%
Titolo 3° - Entrate extratributarie	671.528,26	597.383,95	567.713,95	567.713,95	- 74.144,31	-11,04%
Totale Entrate Correnti	**6.010.095,84**	**5.579.142,01**	**5.400.049,08**	**5.400.049,08**	**- 430.953,83**	**-7,17%**

TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	Previsione definitiva	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	2024	2025	2026	2024 su 2023	2024 su 2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.760.241,29	3.680.898,59	3.600.898,59	3.600.898,59	- 79.342,70	-2,11%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	921.607,40	972.472,26	972.472,26	972.472,26	50.864,86	5,52%
Totale Titolo 1°	**4.681.848,69**	**4.653.370,85**	**4.573.370,85**	**4.573.370,85**	- 28.477,84	-0,61%

TITOLO 2' TRASFERIMENTI CORRENTI	Previsione definitiva	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	2024	2025	2026	2024 su 2023	2024 su 2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	642.968,89	328.387,21	258.964,28	258.964,28	- 314.581,68	-48,93%

COMUNE DI TORGIANO - Reg. nr.0013263/2023 del 29/12/2023

Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.500,00	-	-	-	- 2.500,00	-100,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	11.250,00	-	-	-	- 11.250,00	-100,00%
Totale Titolo 2°	**656.718,89**	**328.387,21**	**258.964,28**	**258.964,28**	**- 328.331,68**	**-50,00%**

TITOLO 3' ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	320.042,17	300.634,33	294.634,33	294.634,33	- 19.407,84	-6,06%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	241.267,00	197.670,00	174.000,00	174.000,00	- 43.597,00	-18,07%
Tipologia 300: Interessi attivi	4.135,41	3.500,00	3.500,00	3.500,00	- 635,41	-15,37%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	106.083,68	95.579,62	95.579,62	95.579,62	- 10.504,06	-9,90%
Totale Titolo 3°	671.528,26	597.383,95	567.713,95	567.713,95	- 74.144,31	-11,04%

	Previsione definitiva	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
TITOLO 4' ENTRATE IN CONTO CAPITALE	*2023*	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.522.884,44	4.394.300,00	1.921.500,86	15.000,00	- 1.128.584,44	-27,68%

Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	360.000,00	360.000,00	-	-	-	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni	104.361,44	70.000,00	-	-	- 34.361,44	-32,93%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	164.499,97	135.000,00	115.000,00	70.000,00	- 29.499,97	-17,93%
Totale Titolo 4'	**6.151.745,85**	**4.959.300,00**	**2.036.500,86**	**85.000,00**	- 1.192.445,85	-25,89%

TITOLO 6° ACCENSIONE PRESTITI	*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	449.417,11	80.000,00	856.520,86	-	-369.417,11	-17,80%
Totale Titolo 6'	449.417,11	80.000,00	350.000,00	-	-369.417,11	-17,80%

SPESE

TITOLO 1 - Spese correnti				*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
Missione		**Programma**		*2023*	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
1	**Servizi istituzionali e generali e di gestione**	**1**	**Organi istituzionali**	126.363,60	153.059,02	153.059,02	153.059,02	26.695,42	21%
		2	**Segreteria generale**	841.720,63	510.496,24	472.371,60	465.871,60	- 331.224,39	-39%
		3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	170.170,22	174.540,14	171.010,65	171.160,14	4.369,92	3%
		4	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	881.172,95	828.253,33	747.759,44	748.761,44	- 52.919,62	-6%
		5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	8.515,55	8.352,00	8.180,88	8.180,88	- 163,55	-2%
		6	**Ufficio tecnico**	387.453,93	299.400,00	299.400,00	299.400,00	- 88.053,93	-23%
		7	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	108.322,97	121.500,00	105.500,00	105.500,00	13.177,03	12%
		8	**Statistica e sistemi informativi**	20.500,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	- 9.100,00	-44%
		10	**Risorse umane**	89.839,35	46.147,26	15.302,11	15.302,11	- 43.692,09	-49%
		11	**Altri servizi generali**	323.516,13	267.906,73	267.757,24	268.757,24	- 55.609,40	-17%
	Totale Missione			**2.957.575,33**	**2.421.054,72**	**2.251.740,94**	**2.247.392,43**	- 536.520,61	-18%
3	**Ordine pubblico e sicurezza**	**1**	**Polizia locale e amministrativa**	194.092,59	228.840,00	227.840,00	228.840,00	34.747,41	18%
		2	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	6.000,00	18.000,00	5.000,00	5.000,00	12.000,00	200%
	Totale Missione			**200.092,59**	**246.840,00**	**232.840,00**	**233.840,00**	46.747,41	23%
4	**Istruzione e diritto allo studio**	**1**	**Istruzione prescolastica**	84.223,91	44.907,68	34.763,94	34.763,94	- 39.316,23	-47%
-		**2**	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	129.303,43	128.878,08	127.878,07	127.878,07	- 425,35	0%
		6	**Servizi ausiliari all'istruzione**	284.111,83	345.510,00	301.610,00	301.610,00	61.398,17	22%
	Totale Missione			**497.639,17**	**519.295,76**	**464.252,01**	**464.252,01**	21.656,59	4%
5	**Tutela e valorizzazione dei beni e attività cultu-**	**2**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	86.462,80	13.500,00	13.500,00	12.000,00	- 72.962,80	-84%

	rali								
	Totale Missione			**86.462,80**	**13.500,00**	**13.500,00**	**12.000,00**	- 72.962,80	-84%
6	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	1	**Sport e tempo libero**	41.964,26	51.258,61	32.683,09	32.683,09	9.294,35	22%
	Totale Missione			**41.964,26**	**51.258,61**	**32.683,09**	**32.683,09**	9.294,35	22%
7	**Turismo**	1	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	47.861,60	24.600,00	24.600,00	24.600,00	- 23.261,60	-49%
	Totale Missione			**47.861,60**	**24.600,00**	**24.600,00**	**24.600,00**	- 23.261,60	-49%
8	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	1	**Urbanistica e assetto del territorio**	35.288,64	17.900,00	17.900,00	17.900,00	- 17.388,64	-49%
	Totale Missione			**35.288,64**	**17.900,00**	**17.900,00**	**17.900,00**	- 17.388,64	-49%
9	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	2	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	115.817,64	97.441,56	97.216,26	97.216,26	- 18.376,08	-16%
		3	**Rifiuti**	1.91.626,27	1.196.186,15	1.195.726,98	1.195.726,98	4.559,88	0%
		4	**Servizio idrico integrato**	19.370,84	18.326,20	17.230,73	17.230,73	- 1.044,64	-5%
	Totale Missione			**1.326.814,75**	**1.311.953,91**	**1.310.173,97**	**1.310.173,97**	- 14.860,84	-1%
10	**Trasporti e diritto alla mobilità**	5	**Viabilità e infrastrutture stradali**	528.705,03	498.384,16	500.099,84	501.099,84	- 30.320,87	-6%
	Totale Missione			**528.705,03**	**498.384,16**	**500.099,84**	**501.099,84**	- 30.320,87	-6%
12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	1	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	12.157,04	5.000,00	5.000,00	5.000,00	- 7.157,04	-59%
		2	**Interventi per la disabilità**	33.790,84	25.000,00	25.000,00	25.000,00	- 8.790,84	-26%
		5	**Interventi per le famiglie**	368.503,20	307.260,45	311.260,45	311.260,45	- 61.242,75	-17%
		8	**Cooperazione e associazionismo**	550,00	550,00	550,00	550,00	-	0%
		9	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	34.238,55	34.199,16	34.157,43	34.157,43	- 39,39	0%
	Totale Missione			**49.239,63**	**372.009,61**	**375.967,88**	**375.967,88**	- 77.230,02	-17%
13	***Tutela della salute***	7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	2.498,70	3.000,00	3.000,00	3.000,00	501,30	20%
	Totale Missione			**2.498,70**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	501,30	20%
14	**Sviluppo economico e competitività**	1	**Industria PMI e Artigianato**	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	- 1.000,00	-50%
		2	**Commercio-Reti distributive-Tutela dei consumatori**	700,00	700,00	700,00	700,00	-	0%
	Totale Missione			**2.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**	- 1.000,00	-37%
20	**Fondi ed accan-**	1	**Fondo di riserva**	28.029,94	25.500,00	25.000,00	25.000,00	- 2.529,94	-9%

	tonamenti	3	Altri fondi	31.686,35	9.002,00	9.002,00	13.000,00	- 22.684,35	-72%
	Totale Missione			59.716,29	34.502,00	34.002,00	38.000,00	- 25.214,29	-42%
	Totale spese correnti			6.236.558,79	5.515.998,77	5.262.459,73	5.262.609,22	- 720.560,02	-12%

	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				*Previsione definitiva*	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	Missione		Programma		*2022*	2023	2024	2025	*2023 su 2022*	*2023 su 2022*
2	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	1.860,72	-	-	-	- 1.860,72	-100%
			3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-	-	-	-	-	-
			4	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-	-	-	-	-	-
			5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	101.673,29	450.000,00	1.456.500,86	-	348.326,71	343%
			6	Ufficio tecnico	57.530,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	- 47.530,00	-83%
		Totale Missione			161.064,01	460.000,00	1.466.500,86	10.000,00	298.935,99	186%
	3	*Ordine pubblico e sicurezza*	1	Polizia locale e amministrativa	25.000,00	40.000,00	-	-	15.000,00	60%
		Totale Missione			25.000,00	40.000,00	-	-	15.000,00	60%
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	286.336,59	-	-	-	- 286.336,59	-100%
			2	Altri ordini di istru-	916.345,46	699.000,00	-	-	- 217.345,46	-24%

				zione non universitaria						
		Totale Missione			**1.202.682,05**	**699.000,00**	-	-	- 503.682,05	-42%
	5	**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**	1	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	50.000,00	50.000,00	-	-	-	0%
			2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	1.500,00	-	-	-	- 1.500,00	-100%
		Totale Missione			**51.500,00**	**50.000,00**	-	-	- 1.500,00	-3%
	6	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	1	**Sport e tempo libero**	1.399.800,00	1.399.800,00	-	-	-	0%
		Totale Missione			**1.399.800,00**	**1.399.800,00**	-	-	-	0%
	8	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	1	**Urbanistica e assetto del territorio**	412.087,16	380.800,00	6.000,00	6.000,00	- 31.287,16	-8%
		Totale Missione			**412.087,16**	**380.800,00**	**6.000,00**	**6.000,00**	- 31.287,16	-8%
	9	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	1	**Difesa del suolo**	1.293.457,52	1.653.000,00	-	-	359.542,48	28%
			2	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	75.000,00	75.000,00	565.000,00	-	-	0%
			3	**Rifiuti**	13.298,00	-	-	-	- 13.298,00	-100%
			4	**Servizio idrico integrato**	-	-	-	-	-	#DIV/0!
			5	**Aree protette parchi**	100.000,00	-	-	-	- 100.000,00	-100%
		Totale Missione			**1.481.755,52**	**1.728.000,00**	**565.000,00**	-	246.244,48	17%
	10	**Trasporti e diritto alla mobilità**	5	**Viabilità e infrastrutture stradali**	1.937.766,52	192.500,00	45.000,00	15.000,00	- 1.745.266,52	-90%

		Totale Missione			**1.937.766,52**	**192.500,00**	**45.000,00**	**15.000,00**	- 1.745.266,52	-90%
	12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	**9**	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	-	-	250.000,00	-	-	#DIV/0!
		Totale Missione			**-**	**-**	**250.000,00**	**-**	-	#DIV/0!
	20	***Fondi e accantonamenti***	**3**	**Altri fondi**	6.443,14	4.200,00	-	-	- 2.243,14	-35%
		Totale Missione			**6.443,14**	**4.200,00**	**-**	**-**	- 2.243,14	-35%
		Totale			**6.678.098,40**	**4.954.300,00**	**2.332.500,86**	**31.000,00**	- 1.723.798,40	-26%

TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	133.735,14	134.379,66	139.004,35	139.004,35	644,52	0,48%
TOTALE TITOLO 4	**133.735,14**	**134.379,66**	**139.004,35**	**139.004,35**	**644,52**	**0,48%**

Doe 9

1.2. Gli equilibri per il triennio 2024-2026

Si riportano di seguito i prospetti redatti secondo gli schemi obbligatori di cui l'allegato n.9 del Dlgs.118/2011 che dimostrano il rispetto degli equilibri nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di cui ai precedenti punti 1) 2) 3).

1) Quadro generale riassuntivo del triennio 2024-2026 (equilibrio complessivo del Bilancio)

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA			SPESE	CASSA	COMPETENZA		
ANNO DEL BILANCIO	2024	2024	2025	2026	ANNO DEL BILANCIO	2024	2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.916.783,75								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		19.626,07	19.774,44	19.923,93	Disavanzo di amministrazione		72.359,44	72.359,44	72.359,44
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		38.969,79	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.074.475,22	4.653.370,85	4.573.370,85	4.573.370,85	Titolo 1 - Spese correnti	6.765.331,69	5.515.998,77	5.262.459,73	5.262.609,22
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	579.502,17	328.387,21	258.964,28	258.964,28					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	966.461,45	597.383,95	567.713,95	567.713,95					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.443.946,99	4.959.300,00	2.036.500,86	85.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.680.635,94	4.954.300,00	2.332.500,86	31.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3- Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	**15.064.385,83**	**10.538.442,01**	**7.436.549,94**	**5.485.049,08**	**Totale spese finali**	**13.445.967,63**	**10.470.298,77**	**7.594.960,59**	**5.293.609,22**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	587.194,71	80.000,00	350.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	134.379,66	134.379,66	139.004,35	139.004,35
di cui Fondo anticipazioni di liquidità					*di cui Fondo anticipazioni di liquidità*	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.669.512,17	2.367.092,00	2.367.092,00	2.367.092,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.786.097,61	2.367.092,00	2.367.092,00	2.367.092,00
Totale	20.821.092,71	15.485.534,01	12.653.641,94	10.352.141,08	Totale	18.866.444,90	15.471.770,43	12.601.056,94	10.299.705,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**22.737.876,46**	**15.544.129,87**	**12.673.416,38**	**10.372.065,01**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**18.866.444,90**	**15.544.129,87**	**12.673.416,38**	**10.372.065,01**
Fondo di cassa finale presunto	3.871.431,56								

COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Finanziaria Tributi Patrimonio Economato

Servizio:

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N. 236 del 28.12.2021 (settoriale) **N. 614 del 28.12.2021 (Registro generale)**

OGGETTO: ASSUNZIONE ASSISTENTE SOCIALE CON FONDI VINCOLATI TRIENNALI: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER LETT.B) DEL D.LGS.267/2000

IMPUTAZIONE della spesa: Cap. _____ Centro di Costo _____ = _____ = I.V.A. compresa

INTROITO dell'entrata: Cap. Accertamento_____

Io sottoscritto RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO, a norma dell'art. 151, comma 4°, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 appone visto di regolarità contabile attestante la copertura per _____ = I.V.A. compresa.

Torgiano, 28/12/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dr.ssa Zampolini Rita

VISTO: IL SINDACO

N. _____ in data _____ del Registro generale Segreteria

06089 TORGIANO - Corso Vittorio Emanuele II n. 25 - tel. 075/988601 - fax 075/982128
C.F./P.IVA 00383940541
e-mail info@comune.torgiano.pg.it

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

D.D. 614 del 29/12/2021

OGGETTO: ASSUNZIONE ASSISTENTE SOCIALE CON FONDI VINCOLATI TRIENNALI: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER LETT.B) DEL D.LGS.267/2000

IL RESPONSABILE

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 553 del 7/2/2021 si è proceduto all'assunzione a tempo pieno e determinato di un assistente sociale, Cat. D. pos.ec. D1, per tre anni;

DATO ATTO che:

- la suddetta assunzione è finanziata con i fondi vincolati assegnati dal Comune di Perugia al Comune di Torgiano provenienti dalla quota del Fondo Povertà QSFP2019 e da destinarsi al rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico dei beneficiari conferendo n.1 incarichi a tempo determinato con la qualifica di assistente sociale;

- con con Determinazione Dirigenziale n.2407/2021 il Comune di Perugia, dando atto di aver interamente incassato il finanziamento del Piano Povertà 2019 comprese le somme destinate al trasferimento ai Comuni della Zona Sociale n.2, ha trasferito nel 2021 l'intera somma di €.117.892,25 per l'assunzione di n. 1 Assistente sociale per anni 3;

- la somma di €. 117.892,25 è stata incassata con rev. n. 5330 e 5331 del 22/11/2021 al cap. 215 in entrata e prevista in uscita ai cap.10 per €. 87.150,00, cap.70 per €. 23.332,26, cap. 1175 per €. 7.410,00 del centro di costo 117;

CONSIDERATO che l'assunzione dell'assistente sociale prevista a partire nel 2021 per il triennio, decorre dal 30/12/2021 e che pertanto il nuovo cronoprogramma circa l'utilizzo del contributo incassato dal Comune di Perugia in base alla esigibilità della spesa presenta la seguente tempistica:

- assunzione dell'una assistente sociale dal 30/12/2021;

- proseguimento del contratto per l'annualità 2021-2022 e per le due successive annualità nel 2023 e nel 2024 fino al 29/12/2024;

POICHE' in base al nuovo cronoprogramma l'esigibilità della spesa nelle annualità 2021-2024 è la seguente;

Esercizio 2021:
- € 242,50 al cap. 10 cc 117 per compensi;
- € 64,51 al cap. 70 cc 117 per oneri sociali;
- € 20,61 al cap. 1175 cc 117 quanto ad IRAP;

Esercizi 2022 e 2023:
- € 29.087,65 al cap. 10 cc 117 per compensi;
- € 7.737,31 al cap. 70 cc 117 per oneri sociali;
- € 2.472,45 al cap. 1175 cc 117 quanto ad IRAP:

Esercizio 2024 (fino al 29/12/2024):
- € 28.845,15 al cap. 10 cc 117 per compensi;
- € 7.672,8 al cap. 70 cc 117 per oneri sociali;
- € 2.451,84 al cap. 1175 cc 117 quanto ad IRAP;

COMUNE DI TORGIANO Corso Vittorio Emanuele II, 25 06089 Torgiano (PG) - P.IVA 00383940541
☎ 075/9886023
✉: area-finanziaria@comune.torgiano.pg.it – rita.zampolini@comune.torgiano.pg.it

CONSIDERATO:

- il Principio contabile n.16 dei principi generali o postulati del bilancio ai sensi dell'art. 3 comma 1, e di cui all'Allegato n.1, del D.Lgs. 118/2011, denominato "della competenza finanziaria", dispone l'imputazione delle entrate e delle spese negli anni in cui le relative obbligazioni divengono esigibili;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, ed in particolare il punto 5.4. relativi alla costituzione del fondo Pluriennale vincolato per spese finanziate da entrate vincolate correnti o destinate ad investimenti;

DATO ATTO che occorre apportare variazione "di esigibilità" al bilancio di previsione vigente mediante costituzione di fondo pluriennale vincolato, in considerazione della necessità di reimputare sul 2022, 2023, 2024 spese correnti vincolate che non saranno esigibili entro il 31 dicembre 2020;

VISTO l'art. 175, comma 5-quater, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che stabilisce che, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, i responsabili della spesa possono, per ciascun degli esercizi di bilancio, effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio (..omissis..) "le variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa,escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla Giunta";

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 175, comma 3 lettera f) del D. Lgs. n. 267/2000, le variazioni al bilancio di cui al comma 5-quater, lettera b) possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ogni anno;

RICHIAMATO il punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria, ai sensi del quale *"Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato";*

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 175, comma 5 quater, lett. e-bis) del D.Lgs.267/2000, il responsabile del servizio finanziario approva le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

RICHIAMATO il punto 5.4.12 del principio contabile della contabilità finanziaria ai sensi del quale "Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità dell'ente, i dirigenti responsabili della spesa possono autorizzare variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 di competenza della giunta";

VISTO, inoltre, l'art. 20 del vigente Regolamento di contabilità, che attribuisce al Responsabile dell'Area Finanziaria -Tributi-Economato la succitata competenza, di cui all'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO DI provvedere alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato per il 2021 di parte corrente per €. 117.564,61;

RITENUTO che si rende necessario procedere alle seguenti reimputazioni degli impegni di spesa e variazioni di bilancio 2021-2023, di competenza e di cassa, di cui in dettaglio all'Allegato 1 del presente atto, per adeguare il cronoprogramma della spesa:

Annualità 2021

A. Variazioni di competenza:

- Storno da competenza a fondo pluriennale vincolato di spesa dell'importo di Euro 117.564,63 previsto alla

COMUNE DI TORGIANO Corso Vittorio Emanuele II, 25 06089 Torgiano (PG) - P.IVA 00383940541

☎ 075/9886023

✉: area-finanziaria@comune.torgiano.pg.it – rita.zampolini@comune.torgiano.pg.it

Missione 1. "Servizi istituzionale e generali di gestione di cui €. 87.020,45 al Programma 10. Risorse Umane (cap. 10 Retribuzioni assistente sociale) ed €. 30.544,16 al Programma 2.Segreteria generale" (cap.70 ""Oneri sociali" e cap.1175 "IRAP")
B. Variazioni di cassa:
1. riduzione di euro 117.564,63 in spesa ai capitoli 10, 70, 1175 del centro di costo 117;

Annualità 2022
-Variazioni di competenza:
1. reiscrizione dell'importo di €. 39.297,41 previsto alla Missione 1. "Servizi istituzionale e generali di gestione di cui €. 29.087,65 al Programma 10. Risorse Umane (cap. 10 Retribuzioni assistente sociale) ed €. 10.209,76 al Programma 2.Segreteria generale" (cap.70 ""Oneri sociali" e cap.1175 "IRAP")
2. conseguente aumento, di pari importo, del fondo pluriennale vincolato di entrata;

Annualità 2023
- Variazioni di competenza:
1. reiscrizione dell'importo di €. 39.297,41 previsto alla Missione 1. "Servizi istituzionale e generali di gestione di cui €. 29.087,65 al Programma 10. Risorse Umane (cap. 10 Retribuzioni assistente sociale) ed €. 10.209,76 al Programma 2.Segreteria generale" (cap.70 ""Oneri sociali" e cap.1175 "IRAP")
2. conseguente aumento, di pari importo, del fondo pluriennale vincolato di entrata;

Annualità 2024
in sede di predisposzione del Bilancio di Previsione 2022-2024 si doveà procedere alla reiscrizione dell'importo di €. 38.969,79 previsto alla Missione 1. "Servizi istituzionale e generali di gestione di cui €. 28.845,15 al Programma 10. Risorse Umane (cap. 10 Retribuzioni assistente sociale) ed €. 10.124,64 al Programma 2.Segreteria generale" (cap.70 ""Oneri sociali" e cap.1175 "IRAP") con conseguente aumento, di pari importo, del fondo pluriennale vincolato di entrata;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n, 10 del 23 marzo 2021 e successive variazioni;

VISTO il TUEL;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono interamente riportate:

- **DI PRENDERE ATTO** del nuovo cronoprogramma di esigibilità della spesa per l'assunzione dell'assistente sociale a tempo determinato e pieno per un anno e nel triennio a decorrere dal 30/12/2021;
- **DI APPROVARE** la variazione al bilancio di previsione 2021-2023 in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati delle spese, come da Allegato A)) alla presente determinazione, in considerazione del nuovo cronoprogramma di realizzazione delle spese oggetto del presente atto e della conseguente reimputazione contabile degli impegni nell'esercizio in cui si presume che l'obbligazione giuridicamente perfezionata giungerà a scadenza;

- **DI PROVVEDERE** alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato in uscita nell'esercizio 2021 di parte corrente per €. 117.564,61 e alla reimputazione nelle annualità 2022-2024 con variazione di Bilancio secondo quanto indicato in dettaglio nell'allegato A e consistente nel seguente adeguamento della spesa al cronoprogramma:

Annualità 2021

COMUNE DI TORGIANO Corso Vittorio Emanuele II, 25 06089 Torgiano (PG) - P.IVA 00383940541
☎ 075/9886023
✉: area-finanziaria@comune.torgiano.pg.it – rita.zampolini@comune.torgiano.pg.it

A. Variazioni di competenza:
- Storno da competenza a fondo pluriennale vincolato di spesa dell'importo di Euro 117.564,63 previsto alla Missione 1. "Servizi istituzionale e generali di gestione di cui €. 87.020,45 al Programma 10. Risorse Umane (cap. 10 Retribuzioni assistente sociale) ed €. 30.544,16 al Programma 2.Segreteria generale" (cap.70 ""Oneri sociali" e cap.1175 "IRAP")
B. Variazioni di cassa:
1. riduzione di euro 117.564,63 in spesa ai capitoli 10, 70, 1175 del centro di costo 117;

Annualità 2022
-Variazioni di competenza:
1. reiscrizione dell'importo di €. 39.297,41 previsto alla Missione 1. "Servizi istituzionale e generali di gestione di cui €. 29.087,65 al Programma 10. Risorse Umane (cap. 10 Retribuzioni assistente sociale) ed €. 10.209,76 al Programma 2.Segreteria generale" (cap.70 ""Oneri sociali" e cap.1175 "IRAP")
2. conseguente aumento, di pari importo, del fondo pluriennale vincolato di entrata;

Annualità 2023
- Variazioni di competenza:
1. reiscrizione dell'importo di €. 39.297,41 previsto alla Missione 1. "Servizi istituzionale e generali di gestione di cui €. 29.087,65 al Programma 10. Risorse Umane (cap. 10 Retribuzioni assistente sociale) ed €. 10.209,76 al Programma 2.Segreteria generale" (cap.70 ""Oneri sociali" e cap.1175 "IRAP")
2. conseguente aumento, di pari importo, del fondo pluriennale vincolato di entrata;

Annualità 2024
in sede di predisposzione del Bilancio di Previsione 2022-2024 si doveà procedere alla reiscrizione dell'importo di €. 38.969,79 previsto alla Missione 1. "Servizi istituzionale e generali di gestione di cui €. 28.845,15 al Programma 10. Risorse Umane (cap. 10 Retribuzioni assistente sociale) ed €. 10.124,64 al Programma 2.Segreteria generale" (cap.70 ""Oneri sociali" e cap.1175 "IRAP") con conseguente aumento, di pari importo, del fondo pluriennale vincolato di entrata;

DI APPROVARE la variazione al bilancio di previsione 2020-2022 in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati delle spese, come da Allegato A)) alla presente determinazione, in considerazione del nuovo cronoprogramma di realizzazione delle spese oggetto del presente atto e della conseguente reimputazione contabile degli impegni nell'esercizio in cui si presume che l'obbligazione giuridicamente perfezionata giungerà a scadenza;

DI MODIFICARE il PEG 2020-2022 a seguito della variazione di bilancio in oggetto come indicato nell'Allegato B), così come previsto dall'articolo 175, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

5. DI PRECISARE che, per effetto di tale variazione, non vengono modificati gli equilibri generali di bilancio mentre subiscono un aumento di pari importo le entrate e le spese stanziate sugli esercizi 2022 e 2023 del bilancio di previsione 2020-2022 (Allegato C);

6. DI COMUNICARE il presente provvedimento alla Giunta comunale entro tre mesi dall'approvazione, ai sensi dell' art. 175, comma 5-quater, lett.e-bis) del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente Determinazione, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.

COMUNE DI TORGIANO Corso Vittorio Emanuele II, 25 06089 Torgiano (PG) - P.IVA 00383940541
☎ 075/9886023
✉: area-finanziaria@comune.torgiano.pg.it – rita.zampolini@comune.torgiano.pg.it

COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile dell'Area
F.to Dr.ssa Zampolini Rita

N.15 del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio.

La presente Determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 08/01/2022 al 23/01/2022.

Data,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

06089 TORGIANO - Corso Vittorio Emanuele II n. 25 - tel. 075/988601 - fax 075/982128
C.F./P.IVA 00383940541
e-mail area-amministrativa@comune.torgiano.pg.it

Allegato A)

Allegato n.8/2
al D.Lgs

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato

data: ... / ... / ... n protocollo ..... (DD614-FPVAD del 28/12/2021)
Bilancio 2021 - 2023 per l'anno 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE ..... - Esercizio 2021	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO 2021
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		1	Servizi istituzionali e generali e di gestione					
Programma		2	Segreteria generale					
	Titolo	1	SPESE CORRENTI	fondo pluriennale	0,00	30.544,16	0,00	30.544,16
Totale Programma		2	Segreteria generale	fondo pluriennale	0,00	30.544,16	0,00	30.544,16
Programma		10	Risorse umane					
	Titolo	1	SPESE CORRENTI	fondo pluriennale	0,00	87.020,45	0,00	87.020,45
Totale Programma		10	Risorse umane	fondo pluriennale	0,00	87.020,45	0,00	87.020,45
TOTALE MISSIONE		1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	fondo pluriennale	0,00	117.564,61	0,00	117.564,61
TOTALE GENERALE				fondo pluriennale	0,00	117.564,61	0,00	117.564,61

Allegato n.8/2
al D.Lgs

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato

data: / / n protocollo ..... (DD514-FPVAD del 28/12/2021)
Bilancio 2021 - 2023 per l'anno 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE ..... - Esercizio 2022	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO 2022
						In aumento	In diminuzione	
MISSIONE		1	Servizi istituzionali e generali e di gestione					
Programma		2	Segreteria generale					
	Titolo	1	SPESE CORRENTI	fondo pluriennale	0,00	20 334,40	0,00	20 334,40
Totale Programma		2	Segreteria generale	fondo pluriennale	0,00	20 334,40	0,00	20 334,40
Programma		10	Risorse umane					
	Titolo	1	SPESE CORRENTI	fondo pluriennale	0,00	57 932,80	0,00	57 932,80
Totale Programma		10	Risorse umane	fondo pluriennale	0,00	57 932,80	0,00	57 932,80
TOTALE MISSIONE		1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	fondo pluriennale	0,00	78 267,20	0,00	78 267,20
TOTALE GENERALE				fondo pluriennale	0,00	78 267,20	0,00	78 267,20

Allegato n.8/2
al D.Lgs

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato

data ..../..../..... n.protocollo ..... (DD614-FPVAD del 28/12/2021)
Bilancio 2021 - 2023 per l'anno 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE ..... - Esercizio 2023	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO 2023
						In aumento	In diminuzione	
MISSIONE		1	Servizi istituzionali e generali e di gestione					
Programma		2	Segreteria generale					
	Titolo	1	SPESE CORRENTI	fondo pluriennale	0.00	10 124.64	0.00	10 124.64
Totale Programma		2	Segreteria generale	fondo pluriennale	0.00	10 124.64	0.00	10 124.64
Programma		10	Risorse umane					
	Titolo	1	SPESE CORRENTI	fondo pluriennale	0.00	28 845.15	0.00	28 845.15
Totale Programma		10	Risorse umane	fondo pluriennale	0.00	28 845.15	0.00	28 845.15
TOTALE MISSIONE		1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	fondo pluriennale	0.00	38 969.79	0.00	38 969.79
TOTALE GENERALE				fondo pluriennale	0.00	38 969.79	0.00	38 969.79

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

ESERCIZIO 2021, ANNO 2021 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA DD614-FPVA DEL 28/12/2021

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
USCITA							
COD BIL 01.02.1	Segreteria generale						
U	70	117	ONERI SOCIALI	23.332,26	0,00	-23.147,42	184,84
AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
U	70	5117	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SOCIALI	0,00	23.147,42	0,00	23.147,42
AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
U	1175	117	IRAP	7.410,00	0,00	-7.396,74	13,26
AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
U	1175	5117	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP	0,00	7.396,74	0,00	7.396,74
AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
01.02.1	TOTALE Segreteria generale			30.742,26	30.544,16	-30.544,16	30.742,26
COD BIL 01.10.1	Risorse umane						
U	10	117	RETRIBUZIONI ASSISTENTE SOCIALE	87.150,00	0,00	-87.020,45	129,55
AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
U	10	5117	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RETRIBUZIONI ASSISTENTE SOCIALE	0,00	87.020,45	0,00	87.020,45
AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
01.10.1	TOTALE Risorse umane			87.150,00	87.020,45	-87.020,45	87.150,00
TOTALE USCITA				117.892,26	117.564,61	-117.564,61	117.892,26
DIFFERENZE					-117.564,61	117.564,61	

Allegato B)

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

ESERCIZIO 2021, ANNO 2022 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA DD614-FPVA DEL 28/12/2021

	U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
		Resp.		Descrizione Responsabile				
ENTRATA								
COD BIL	0.0000							
	E	1	5000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER LE SPESE CORRENTI	0,00	117.564,61	0,00	117.564,61
0.0000	TOTALE				0,00	117.564,61	0,00	117.564,61
TOTALE ENTRATA					0,00	117.564,61	0,00	117.564,61
USCITA								
COD BIL	01.02.1	Segreteria generale						
	U	70	117	ONERI SOCIALI	6.350,00	7.737,31	0,00	14.087,31
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
	U	70	5117	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SOCIALI	0,00	15.410,11	0,00	15.410,11
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
	U	1175	117	IRAP	2.250,00	2.472,45	0,00	4.722,45
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
	U	1175	5117	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP	0,00	4.924,29	0,00	4.924,29
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
01.02.1	TOTALE Segreteria generale				8.600,00	30.544,16	0,00	39.144,16
COD BIL	01.10.1	Risorse umane						
	U	10	117	RETRIBUZIONI ASSISTENTE SOCIALE	26.400,00	29.087,65	0,00	55.487,65
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
	U	10	5117	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RETRIBUZIONI ASSISTENTE SOCIALE	0,00	57.932,80	0,00	57.932,80
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
01.10.1	TOTALE Risorse umane				26.400,00	87.020,45	0,00	113.420,45
TOTALE USCITA					35.000,00	117.564,61	0,00	152.564,61
DIFFERENZE						0,00	0,00	

ESERCIZIO 2021, ANNO 2022 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA DD614-FPVA DEL 28/12/2021

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

ESERCIZIO 2021, ANNO 2023 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA DD614-FPVA DEL 28/12/2021

	U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
		Resp.		Descrizione Responsabile				
ENTRATA								
COD BIL	0.0000							
	E	1	5000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER LE SPESE CORRENTI	0,00	78.267,20	0,00	78.267,20
0.0000	TOTALE				0,00	78.267,20	0,00	78.267,20
TOTALE ENTRATA					0,00	78.267,20	0,00	78.267,20
USCITA								
COD BIL	01.02.1	Segreteria generale						
	U	70	117	ONERI SOCIALI	6.350,00	7.737,31	0,00	14.087,31
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
	U	70	5117	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SOCIALI	0,00	7.672,80	0,00	7.672,80
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
	U	1175	117	IRAP	2.250,00	2.472,45	0,00	4.722,45
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
	U	1175	5117	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP	0,00	2.451,84	0,00	2.451,84
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
01.02.1	TOTALE Segreteria generale				8.600,00	20.334,40	0,00	28.934,40
COD BIL	01.10.1	Risorse umane						
	U	10	117	RETRIBUZIONI ASSISTENTE SOCIALE	26.400,00	29.087,65	0,00	55.487,65
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
	U	10	5117	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RETRIBUZIONI ASSISTENTE SOCIALE	0,00	28.845,15	0,00	28.845,15
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
01.10.1	TOTALE Risorse umane				26.400,00	57.932,80	0,00	84.332,80
TOTALE USCITA					35.000,00	78.267,20	0,00	113.267,20
DIFFERENZE						0,00	0,00	

ESERCIZIO 2021, ANNO 2023 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA DD614-FPVA DEL 28/12/2021

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

ESERCIZIO 2021, ANNO 2024 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA DD614-FPVA DEL 28/12/2021

	U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
		Resp.		Descrizione Responsabile				
ENTRATA								
COD BIL	0.0000							
	E	1	5000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER LE SPESE CORRENTI	0,00	38.969,79	0,00	38.969,79
0.0000	TOTALE				0,00	38.969,79	0,00	38.969,79
TOTALE ENTRATA					0,00	38.969,79	0,00	38.969,79
USCITA								
COD BIL	01.02.1	Segreteria generale						
	U	70	117	ONERI SOCIALI	0,00	7.672,80	0,00	7.672,80
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
	U	1175	117	IRAP	0,00	2.451,84	0,00	2.451,84
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
01.02.1	TOTALE Segreteria generale				0,00	10.124,64	0,00	10.124,64
COD BIL	01.10.1	Risorse umane						
	U	10	117	RETRIBUZIONI ASSISTENTE SOCIALE	0,00	28.845,15	0,00	28.845,15
	AM00			AREA AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA				
01.10.1	TOTALE Risorse umane				0,00	28.845,15	0,00	28.845,15
TOTALE USCITA					0,00	38.969,79	0,00	38.969,79
DIFFERENZE						0,00	0,00	

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2021 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	924.297,35			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		601 898,35	511 493,27	485.613,72
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		537 069,66	511.493,27	485.613,72
Fondo pluriennale vincolato		522 099,11	117.564,61	78 267,20
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5 842.319,80	4 395.794,34	4 136 500,00	4.136 500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1 140.523,58	1.119 521,68	234 100,00	234 100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	613.617,17	539.489,62	461.000,00	461.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6 769 382,74	6 058 696,45	382.200,00	798.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	14.365.843,29	12.113 502,09	5 213.800,00	5.629.600,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	727 734,26	595.665,54	350.000,00	20 000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2 500.000,00	2 500.000,00	2.500 000,00	2 500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.421 280,02	2.351 292,00	2 351 292,00	2.351 292,00
Totale	20 014.857,57	17.560 459,63	10.415 092,00	10.500.892,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.939 154,92	18.684.457,09	11 044 149,88	11 064.772,92
Fondo di cassa finale presunto	976.496,57			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione (1)		72 359,44	72 359,44	72 359,44
Titolo 1 - Spese correnti	7 094.150,29	5.889.390,91	4.760 620,88	4.717 198,69
- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*117.564,61*	*78.267,20*	*38.969,79*
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.452.191,52	7 054 297,35	742 200,00	828.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale spese finali.....	14.546 341,81	12.943.688,26	5 502 820,88	5 545 198,69
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	305.624,12	817 117,39	617 677,56	595 922,79
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*	*511.493,27*	*485.613,72*	*459.425,48*
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2 500.000,00	2 500 000,00	2.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.610.692,42	2 351.292,00	2 351.292,00	2 351.292,00
Totale	19 962.658,35	18 612.097,65	10.971 790,44	10.992.413,48
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19 962.658,35	18 684.457,09	11 044 149,88	11 064 772,92

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

Allegato 9

Allegato B

COMUNE DI TORGIANO Provincia di Perugia

VARIAZIONE DI BILANCIO – FPV DD 614/2021

EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		924.297,35			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		179.127,95	117.564,61	78.267,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		72.359,44	72.359,44	72.359,44
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.054.805,64	4.831.600,00	4.831.600,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.889.390,91	4.760.620,88	4.717.198,69
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			117.564,61	78.267,20	38.969,79
- fondo crediti di dubbia esigibilità			574.688,65	451.424,53	451.733,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		817.117,39	617.677,56	595.922,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Anticipazione Liquidità			511.493,27	485.613,72	459.425,48
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-544.934,15	-501.493,27	-475.613,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti[2]	(+)		€ 595.978,35	511.493,27	485.613,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*€ 537.069,66*	511.493,27	485.613,72
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		18.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3]					
O=G+H+I-L+M			49.044,20	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento[2]	(+)		5.920,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		342.971,16	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.654.361,99	732.200,00	818.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di egge o dei principi contabili	(-)		18.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
.) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
J) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.054.297,35	742.200,00	828.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-49.044,20	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		49.044,20	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	39.314,75		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		9.729,45	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Doc. 10

prevista per legge in quanto il Tuel stabilisce all'art.162 c.6 che solo le entrate in conto capitale - titoli 4, 5 e 6 - devono finanziare spese di investimento).

Proprio la legge di Bilancio per il 2017 (comma 460, art.1) ha disciplinata la modalità di utilizzo tutt'ora vigente stabilendo che a partire dal 1° gennaio 2018 la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi era limitata a:

a) la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
b) il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
c) interventi di riuso e di rigenerazione;
d) interventi di demolizione di costruzioni abusive;
e) acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
f) interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
g) interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Nel triennio 2024-2026, ci si è avvalsi della facoltà di destinazione a spese correnti dei proventi da oneri di urbanizzazione impiegandolo per l'acquisto di materiali e prestazioni di servizi per la manutenzioni ordinarie delle strade, del verde e degli edifici comunali da svolgere in economia o con affidamento, per i seguenti importi:

- €. 100.000,00 nel 2024;
- €. 69.000,00 nel 2024 e nel 2026.

2.4. Le entrate per riduzione di attivitàè finanziarie

Non essendo previste per il triennio Entrate derivanti da riduzione delle attività finanziarie il Titolo 4' risulta nel Bilancio pari a 0 nel triennio.

2.5. Le entrate da accensioen prestiti.

TITOLO 6° ACCENSIONE PRESTITI	*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	449.417,11	480.000,00	856.520,86	-	30.582,89	6,81%
Totale Titolo 6'	449.417,11	480.000,00	856.520,86	-	30.582,89	6,81%

Per quanto riguarda le entrate del Titolo 6', costituite da mutui e prestiti, le relative previsioni sono connesse al fabbisogno di finanziamento delle opere pubbliche previste nel Piano triennale dei lavori pubblici 2024-2025, tenuto conto del limite massimo di indebitamento.

2.6. Le spese di investimento

Anche le spese di investimenti si articolano nel Bilancio come per le spese correnti nelle Missioni e nei Programmi codificati. Di seguito la tabella riassuntiva degli stanziamenti:

	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	Missione		**Programma**		*2022*	**2023**	**2024**	**2025**	*2023 su 2022*	*2023 su 2022*
2	**1**	**Servizi istituzionali e generali e di gestione**	**2**	**Segreteria generale**	1.860,72	-	-	-	- 1.860,72	-100%
			3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	-	-	-	-	-	-
			4	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	-	-	-	-	-	-
			5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	101.673,29	450.000,00	1.456.500,86	-	348.326,71	343%

Parte in conto capitale

2.3. Le entrate in conto capitale.
Analogamente alle Entrate correnti in virtù di quanto previsto dal Dlgs 118/2011 le stesse si articolano in Titoli e Tipologie

	Previsione definitiva	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
TITOLO 4' ENTRATE IN CONTO CAPITALE	*2023*	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.522.884,44	4.394.300,00	1.921.500,86	15.000,00	- 1.128.584,44	-27,68%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	360.000,00	360.000,00	-	-	-	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni	104.361,44	70.000,00	-	-	- 34.361,44	-32,93%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	164.499,97	135.000,00	115.000,00	70.000,00	- 29.499,97	-17,93%
Totale Titolo 4'	**6.151.745,85**	**4.959.300,00**	**2.036.500,86**	**85.000,00**	- 1.192.445,85	-25,89%

Le previsioni di entrata sono state inserite in base alle opportunità di conseguire:

- contributi statali;
- contributi regionali;
- contributi da soggetti privati;
- proventi da Alienazioni e Valorizzazioni patrimoniali;
- proventi da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

a) La contrazione dei contributi agli investimenti (Tipologia 200) nel 2024 rispetto al 2023 è dovuta alla prevista realizzabilità di minori entrate provenienti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti finalizzate a spese di investimento inserite in quella annualità e dunque al netto delle entrate già realizzate nell'esercizio precedente (e quindi non riproposte), o non riproponibili per le mutate disponibilità, e anche in base alla entità di nuovi contributi richiesti. Nel triennio sono stati inseriti i contributi statali regionali ipotizzabili tenuto conto anche degli interventi e delle opere così finanziabili (in totale o in parte) inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 20242-2026.

b) le entrate da altri trasferimenti in conto capitale riguardano interamente il contributo ministeriale che si intende richiedere è per la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico nel 2024.

c) le entrate da alienazione di beni immobili (tipologia 400) derivano da quanto previsto nel Piano triennale delle alienazioni 2024-2026. Lo stanziamento in entrata è inserito in corrispondenza della proposta di vendita rispettivamente dei diritti di superficie e di alcuni terreni agricoli pari a €. 70.000,00 nel 2024.

d) Tra le altre entrate in conto capitale (tipologia 500) la componente rilevante delle fonti di finanziamento è rappresentata dai proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ex L.10/77. Gli stanziamenti relativi sono stati iscritti in Bilancio considerando la previsione di rilascio di permessi a costruire per una serie di prevedibili concessioni edilizie da emettere, secondo i seguenti importi:

	Previsione definitiva	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**
	2023	**2024**	**2025**	**2026**
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E COSTO DI COSTRUZIONE LEGGE REG. 1/2015	115.000,00	115.000,00	105.000,00	60.000,00
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA LEGGE REG. 1/2015	44.999,97	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	**159.999,97**	**135.000,00**	**115.000,00**	**70.000,00**

Tali entrate sono state destinate, nel 2024, 2025, 2026 in parte a spese di investimento rivolte alla realizzazione di opere specifiche come indicato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026.

Gli oneri previsti dalla L.10/77 a carico di chi ottiene i permessi a costruire costituiscono un'entrata in conto capitale per la quale la normativa contenuta annualmente nella Legge di Bilancio fino al 2017 (L.232/2016)prevedeva di volta in volta la possibilità che fosse utilizzata per finanziare spese correnti. Si tratta di un'eccezione possibile solo se

Doc. 12

Tabella saldi cassa ultimi tre esercizi precedenti

	2020	2021	2022	2023 (presunto)
Saldo cassa da Rendiconto	924.297,35	1.363.844,63	1.556.332,09	1.916.783,75

COMUNE DI TORGIANO - Reg. nr.0013263/2023 del 29/12/2023

SALDO CASSA AL 02.01.2023

Filiale: 8030 - Ente: 4 - COMUNE DI TORGIANO - 2023
Dati aggiornati alle ore 13:18 del 27/12/2023

Saldo contabile

Lista

Data contabile	Saldo conti correnti	Saldo Banca d'Italia
02.01.2023	0,00	1.561.923,67
01.01.2023	0,00	0,00
30.12.2022	0,00	1.556.323,09
29.12.2022	0,00	1.653.618,63
28.12.2022	0,00	1.427.590,12
27.12.2022	0,00	1.372.263,47
23.12.2022	0,00	1.407.693,33
22.12.2022	0,00	1.199.163,75
21.12.2022	0,00	913.323,11
20.12.2022	0,00	738.083,38
19.12.2022	0,00	745.300,00
16.12.2022	0,00	780.925,08
15.12.2022	0,00	770.133,42
14.12.2022	0,00	955.765,51
13.12.2022	0,00	934.601,11
12.12.2022	0,00	1.074.006,95
09.12.2022	0,00	1.072.913,13
07.12.2022	0,00	1.171.566,70
06.12.2022	0,00	1.169.447,69
05.12.2022	0,00	1.159.826,89

Visualizza dalla data / / Cerca

Dettaglio

Data 02.01.2023

Saldo conti correnti	0,00
di cui vincolati	0,00
Saldo Banca d'Italia	1.556.323,09
di cui vincolati	9.232,30
Sbilancio	5.600,58
1 Totale	**1.561.923,67**
Assegnazioni Banca d'Italia	0,00
Fido accordato	0,00
Somme svincolate	0,00
2 Totale	**0,00**
Somme vincolate	9.232,30
Partite prenotate	103.582,79
3 Totale	**112.815,09**
Disponibilità (1 + 2 - 3)	**1.449.108,58**

SALDO CASSA AC
22/12/23

Filiale: 8030 - Ente: 4 - COMUNE DI TORGIANO - 2023
Dati aggiornati alle ore 13:25 del 27/12/2023

Saldo contabile

Lista

Data contabile	Saldo conti correnti	Saldo Banca d'Italia
22.12.2023	0,00	1.120.034,35
21.12.2023	0,00	1.079.060,84
20.12.2023	0,00	1.033.975,00
19.12.2023	0,00	979.395,46
18.12.2023	0,00	975.744,39
15.12.2023	0,00	1.131.205,03
14.12.2023	0,00	1.298.171,97
13.12.2023	0,00	1.327.091,89
12.12.2023	0,00	1.328.251,07
11.12.2023	0,00	1.314.096,94
07.12.2023	0,00	1.308.310,16
06.12.2023	0,00	1.323.570,15
05.12.2023	0,00	1.322.197,25
04.12.2023	0,00	1.321.030,84
01.12.2023	0,00	1.312.435,43
30.11.2023	0,00	1.308.394,47
29.11.2023	0,00	1.404.884,04
28.11.2023	0,00	1.407.136,42
27.11.2023	0,00	1.402.944,97
24.11.2023	0,00	1.379.168,54

Visualizza dalla data / / Cerca

Dettaglio

Data 22.12.2023

Saldo conti correnti	0,00
di cui vincolati	0,00
Saldo Banca d'Italia	1.079.060,84
di cui vincolati	9.556,30
Sbilancio	40.973,51
1 Totale	**1.120.034,35**
Assegnazioni Banca d'Italia	0,00
Fido accordato	0,00
Somme svincolate	0,00
2 Totale	**0,00**
Somme vincolate	9.556,30
Partite prenotate	103.582,79
3 Totale	**113.139,09**
Disponibilità (1 + 2 - 3)	**1.006.895,26**

Doc 11

FM

1.2. Gli equilibri per il triennio 2024-2026

Si riportano di seguito i prospetti redatti secondo gli schemi obbligatori di cui l'allegato n.9 del Dlgs.118/2011 che dimostrano il rispetto degli equilibri nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di cui ai precedenti punti 1) 2) 3).

1) Quadro generale riassuntivo del triennio 2024-2026 (equilibrio complessivo del Bilancio)

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA			SPESE	CASSA	COMPETENZA		
ANNO DEL BILANCIO	2024	2024	2025	2026	ANNO DEL BILANCIO	2024	2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.916.783,75								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		19.626,07	19.774,44	19.923,93	Disavanzo di amministrazione		72.359,44	72.359,44	72.359,44
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		38.969,79	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.074.475,22	4.653.370,85	4.573.370,85	4.573.370,85	Titolo 1 - Spese correnti	6.765.331,69	5.515.998,77	5.262.459,73	5.262.609,22
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	579.502,17	328.387,21	258.964,28	258.964,28					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	966.461,45	597.383,95	567.713,95	567.713,95					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.443.946,99	4.959.300,00	2.036.500,86	85.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.680.635,94	4.954.300,00	2.332.500,86	31.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3- Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	**15.064.385,83**	**10.538.442,01**	**7.436.549,94**	**5.485.049,08**	**Totale spese finali**	**13.445.967,63**	**10.470.298,77**	**7.594.960,59**	**5.293.609,22**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	587.194,71	80.000,00	350.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	134.379,66	134.379,66	139.004,35	139.004,35
di cui Fondo anticipazioni di liquidità					*di cui Fondo anticipazioni di liquidità*	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.669.512,17	2.367.092,00	2.367.092,00	2.367.092,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.786.097,61	2.367.092,00	2.367.092,00	2.367.092,00
Totale	20.821.092,71	15.485.534,01	12.653.641,94	10.352.141,08	Totale	18.866.444,90	15.471.770,43	12.601.056,94	10.299.705,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**22.737.876,46**	**15.544.129,87**	**12.673.416,38**	**10.372.065,01**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**18.866.444,90**	**15.544.129,87**	**12.673.416,38**	**10.372.065,01**
Fondo di cassa finale presunto	**3.871.431,56**								

COMUNE DI TORGIANO - Reg. nr.0013263/2023 del 29/12/2023

Doc. 12

Tabella saldi cassa ultimi tre esercizi precedenti

	2020	2021	2022	2023 (presunto)
Saldo cassa da Rendiconto	924.297,35	1.363.844,63	1.556.332,09	1.916.783,75

SALDO CASSA AL 02.01.2023

Filiale: 8030 - Ente: 4 - COMUNE DI TORGIANO - 2023
Dati aggiornati alle ore 13:18 del 27/12/2023

Saldo contabile

LISTA

DATA CONTABILE	SALDO CONTI CORRENTI	SALDO BANCA D'ITALIA
02.01.2023	0,00	1.561.923,67
01.01.2023	0,00	0,00
30.12.2022	0,00	1.556.323,09
29.12.2022	0,00	1.653.618,63
28.12.2022	0,00	1.427.590,12
27.12.2022	0,00	1.372.263,47
23.12.2022	0,00	1.407.693,33
22.12.2022	0,00	1.199.163,75
21.12.2022	0,00	913.323,11
20.12.2022	0,00	738.083,38
19.12.2022	0,00	745.300,00
16.12.2022	0,00	780.925,08
15.12.2022	0,00	770.133,42
14.12.2022	0,00	955.765,51
13.12.2022	0,00	934.601,11
12.12.2022	0,00	1.074.006,95
09.12.2022	0,00	1.072.913,13
07.12.2022	0,00	1.171.566,70
06.12.2022	0,00	1.169.447,69
05.12.2022	0,00	1.159.826,89

Visualizza dalla data / / Cerca

DETTAGLIO

DATA 02.01.2023

Saldo conti correnti	0,00
di cui vincolati	0,00
Saldo Banca d'Italia	1.556.323,09
di cui vincolati	9.232,30
Sbilancio	5.600,58
1 TOTALE	**1.561.923,67**
Assegnazioni Banca d'Italia	0,00
Fido accordato	0,00
Somme svincolate	0,00
2 TOTALE	**0,00**
Somme vincolate	9.232,30
Partite prenotate	103.582,79
3 TOTALE	**112.815,09**
DISPONIBILITÀ (1 + 2 - 3)	**1.449.108,58**

SALDO CASSA al 22/12/23

Filiale: 8030 - Ente: 4 - COMUNE DI TORGIANO - 2023
Dati aggiornati alle ore 13:25 del 27/12/2023

Saldo contabile

LISTA

DATA CONTABILE	SALDO CONTI CORRENTI	SALDO BANCA D'ITALIA
22.12.2023	0,00	1.120.034,35
21.12.2023	0,00	1.079.060,84
20.12.2023	0,00	1.033.975,00
19.12.2023	0,00	979.395,46
18.12.2023	0,00	975.744,39
15.12.2023	0,00	1.131.205,03
14.12.2023	0,00	1.298.171,97
13.12.2023	0,00	1.327.091,89
12.12.2023	0,00	1.328.251,07
11.12.2023	0,00	1.314.096,94
07.12.2023	0,00	1.308.310,16
06.12.2023	0,00	1.323.570,15
05.12.2023	0,00	1.322.197,25
04.12.2023	0,00	1.321.030,84
01.12.2023	0,00	1.312.435,43
30.11.2023	0,00	1.308.394,47
29.11.2023	0,00	1.404.884,04
28.11.2023	0,00	1.407.136,42
27.11.2023	0,00	1.402.944,97
24.11.2023	0,00	1.379.168,54

Visualizza dalla data / / Cerca

DETTAGLIO

DATA 22.12.2023

Saldo conti correnti	0,00
di cui vincolati	0,00
Saldo Banca d'Italia	1.079.060,84
di cui vincolati	9.556,30
Sbilancio	40.973,51
1 TOTALE	**1.120.034,35**
Assegnazioni Banca d'Italia	0,00
Fido accordato	0,00
Somme svincolate	0,00
2 TOTALE	**0,00**
Somme vincolate	9.556,30
Partite prenotate	103.582,79
3 TOTALE	**113.139,09**
DISPONIBILITÀ (1 + 2 - 3)	**1.006.895,26**

Doc. 13

La dimostrazione del rispetto del limite di indebitamento è evidenziata nel seguente prospetto:

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.541.321,46	4.681.848,69	4.653.370,85
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	358.979,01	656.718,89	328.387,21
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	550.311,06	671.528,26	597.383,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.450.611,53	6.010.095,84	5.579.142,01
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	545.061,15	601.009,58	557.914,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	116.726,57	112.580,70	112.580,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		428.334,58	488.428,88	445.333,50
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.306.652,97	3.786.652,97	4.643.173,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	80.000,00	350.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.386.652,97	4.136.652,97	4.643.173,83
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

La situazione di cassa

La previsione di cassa è stata effettuata considerando sia gli stanziamenti di competenza sia i residui provenienti da esercizi precedenti, nonché della stima degli incassi per le entrate oggetto di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sulla base della media registrata nel quinquennio 2017-2021.

Il Fondo cassa iniziale è risultato pari a €. 1.916.783,75.

L'ammontare è connesso alla concentrazione dei versamenti mediante i modelli F24 per IMU e TASI, nonché dell'Addizionale IRPEF a fine anno, accreditati in tempi successivi alla sospensione della operatività dei pagamenti che avviene di norma a metà dicembre.

Il Fondo cassa finale previsto per il 2024 risulta pari a €. 3.871.431,56.

Tale previsione sarà rivalutato alla luce del riaccertamento ordinario dei residui in sede di rendiconto, in quanto a tutt'oggi la previsione di cassa risente degli stanziamenti in competenza e dell'entità dei residui presunti.

Il Bilancio di Previsione 2024-2026 si chiude comunque in equilibrio di cassa ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

L'anticipazione di Tesoreria

Il ricorso all'anticipazione secondo le modalità previste dall'art. 162 del TUEL, rappresenta una possibilità straordinaria ma necessaria visto l'andamento dei flussi di cassa non costanti in entrata nel corso dell'esercizio, nonché la persistente difficoltà a riscuotere i crediti nei tempi previsti e stabiliti, a fronte dell'obbligo normativo e della buona pratica di adempiere entro la scadenza ai pagamenti di fornitori e spese di funzionamento.

Per il 2023 è stato previsto il ricorso a tale strumento sulla base degli importi stabiliti con apposita delibera di Giunta Comunale n.19 del 16 febbraio 2023 e del limite massimo di ricorso alle anticipazione massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato autorizzabile pari a €. € 2.261.903,73 ovvero ai 5/12 delle entrate correnti, in base all'innalzamento del limite stesso da tre a cinque dodicesimi, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, disposto al comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) che ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL- Decreto Legislativo n. 267 del 2000)

delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

Per il 2024 dovrà essere assunta analoga Deliebra di Giunta Comunale a inizio esercizio.

L'importo iscritto nella previsione di Bilancio, pari a €. 2.500.000,00 per le tre annualità, è superiore al limite massimo in quanto la movimentazione dell'entrata al momento del ricorso all'anticipazione e in uscita al momento del reintegro (di pari importo) quando si ricostituisce la liquidità, per periodi di tempo variabili ed auspicabilmente brevi, richiedono una capienza ampia per essere compresi nei valori autorizzatori costituiti dalle previsioni.

TITOLO 7' ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00%
Totale TITOLO 7'	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00%

- Il fondo di riserva di cassa

Anche per la cassa è stato previsto dall'ordinamento (art.166 c.2-quater del TUEL) la costituzione di un Fondo di cassa: "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo".

Lo stanziamento del Fondo è pari a 40.000 euro nel 2023, corrispondente allo allo 0,34% delle relative spese finali. L'importo previsto rientra pertanto nel limite richiesto.

Doc. 14

Ai sensi del punto 9.11.7. del Principio contabile applicato alla programmazione finanziaria Allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, si indica:

- modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria.

Nel Bilancio di Previsione 2024-2026 è stata applicata esclusivamente la quota da accantonare nel risultato di amministrazione presunto 2023 pari alla quota capitale della rata pagata nel 2023 sul mutuo per Anticipazione di Liquidità ancora aperto, pari a €. 19.626,07 nel 2024, a €. 19.744,44 nel 2025, a €. 19.923,93 nel 2026 così come previsto dalla normativa introdotta dall'art. 52 Dl. 77/2021 convertito con legge n. 108 del 29 luglio 2021 (e secondo la contabilizzazione approvata nella riunione della Commissione ARCONET del 17 novembre 2021).

***

- Spese di investimento: opere, lavori, acquisti

Si riporta qui anche ai sensi della lett. d) del c. 5 del D.Lgs. 118/2011.
"d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;"

Una visione completa delle risorse disponibili per il finanziamento per investimenti si evince dalla tabella seguente:

BILANCIO 2024-2026	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**
Fonti di finanziamento per spese di investimento	**2024**	**2025**	**2026**
Entrate in conto capitale per opere e lavori pubblici			
FPV	-	-	-
Contributi pubblici agli investimenti	4.734.300,00	1.671.500,86	15.000,00
Contributi da privati agli investimenti	0	250.000,00	0
Alienazioni di beni	42.000,00	0	0
Alienazioni cimiteriali (proventi)	0	0	0
Proventi da oneri di urbanizzazione (L.10/77)	33.000,00	45.000,00	0
Mutui	60.000,00	350.000,00	0
Totale (Entrate in conto capitale e Mutui) per Opere e Lavori Pubblici	**4.869.300,00**	**2.316.500,86**	**15.000,00**
Entrate in conto capitale per acquisti, impianti interventi, devoluzioni			
FPV	-	-	-
Contributi pubblici agli investimenti	20.000,00	0	0
Contributi da privati agli investimenti	0	0	0
Alienazioni di beni	0	0	0
Alienazioni cimiteriali (proventi)	0	0	0
Proventi da oneri di urbanizzazione (L.10/77)	0	0	0
Mutui	20.000,00	0	0
Risarcimento danni	0	0	0
Totale (Entrate in conto capitale e Mutui) per acquisti e interventi	**40.000,00**	**0**	**0**
Entrate in conto capitale accantonate:			
A Fondo passività potenziale (da alienazioni di beni)	23.800,00	0	0
Devoluzione alla Curia	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento 10% su alienazioni	4.200,00	0	0
Totale entrate in conto capitale accantonate	**30.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
Entrate di parte corrente destinate a investimenti			

Entrate correnti (Tit3°) destinate per legge a spese c/capitale (sanzioni per mancata demolizione di opere abusive e da sanzioni ambientali in base al D.Lgs. 42/2004 e alla L.R. 1/2015	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo corrente destinato a spese di investimento (arredi scolastici ed uffici, macchine e macchinari, ecc.)	0	0	0
Totale entrate di parte corrente destinate a investimenti	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
Totale spesa di investimento	**4.954.300,00**	**2.332.500,89**	**31.000,00**

Segue **l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili**, con riferimento a ciascun esercizio del triennio della programmazione

a) investimenti finanziati con le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito:

Come richiamato al punto 9.11.7 del Principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, tali risorse "costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica."

Investimenti finanziati con mutui:	Esercizio		
Descrizione	2024	2025	2026
Messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico ripristino officiosità	60.000,00	0	0
Sistemazione intersezione Via Mazzini, Via Ponterosciano, Via Assisi, Via Traversa	0	350.000,00	0
Totale	**60.000,00**	**350.000,00**	**0**

b) investimenti finanziati con le entrate in conto capitale (Titolo 4);

Come richiamato al punto 9.11.7 del Principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, tali risorse "costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica."

- Investimenti finanziati con i contributi pubblici (statali, regionali, ecc.)

	Esercizio		
Descrizione	2024	2025	2026
Realizzazione Edificio Polifunzionale Area sportiva Pontenuovo	400.000,00	506.520,86	
Riqualificazione edificio per funzioni scolastiche e biblioteca	50.000,00	949.980,00	
Riqualificazione scuola materna capoluogo Torgiano	699.000,00		
Riqualificazione palazzetto dello sport- efficientam. Energetico	999.800,00		
Riqualificazione/ rigenerazione urbana efficientamento ex scuola Brufa	300.000,00		
Messa in sicurezza territorio per dissesto idrogeologico strada, acquedotti	360.000,00		
Messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico ripristino officiosità idraulicaRena Bianca	333.000,00		
Messa in sicurezza territorio per dissesto idrogeologico	900.000,00		
Riqualificazione campo di calcio capoluogo	400.000,00		
Bonifica sito inquinato	60.000,00	200.000,00	
Totale complessivo	**4.501.800,00**	**1.656.500,86**	**0**

- Investimenti finanziati con i proventi da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ex L.10/77:

Doc. N° 15

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

COMUNE DI TORGIANO

- Elenco entrate non ripetitive

Titolo	Capitolo	Art.	Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
1	65	0	I.MU. GETTITO ACCERTAMENTI E REVISIONE	130.000,00	110.000,00	110.000,00
		14	I.MU. RISCOSSIONE COATTIVA ANNI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00
	130	0	T.R.S.U. - TARES -GETTITO ACCERTAMENTO E REVISIONE	180.000,00	120.000,00	120.000,00
2	172	0	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTI PER MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE COMUNITA' LOCALI	0,00	0,00	0,00
	175	0	L. 13/1989 E L.R. 19/2002 CONTRIBUTI AI PRIVATI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	176	0	CONTRIBUTI PER RIVAZIONI STATISTICHE ISTAT	2.400,00	2.400,00	2.400,00
	219	0	Contributo Fondo assistenza autonomia e comunicazione alunni con disabilità iscritti Scuola Secondaria II° grado	19.522,93	0,00	0,00
	221	0	CONTRIBUTO MIUR PER TARI SCUOLE	4.241,54	4.241,54	4.241,54
	223	0	Contributo Progettazione territoriale Opere Pubbliche da Presidenza COnsiglio Ministri (D.L.115/2022in Legge 142/2022)	0,00	0,00	0,00
	235	0	CONTRIBUTO PER INDENNITA' AMMINISTRATORI	54.111,88	54.111,88	54.111,88
3	370	0	VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI E ORDINANZE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	380	0	VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	381	0	VIOLAZIONE CODICE STRADALE ANNI PREGRESSI	40.000,00	25.000,00	25.000,00
	390	0	VIOLAZIONE DI ALTRE NORME	3.000,00	1.000,00	1.000,00
	720	0	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	8.000,00	12.000,00	12.000,00
	1600	0	INTROITI PER CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI IN RESIDENZE ESTERNE	15.000,00	11.000,00	11.000,00
	1670	0	PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1676	88	RIMBORSO SPESE PER RIMOZOPNE OPERE E MANUFATTI ABUSIVI (COLLEGATO AL CPITOLO IN USCITA 703/88)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1779	0	PROVENTI DA SANZIONE PER MANCATA DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE DA DESTINARE ESCLUSIVAMENTE ALLA DEMOLIZIONE ED AL RIPRISTINO DELLE OPERE ABUSIVE E ALL'ACQUISIZIONE E ATTREZZATURA DI AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO ART 143 COMMA 6 L.R. 1/2015 CAPITOLO IN	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1781	0	PROVENTI DA SANZIONI AMBIENTALI (PAESAGGISTICA) ART.167 D.LGS 42/04 DA DESTINARE A INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI art. 111 comma 3 L.R. 1/2015 CAPITOLO IN USCITA 2121 CC 88	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	1680	0	ALIENAZIONI TERRENI	70.000,00	0,00	0,00
	1730	0	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI - LOCULI	0,00	0,00	0,00
	1791	0	CONTR. MINISTERO PER MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO PER RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' COMUNALE	360.000,00	0,00	0,00
	1792	0	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO	900.000,00	0,00	0,00
	2024	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTUBAMENTO FOSSO RENA BIANCA IN LOC. MIRALDUOLO	333.000,00	0,00	0,00
	2035	0	CONTRIBUTO MINISTERO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	12.500,00	0,00	0,00

Titolo	Capitolo	Art.	Descrizione	2024	2025	2026
	2038	0	Contributo Ministero Ambiente tramite Regione. Umbria per bonifica sito inquinato loc. Ponterosciano	60.000,00	200.000,00	0,00
	2043	0	Contributo Ministeriale per riqualificazione campo si caldio capoluogo - Torgiano	400.000,00	0,00	0,00
	2044	0	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER REALIZZAZIONE EDIFICIO POLIFUNZIONALE AREA SPORTIVA DI PONTE NUOVO	400.000,00	506.520,86	0,00
	2045	0	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX CASERMA PER FUNZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI	50.000,00	949.980,00	0,00
	2046	0	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER RIGENERAZIONE URBANA E EFFICENTAMENTO EX SCUOLA BRUFA	300.000,00	0,00	0,00
	2047	0	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER RIQUALIFICAIZONE SCUOLA INFANZIA TORGIANO	699.000,00	0,00	0,00
	2049	0	Contributo Ministeriale per la riqualificaizone del palazzetto dello sport	999.800,00	0,00	0,00
	2051	0	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZIONE VARCHI ELETTRONICI	20.000,00	0,00	0,00
	2054	0	Contributo regionale per riqualificazione viabilità pedonale	20.000,00	0,00	0,00
	2079	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER DEPOLVERIZZAZIONE STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO	50.000,00	0,00	0,00
	2112	0	CONTRIBUTO MINISTERIALE INTERVENTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	100.000,00	15.000,00	15.000,00
	2400	0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E COSTO DI COSTRUZIONE LEGGE REG. 1/2015	115.000,00	105.000,00	60.000,00
	2401	0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA LEGGE REG. 1/2015	20.000,00	10.000,00	10.000,00
	2411	0	FINANZIAMENTI DA PRIVATI OPERE PUBBLICHE -	0,00	250.000,00	0,00
	2460	0	CONTRIBUTI PER SISTEMAZIONE CHIESA SANTA CATERINA MIRALDUOLO	50.000,00	0,00	0,00
6	2052	0	FINANZIAMENTO VARCHI ELETTRONICI	20.000,00	0,00	0,00
	2472	0	MUTUO CASSA DD.PP. PER RIPRISTINO OFFICIOSITA' FOSSO RENA BIANCA	60.000,00	0,00	0,00
	2505	0	MUTUO FINANZ.OPERE PUBBLICHE	0,00	350.000,00	0,00
			Totale entrate non ripetitive	**5.661.576,35**	**2.892.254,28**	**590.753,42**

5.581.576,35 2.542.254,28 590.753,42

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

COMUNE DI TORGIANO

- Elenco uscite non ripetitive

Titolo	Capitolo	Art.	Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
1	12	6	LAVORO INTERINALE	9.199,98	9.199,98	9.199,98
	14	27	COMPENSI ISTAT	2.400,00	2.400,00	2.400,00
	75	35	ONERI SOCIALI Arretrati annualità 2019-2020-2021 rinnovo contrattuale	5.320,00	5.320,00	5.320,00
	105	35	RIMBORSO AD ALTRI ENTI PER PERSONALE COMANDATO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	175	88	L.13/1989 E L.R. 19/2002 CONTRIBUTI AI PRIVATI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (E CAP. 175)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	389	6	ASSICURAZIONE - RIMBORSI / FRANCHIGIE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	622	27	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE (STRAORDINARI ED ONERI)	13.000,00	0,00	0,00
	623	27	RIMBORSO SPESE ELETTORALI (COMPENSI SEGGI)	13.000,00	0,00	0,00
	624	27	SPESE ELETTORALI - SERVIZI	3.000,00	0,00	0,00
	636	40	PROGETTI PER MIGLIORARE SICUREZZA COMUNITA' LOCALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	641	6	SPESA DI RAPPRESENTANZA / Servizi	300,00	300,00	300,00
	650	6	SPESE LEGALI E GIUDIZIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		88	SPESE LEGALI E GIUDIZIALI UFFICIO TECNICO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	695	117	INTERVENTI A FAVORE INDIGENTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		69	SPESE PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	2.000,00	2.000,00
		111	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI VARIE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	701	75	Corrispettivi prestazioni - Manifestazioni e promozione del territorio	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		117	PRESTAZIONI DI SERVIZI COMUNITA' PER MINORI (gestione associata)	25.000,00	30.000,00	30.000,00
		88	RIMOZIONE OPERE E MANUFATTI ABUSIVI (COLLEGATO AL CAPITOLO IN ENTRATA 1676/88)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	706	11	Spese per procedure di assunzione del personale	2.000,00	0,00	0,00
	709	6	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI - INCARICHI	2.000,00	0,00	0,00
		66	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI - INCARICHI	1.500,00	1.500,00	0,00
		88	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI - INCARICHI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	710	26	PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, PERIZIE, COLLAUDI / CORRISPETTIVI PRESTAZIONI PROFESSIONA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	712	117	UTILIZZO DESTINAZIONE 5 PER MILLE IRPEF - ACQUISTO SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		14	Servizi supporto attività Ufficio TribUti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	725	14	Servizi potenziamento attività Ufficio TribUti	5.000,00	0,00	0,00
	763	55	UtILIZZO CONTRIBUTO PER ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI SCUOLA SUPERIORE	27.900,00	0,00	0,00
	766	40	SERVIZIO VIGILANZA ENTRATA / USCITA DAI PLESSI SCOLASTICI NEL RISPETTO DELEL MISURE ANTICOVID-19	3.800,00	3.800,00	3.800,00
	825	117	Utilizzo incremento F.S.C. 2021 per sviluppo servizi sociali ex c.791-792, art. 1, L.178/2020 (Legge di Bilancio 2021)	34.066,15	34.066,15	34.066,15
	1020	66	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		75	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Titolo	Capitolo	Art.	Descrizione	2024	2025	2026
	1021	117	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO SERVIZI A FAMIGLIE	1.000,00	0,00	0,00
	1022	75	Trasferimenti a famiglie per bando "Borghi fioriti"	600,00	600,00	600,00
	1067	0	Fondo per contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1243	0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	682,34	2.152,85	2.302,34
2	2022	40	REALIZZAZIONE VARCHI ELETTRONICI	40.000,00	0,00	0,00
		88	UTILIZZO PROVENTI DA SANZIONI AMBIENTALI ART 167 D. LGS 42/04 DA DESTINARE ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI ART. 111 COMMA 3 L.R. 1/2015 - CAPITOLO IN ENTRATA 1781	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2130	50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	699.000,00	0,00	0,00
	2221	120	AMPLIAMENTO CIMITERO DI BRUFA	0,00	250.000,00	0,00
		111	INTERVENTI STRAORD.AREE VERDI -	15.000,00	15.000,00	0,00
		88	UTILIZZO PROVENTI DA SANZIONE PER MANCATA DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE ART. 143 COMMA 6 L.R. 1/2015 DA UTILIZZARE PER ACQUISIZIONE ED ATTREZZATURA DI AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO CAPITOLO IN ENTRATA 1779	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2341	111	Riqualificazione viabilità pedonale Pontenuovo - utilizzo contributo	20.000,00	0,00	0,00
	2385	69	RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	999.800,00	0,00	0,00
	2392	69	Riqualificazione campo di calcio del capoluogo - Torgiano	400.000,00	0,00	0,00
	2460	120	RISTRUTTURAZIONE CHIESA SANTA CATERINA MIRALDUOLO	50.000,00	0,00	0,00
	2461	84	INTERVENTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	100.000,00	15.000,00	15.000,00
	2565	104	INTUBAMENTO FOSSO DEMANIALE RENA BIANCA IN LOC. MIRALDUOLO	393.000,00	0,00	0,00
	2566	104	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO PER RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' COMUNALE	360.000,00	0,00	0,00
	2567	104	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO	900.000,00	0,00	0,00
	2570	18	EDIFICIO EX-CASERMA DEI CARABINIERI	50.000,00	949.980,00	0,00
	2620	18	REALIZZAZIONE EDIFICIO POLIFUNZIONALE AREA SPORTIVA PONTENUOVO	400.000,00	506.520,86	0,00
	2668	77	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	60.000,00	30.000,00	0,00
	2678	77	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (utilizzo contributo ministeriale)	12.500,00	0,00	0,00
	2725	84	DEPOLVERIZZAZIONE STRADE VICIN.USO PUBBLICO	50.000,00	0,00	0,00
	2741	0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI IN CONTO CAPITALE	23.800,00	0,00	0,00
	2762	111	PROGRAMMA INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO - PUC3 - ROTATORIA QUADRIVIO	0,00	350.000,00	0,00
	2763	111	Utilizzo contributo Ministero Ambiente tramite Regione. Umbria per bonifica sito inquinato loc. Ponterosciano	60.000,00	200.000,00	0,00
	3008	25	RIGENERAZIONE EFFICENTAMENTO EX SCUOLA DI BRUFA	300.000,00	0,00	0,00
			Totale entrate non ripetitive	**5.217.868,47**	**2.537.839,84**	**234.988,47**

1.1. RIEPILOGO ENTRATE E USCITE NON RIPETITIVE (NON RICORRENTI)

Entrate non ricorrenti		Esercizio		
Titolo	*Descrizione*	**2024**	**2025**	**2026**
1°	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	310.000,00	230.000,00	230.000,00
2°	Trasferimenti correnti	105.276,35	85.753,42	85.753,42
3°	Entrate extratributarie	207.000,00	190.000,00	190.000,00
4°	Entrate in conto capitale	4.959.300,00	2.036.500,86	85.000,00
	Totale Entrate Finali (Tit.1-2-3-4)	**5.581.576,35**	**2.542.254,28**	**590.753,42**
6°	Accensione di prestiti	80.000,00	350.000,00	0,00
7°	Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00
9°	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate complessive non ricorrenti (-)	**5.661.576,35**	**2.892.254,28**	**590.753,42**

Titolo	*Descrizione*	**2024**	**2025**	**2026**
1°	Spese correnti	269.768,47	206.338,98	204.988,47
2°	Spese in conto capitale/Investimenti	4.948.100,00	2.331.500,86	30.000,00
	Totale Spese finali (Tit. 1-2)	**5.217.868,47**	**2.537.839,84**	**234.988,47**
4°	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5°	Chiusura Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00
6°	Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
	Totale spese non ricorrenti (+)	**5.217.868,47**	**2.537.839,84**	**234.988,47**

Sbilancio entrate /uscite non ricorrenti		**Esercizio**		
senza quote consolidate di entrate non ricorrenti		**2024**	**2025**	**2026**
Entrate/spese finalità		-363.707,88	-4.414,44	-355.764,95
Altre entrate/spese		-80.000,00	-350.000,00	0,00
	Sbilancio complessivo	**-443.707,88**	**-354.414,44**	**-355.764,95**

1.2 Riepilogo con inserimento tra le entrate "non ricorrenti" delle entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Entrate non ricorrenti presenti da almeno 5 esercizi:			Entrate accertate nei Rendiconti della gestione					
Titolo	*Capitolo*	*Descrizione*	**2022**	**2021**	**2020**	**2019**	**2018**	**Media**
3	720	Proventi servizi cimiteriali	16.579,90	10.070,00	8.775,00	10.816,50	8.650,00	**10.978,28**
3	380	Violazioni CDS	119.000,00	61.447,25	32.200,60	138.450,00	58.349,15	**81.889,40**
3	381	Pregresse Violazioni CDS	57.518,01	64.698,63	40.000,00	34.781,59	97.049,59	**58.809,56**
4	1730	Proventi da concessioni cimiteriali	16.290,00	17.170,00	12.650,00	10.950,00	18.200,00	**15.052,00**
4	1781	Proventi da sanzioni ambientali (Paesaggistica) art. 167 D.Lgs. 42/2004	9.342,30	16.248,46	10.900,00	21.477,34	8.903,66	**13.374,35**
4	2400	Oneri Urbanizzazione primaria	201.531,06	143.351,35	132.917,18	29.873,95	120.824,51	**125.699,61**
4	2401	Oneri Urbanizzazione secondaria	36.328,68	38.423,07	30.063,27	7.799,83	31.178,92	**28.758,75**

Considerata la Media delle entrate accertate in sede di Rendiconto della Gestione e gli stanziamenti previsti nel triennio 2024-2026 si evidenzia la quota di entrate da considerarsi "a regime" e quella da classificarsi quale non ricorrente:

Entrate non ricorrenti presenti da almeno 5 esercizi:			Stanziamenti			Quote eccedenti la media		
Titolo	*Capitolo*	*Descrizione*	**2024**	**2025**	**2026**	**2024**	**2025**	**2026**
3	720	Proventi servizi cimiteriali	8.000,00	12.000,00	12.000,00		1.021,72	1.021,72
3	380	Violazioni CDS	110.000,00	110.000,00	110.000,00	28.110,60	28.110,60	28.110,60
3	381	Pregresse Violazionei CDS	40.000,00	25.000,00	25.000,00			
		Totale parte corrente	**158.000,00**	**147.000,00**	**147.000,00**	**28.110,60**	**29.132,32**	**29.132,32**
4	1730	Proventi da concessioni cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1781	Proventi da sanzioni ambientali (Paesaggistica) art. 167 D.Lgs. 42/2004	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4	2400	Oneri Urbanizzazione primaria	115.000,00	105.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
4	2401	Oneri Urbanizzazione secondaria	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		Totale parte in conto capitale	**145.000,00**	**125.000,00**	**80.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate non ricorrenti presenti da almeno 5 esercizi:			Quote consolidate		
Titolo	Cap	Descrizione	**2024**	**2025**	**2026**
3	720	Proventi servizi cimiteriali	8.000,00	10.978,28	10.978,28
3	380	Violazioni CDS	81.889,40	81.889,40	81.889,40
3	381	Pregresse Violazionei CDS	40.000,00	25.000,00	25.000,00
		Totale parte corrente	**129.889,40**	**117.867,68**	**117.867,68**
4	1730	Proventi da concessioni cimiteriali	0,00	0,00	0,00
4	1781	Proventi da sanzioni ambientali (Paesaggistica) art. 167 D.Lgs. 42/2004	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	2400	Oneri Urbanizzazione primaria	115.000,00	105.000,00	60.000,00
4	2401	Oneri Urbanizzazione secondaria	20.000,00	10.000,00	10.000,00
		Totale parte in conto capitale	**145.000,00**	**125.000,00**	**80.000,00**

Eliminando dalle entrate non ricorrenti la quota da considerarsi "a regime" si ottengono le seguenti risultanze:

Entrate non ricorrenti al netto delle quote consolidate delle entrate non ricorrenti		**Esercizio**		
Titolo	*Descrizione*	**2024**	**2025**	**2026**
1°	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	310.000,00	230.000,00	230.000,00
2°	Trasferimenti correnti	105.276,35	85.753,42	85.753,42
3°	Entrate extratributarie	77.110,60	72.132,32	72.132,32
4°	Entrate in conto capitale	4.814.300,00	1.911.500,86	5.000,00
	Totale Entrate Finali (Tit.1-2-3-4)	**5.306.686,95**	**2.299.386,60**	**392.885,74**
6°	Accensione di prestiti	80.000,00	350.000,00	0,00
7°	Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00
9°	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate complessive non ricorrenti (-)	**5.386.686,95**	**2.649.386,60**	**392.885,74**

Uscite non ricorrenti		**Esercizio**		
Titolo	*Descrizione*	**2024**	**2025**	**2026**
1°	Spese correnti	269.768,47	206.338,98	204.988,47
2°	Spese in conto capitale/Investimenti	4.948.100,00	2.331.500,86	30.000,00
	Totale Spese finali (Tit. 1-2)	**5.217.868,47**	**2.537.839,84**	**234.988,47**
4°	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5°	Chiusura Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00
6°	Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
	Totale spese non ricorrenti (+)	**5.217.868,47**	**2.537.839,84**	**234.988,47**
Sbilancio entrate /uscite non ricorrenti al netto delle quote consolidate delle entrate non ricorrenti		**Esercizio**		
		2024	**2025**	**2026**
Entrate/spese finali		-88.818,48	238.453,24	-157.897,27
Altre entrate/spese		-80.000,00	-350.000,00	0,00
	Sbilancio complessivo	**-168.818,48**	**-111.546,76**	**-157.897,27**

1.3. Riepilogo con inserimento quote del FCDE generate dalle quote di entrate non ricorrenti

Entrate				Stanziamenti previsti nel Bilancio 2024-2026		
Cap	Descrizione	Titolo	Tip.	2024	2025	2026
65	I.MU. GETTITO ACCERTAMENTI E REVISIONE	1	101	130.000,00	110.000,00	110.000,00
130	T.A.R.S.U. - TARES -GETTITO ACCERTAMENTO E REVISIONE	1	101	180.000,00	120.000,00	120.000,00
	Totali			**310.000,00**	**230.000,00**	**230.000,00**
Uscite						
Accantonamento a FCDE						
Cap	Descrizione					
65	I.MU. GETTITO ACCERTAMENTI E REVISIONE	1	101	115.971,49	93.973,61	93.973,61
130	T.A.R.S.U. - TARES -GETTITO ACCERTAMENTO E REVISIONE	1	101	122.723,30	80.760,12	80.760,12
	Totali			**238.694,79**	**174.733,73**	**174.733,73**

Se, parimenti all'entrata che lo genera, si considerassero le quote del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità come spese non ricorrenti, il totale di quest'ultime aumenterebbero e lo sbilancio complessivo di cui sopra diventerebbe positivo:

	Esercizio		
Totale entrate complessive non ricorrenti (-)	**5.386.686,95**	**2.649.386,60**	**392.885,74**
Totale spese non ricorrenti (+)	**5.217.868,47**	**2.537.839,84**	**234.988,47**
Quota FCDE generata da entrate non ricorrenti	238.694,79	174.733,73	174.733,73
Totale spese non ricorrenti a lordo quote FCDE	**5.456.563,26**	**2.712.573,57**	**409.722,20**
Sbilancio complessivo a loro delle quote FCDE non ricorrenti	**69.876,31**	**63.186,97**	**16.836,46**

Proposta n° 51 del 18/12/2023

OGGETTO: Aliquota Addizionale comunale all' I.R.P.E.F. - anno 2024

Delibera n.....del.....

Doc. 16

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 39 del 11/03/2014, ad oggetto: Aliquota 'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle Persone Fisiche Irpef, nella quale viene proposta al Consiglio comunale la aliquota e la detrazione per l'anno 2014;

VISTA la propria precedente delibera della Giunta Comunale n. 19 del 03/04/2014 con la quale è stata determinata la seguente l'aliquota opzionale e detrazione per l'anno 2014 della addizionale comunale all' Imposta sul reddito delle Persone Fisiche Irpef:

"Aliquota opzionale nella misura di 0,7 punti percentuali con una soglia di esenzione per i contribuenti il cui reddito imponibile ai fini IRPEF non sia superiore a €. 10.000";

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 135 del 11/09/2014 con la quale, per i motivi esaustivamente esposti nella premessa dell'atto stesso, delibera di proporre al Consiglio Comunale, in quanto organo competente, la modifica anche dell'Aliquota 'addizionale comunale all' Imposta sul reddito delle Persone Fisiche Irpef, per l'anno 2014;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 30.09.2014 con la quale è stata determinata la seguente l'aliquota opzionale e detrazione per l'anno 2014 della addizionale comunale all' Imposta sul reddito delle Persone Fisiche Irpef: "Aliquota opzionale nella misura di 0,8, punti percentuali con una soglia di esenzione per i contribuenti il cui reddito imponibile ai fini I.R.P.E.F. non sia superiore a €. 10.000,00";

VISTA la D.C.C. n.7 del 23/03/2021 con la quale si confermava per il 2021 l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura del 0,8 punti percentuali e si cambia la soglia di esenzione per I contribuenti il cui reddito imponibile ai fini I.R.P.E.F. da € 10.000,00 ad € 11.500,00;

VISTA la D.C.C. n. 4 del 10/02/2022 con la quale si confermava per il 2022 l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura del 0,8 punti percentuali e si cambiava la soglia di esenzione per i contribuenti il cui reddito imponibile ai fini I.R.P.E.F. da € 11.500,00 ad € 12.500,00;

VISTA la D.C.C. n. 7 del 30/03/2023 con la quale si confermava per il 2023 l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura del 0,8 punti percentuali e si cambiava la soglia di esenzione per i contribuenti il cui reddito imponibile ai fini I.R.P.E.F. da € 11.500,00 ad € 12.500,00;

VISTA la D.C.C N. 29 del 27/07/2023 con la quale si modificavano le aliquote percentuali approvate con la D.G.C. n. 30 del 07/03/2023;

VALUTATO di non apportare modifiche a quanto stabilito della sopra citata delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 27/07/2023 relativamente all'anno 2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n. 149 del 9/12/2023 con la quale è stata approvata l'aliquota addizionale comunale dell'Irpef anno 2024;

Doc. 16

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) relativo al termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) ha espresso gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il T.U.E.L.- D.Lgs 267/2000

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Addizionale IRPEF ;

DELIBERA

DI DARE ATTO CHE le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI CONFERMARE la riduzione già deliberata con atto D.C.C. n. 29 del 27/07/2023 dell'Aliquota opzionale dell'Addizionale comunale I.R.P.E.F. come segue:
- 0,75 punti percentuali per la fascia di reddito ai fini IRPEF da 0 a 15.000 euro,
- 0,78 punti percentuali per la fascia di reddito ai fini IRPEF per i redditi da 15.001 a 28.000 euro;
- 0,79 punti percentuali per la fascia di reddito ai fini IRPEF per i redditi da 28.001 a 50.000 euro;
- 0,80 punti percentuali per lo scaglione oltre 50.000,00 euro;

DI CONFERMARE la soglia di esenzione per i contribuenti il cui reddito imponibile ai fini I.R.P.E.F. è non superiore a € 12.500,00";

DI STIMARE il gettito atteso dell'addizionale comunale IRPEF secondo quanto previsto dalla normativa vigente D.Lgs. 118 del 2011 e principi contabili applicati.

Di dichiarare con separata votazione favorevole espressa all'unanimità la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Proposta n° 50 del 18/12/2023

Doc. n° 17

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), con la quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) disciplinata nuovamente dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (pubblicata in GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45);

VISTI:
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che così come modificato dall'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001, dispone quanto segue: *" 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*".
- il comma 169 (art. unico) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTA la Risoluzione 1/DF del 18-02-2020 prot.4897 ministero dell'economia e delle finanze dipartimento delle finanze direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, in materia di prospetto aliquote IMU ;

TENUTO CONTO che la nuova disciplina dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), prevede le seguenti disposizioni in materia di aliquote:

1. L'ALIQUOTA DI BASE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 e per le relative pertinenze, è pari allo 0,50 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,10 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.
Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica

agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

2. L'ALIQUOTA DI BASE PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,10 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

3. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,10 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

4. L'aliquota di base per i TERRENI AGRICOLI è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

5. Per gli IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

6. PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai precedenti commi, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

7. PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati, è ridotta al 75 per cento.

8. PER L'UNITÀ IMMOBILIARE APPARTENENTE ALLA CATEGORIA CATASTALE A/1-A/8-A/9 ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

VISTO il Regolamento di disciplina dell'Imposta Comunale Propria (I.M.U.) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 29/09/2020;

CONSIDERATO che in base al comma 755 dell'art. 1 della Legge 160/2020 *"A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di*

variazione in aumento."

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2023 sono state approvate le aliquote IMU e le relative detrazioni per l'anno 2023 stabilendo l'aliquota massima all'1,06 per cento e allo 0,60 per cento e confermando le agevolazioni previste nel Regolamento vigente agli articoli 15 *(Accordo quadro per l'applicazione di canoni calmierati nel centro storico del Comune di Torgiano)* e 16 *(Agevolazioni nuove attività produttive e commerciali);*

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n. 148 del 09/12/2023 con la quale si è provveduto ad approvare aliquote e detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2024;

RITENUTO di confermare per l'anno 2024 le tariffe approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 10/02/2022, successivamente riconfermate con Delibera di Consiglio comunale n. 8 del 30/03/2023;

VISTO il T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dalla Responsabile dell'Area Finanziaria-Tributi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) DI DETERMINARE le seguenti ALIQUOTE per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" nell'anno 2024 confermando le aliquote massime IMU all'1,06 per cento e 0,60 per cento e le restanti aliquote già applicate nel 2023, nonché le agevolazioni previste nel Regolamento vigente agli articoli 15 *(Accordo quadro per l'applicazione di canoni calmierati nel centro storico del Comune di Torgiano)* e 16 *(Agevolazioni nuove attività produttive e commerciali)* riportate nell'allegato A), così come indicato nella seguente tabella riepilogativa:

Tipologia	Aliquote IMU 2024 per cento
ABITAZIONE PRINCIPALE e sue pertinenze (max 3 unità di tipologia diversa tra loro C/2 – C/6 e C/7)	Esente
ABITAZIONE PRINCIPALE di cat. A/1, A/8 e A/9 e sue pertinenze (max 3 unità di tipologia diversa tra lor C/2, C/6 e C/7)	0,60
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esente
Abitazione e pertinenza concessa in COMODATO GRATUITO a parenti di 1° grado (esclusi immobili di cat.A/1, A/8 e A/9). (il contratto registrato consente la riduzione della base imponibile al 50%).	0,60
Immobile (abitazione + pertinenza) dato in LOCAZIONE o COMODATO	1,06
Immobili (abitazione + pertinenza) locati a CANONE CONCORDATO (L.431/1998), imposta ridotta al 75%	1,06
Immobili cat. C1 (sfitti da almeno 2 mesi) locati a canone Calmierato o dati in uso gratuito con contratto/atto registrato – centro storico Torgiano – 1° anno	0,86

Immobili cat. C1 (sfitti da almeno 2 mesi) locati a canone Calmierato con contratto registrato – centro storico Torgiano – 2° anno	0,86
Immobili cat. C1 (sfitti da almeno 2 mesi) locati a canone Calmierato con contratto registrato – centro storico Torgiano – 3° anno	0,86
TERRENI AGRICOLI	Esente
TUTTI gli altri immobili (altri fabbricati)	1,06
Aree edificabili	1,06
IMMOBILI cat. C/1 e C/3 superficie catastale inferiore o uguale a 100mq	1,06
IMMOBILI cat. C/1 e C/3 superficie catastale superiore a 100mq	1,06
TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI di cat. C	1,06
IMMOBILI di cat. D (di cui 0,76 STATO)	1,06
IMMOBILI di cat. D (di cui 0,76 STATO) con utilizzo diverso da destinazione catastale in base alla L. 27/12/'19 n. 160 – art. 759 lettera G comma 1	Esente
Immobili di categoria C e D sfitti da almeno 2 mesi concessi in locazione o comodato d'uso gratuito (con contratto/atto registrato) utilizzati come nuovi insediamenti di attività produttive, commerciali e servizi – 1° anno	0,86
Immobili di categoria C e D sfitti da almeno 2 mesi concessi in locazione (con contratto registrato) utilizzati come nuovi insediamenti di attività produttive, commerciali e servizi – 2° anno	0,86
Immobili di categoria C e D sfitti da almeno 2 mesi concessi in locazione (con contratto registrato) utilizzati come nuovi insediamenti di attività produttive, commerciali e servizi – 3° anno	0,94
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non locati (BENI MERCI)	Esente
Detrazione su ABITAZIONE PRINCIPALE (su A/1, A/8 e A/9) ex art1 c.749 L.160/2019	€ 200,00

5) DI DARE MANDATO all'Area Finanziaria di provvedere alla pubblicazione dell'atto deliberativo di determinazione aliquote e detrazioni IMU 2024, sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre 2023 stabilito all'art.15-ter del D.L. 201/2011, provvedendo pertanto all'invio telematico entro il 14 ottobre 2023;

6) DI DICHIARARE, CON ULTERIORE VOTO UNANIME FAVOREVOLE, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Ill. 17 bis

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale per la Finanza Locale

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	€ 922,36
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c)	€ 1.844,73
TOTALE	**€ 3.689,45**

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis - Quadro 3

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	IMPORTO
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)(art. 142, comma 12-ter-1)	€ 0,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)(art. 142, comma 12-ter-2)	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**

4. UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 208 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

L'utilizzo dei proventi, indicando gli interventi realizzati con il rispettivo costo a valere sulle risorse ad essi destinati nei quadri di cui al punto 3, viene riportato nei quadri seguenti. Ciascun intervento viene numerato da 1 a n ed i dati sono inseriti progressivamente fino a conclusione dell'intervento.

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art.208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 4

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
208-4-a	1	AMMODERNAMENTO SEGNALETICA STRADALA	€ 17.433,14	100.00 %
		TOTALE 208-4-a	**€ 17.433,14**	**100 %**
208-4-b	1	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITà DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI CDS	€ 6.880,80	100.00 %
		DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	**€ 6.880,80**	**100 %**
208-4-c	1	MANUTENZIONI STRADE COMUNALI DIVERSE	€ 1.844,73	100.00 %
		DENOMINAZIONE INTERVENTO	**€ 1.844,73**	**100 %**
		TOTALE	**€ 26.158,67**	

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis - Quadro 5

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
		Nessun valore indicato		
		TOTALE	**€ 0,00**	

Il presente certificato prima di essere ricaricato sulla piattaforma web deve essere firmato digitalmente, preferibilmente in modalità PKCS#7 (.P7M). La firma dovrà essere apposta esternamente al file, da parte delle seguenti figure:
- IL RAPPRESENTANTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

29/2023

COMUNE DI TORGIANO - Reg. nr.0013263/2023 del 29/12/2023

#148026-131867#

MODELLO DI RELAZIONE
(Art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione Ente Locale: **TALAMONA (SO)**
Codice Ente Locale: **1030770630**
Tipologia ente: **COMUNE**
Anno a cui si riferiscono i proventi: **2022**

L'ente dichiara in relazione alla presente certificazione di avere proventi **SI**

Il comune fa parte di una unione di comuni che invia il rendiconto **NO**

Il comune ha una convenzione in cui il comune capofila invia il rendiconto **NO**

2. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, COME RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE DELL'ANNO PRECEDENTE

- i dati contenuti si intendono da rendiconto approvato: **SI**
- i dati contenuti si intendono da verbale di chiusura: **SI**

QUADRO 1

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 7.378,91
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 0,00
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	€ 0,00
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	€ 0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART.142, COMMA 12-BIS	**€ 0,00**
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	**€ 7.378,91**

Specificazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis:

Per i proventi di cui al punto C indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

Per i proventi di cui al punto D indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

3. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 2

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	IMPORTO
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 922,36

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale della Finanza locale

Min.Int. - DAIT - D.C.F.L. - TBEL - Prot. Uscita N.0088731 del 29/05/2023

Oggetto: Proventi per violazioni codice della strada. Certificazione anno 2023

Abbiamo ricevuto la richiesta di certificazione in oggetto da codesto ente.

Essa risulta conforme ai requisiti richiesti, e pertanto è correttamente acquisita.

QUESTO MESSAGGIO E' STATO GENERATO AUTOMATICAMENTE.
NON INVIARE RISPOSTE A QUESTO INDIRIZZO IN QUANTO NON ABILITATO AD USO DIVERSO DALL'INVIO DEL PRESENTE MESSAGGIO.

COMUNE DI TORGIANO - Reg. nr.0005463/2023 del 30/05/2023

#101685-75226#

MODELLO DI RELAZIONE
(Art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione Ente Locale: **TALAMONA (SO)**
Codice Ente Locale: **1030770630**
Tipologia ente: **COMUNE**
Anno a cui si riferiscono i proventi: **2021**

L'ente dichiara in relazione alla presente certificazione di avere proventi **SI**

Il comune fa parte di una unione di comuni che invia il rendiconto **NO**

Il comune ha una convenzione in cui il comune capofila invia il rendiconto **NO**

2. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, COME RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE DELL'ANNO PRECEDENTE

- i dati contenuti si intendono da rendiconto approvato: **NO**
- i dati contenuti si intendono da verbale di chiusura: **SI**

QUADRO 1

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 3.292,76
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 0,00
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	€ 0,00
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	€ 0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART.142, COMMA 12-BIS	**€ 0,00**
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	**€ 3.292,76**

Specificazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis:

Per i proventi di cui al punto C indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

Per i proventi di cui al punto D indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

3. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 2

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	IMPORTO
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 411,60

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	€ 411,60
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c)	€ 823,19
TOTALE	**€ 1.646,39**

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis - Quadro 3

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	IMPORTO
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)(art. 142, comma 12-ter-1)	€ 0,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)(art. 142, comma 12-ter-2)	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**

4. UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 208 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

L'utilizzo dei proventi, indicando gli interventi realizzati con il rispettivo costo a valere sulle risorse ad essi destinati nei quadri di cui al punto 3, viene riportato nei quadri seguenti. Ciascun intervento viene numerato da 1 a n ed i dati sono inseriti progressivamente fino a conclusione dell'intervento.

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art.208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 4

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
208-4-a	1	Ammodernamento segnaletica stradale diversa	€ 2.000,87	100.00 %
		TOTALE 208-4-a	**€ 2.000,87**	**100 %**
208-4-b	1	Potenziamento attività controllo di accertamento violazioni CdS e videosorveglianza	€ 7.029,03	100.00 %
		DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	**€ 7.029,03**	**100 %**
208-4-c	1	Manutenzione strade comunali	€ 823,19	100.00 %
		DENOMINAZIONE INTERVENTO	**€ 823,19**	**100 %**
		TOTALE	**€ 9.853,09**	

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis - Quadro 5

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
		Nessun valore indicato		
		TOTALE	**€ 0,00**	

Il presente certificato prima di essere ricaricato sulla piattaforma web deve essere firmato digitalmente, in modalità PKCS#7 (.P7M). La firma dovrà essere apposta esternamente al file, da parte delle seguenti figure:
- IL RAPPRESENTANTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

29/2022

Gmail

Maurizio Aristei <maurizioaristeicommercialista@gmail.com>

certificazioni utilizzo dei proventi da violazioni al codice della strada.

2 messaggi

area-finanziaria@comune.torgiano.pg.it <area-finanziaria@comune.torgiano.pg.it> 27 dicembre 2023 alle ore 18:08

A: Maurizio Aristei <maurizioaristeicommercialista@gmail.com>, maurizio.aristei@libero.it

Salve. In allegato le certificazioni inviate e il repsonso del buon esito avuto circa l'utilizzo dei proventi da violazioni al codice della strada.

Saluti Rita Zampolini

--

RITA ZAMPOLINI
Responsabile Area Finanziaria-Tributi-Economato
del Comune di Torgiano

Tel. 075 9886023
E-mail: area-finanziaria@comune.torgiano.pg.it
rita.zampolini@comune.torgiano.pg.it

PEC: comune.torgiano@postacert.umbria.it
Sede: Corso Vittorio Emanuele II, 25 - 06089 Torgiano (PG)
P.IVA 00383940541
www.comune.torgiano.pg.it

Privo di virus.www.avast.com

3 allegati

Anno2022_violazioniCdS_148026.pdf
118K

cert_Success.pdf
73K

Anno2021_violazioniCdS_101685.pdf
62K

Maurizio Aristei <maurizioaristeicommercialista@gmail.com> 27 dicembre 2023 alle ore 18:21
Bozza a: "area-finanziaria@comune.torgiano.pg.it" <area-finanziaria@comune.torgiano.pg.it>

Salve, grazie. Mi manda cortesemente la delibera di approvazione d
[Testo tra virgolette nascosto]

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

ORIGINALE

Doc. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DAL "NUOVO CODICE DELLA STRADA" ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 208 DEL D. LGS. 30 APRILE 1992, N° 285 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. ANNO 2023.	Nr. Progr. **153** Data 09/12/2023 Seduta Nr. 47

L'anno DUEMILAVENTITRE, addì NOVE del mese di DICEMBRE alle ore 15:00 nella Sala Giunta, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Liberti Eridano	X	
PERSIA ATTILIO	X	
Falaschi Elena	X	
Spaccini Francesco	X	
Mencolini Cristina	X	
TOTALE	5	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr. MASSI GIULIO, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Liberti Eridano - sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione G. C. n° 153 del 09.12.23

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal "Nuovo Codice della Strada" alle finalità di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n° 285 e successive modifiche ed integrazioni. Anno 2024.

LA GIUNTA COMUNALE

L'ASSESSORE Mencolini partecipa on-line

Premesso che l'art. 208 D.Lgs. 285/1992 disciplina, tra l'altro, il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada;

Considerato che il suddetto articolo, al comma 4° - così come modificato dalla L. 120/2010 – prevede che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è desinata:

a) in misura non inferiore ad ¼, ossia non inferiore al 12,5 % del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;

b) in misura non inferiore ad ¼ ossia non inferiore al 12,5% del totale, al poyenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Municipale;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale;

Atteso che il suddetto art. 208, comma 5*bis* D.Lgs. 285/1992 dispone che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata al comma 4 lett. c), che comunque non può essere superiore al 25% del totale, può essere anche destinata:

- *assunzioni stagionali a progetto nelle forme dei contratti a tempo determinato e ad altre forme flessibili di lavoro;*
- *finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;*
- *finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186bis, e 187 del Codice della Strada;*
- *acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale;*
- *potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;*

Richiamati:

- la sentenza della Corte Costituzionale n° 426 del 17.10.2000 in materia di legittimità costituzionale dell'art. 208 CdS;

- l'art. 40 del D.Lgs. 30.3.2001 n° 165 e ss.ii.mm. In materia di contratti collettivi nazionali e decentrati;

- gli artt. del CCNL 2019-2021 sottoscritti il 16.9.2022: **art. 98)** *"1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli enti, nella quota da* questi determinata ai sensi dell'art. 208, commi 4 lett. c), e 5, del D.Lgs.n.285/1992 sono destinati, in coerenza con le previsioni legislative, alle seguenti finalità in favore del personale:

  a) contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio;

  b) finalità assistenziali, nell'ambito delle misure di welfare integrativo, secondo la disciplina dell'art. 82;

  c) erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale.

Vista la delibera della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana n° 104/2010REG del 15.9.2010 che definisce le linee guida relative alla quantificazione, gesione e finalità della destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal CdS;

Richiamata la giurisprudenza consolidata della Corte dei Conti, in merito alla posssibilità di finanziare il salario accessorio per la componente avente carattere di premialità e finalità incentivanti con i proventi delle sanzioni amministrative pcuniarie del CdS, come da ultimo indicato dalla Corte dei Conti Sez. Autonomie, del 9.4.2019 n° 5, che ha fornito importanti chiarimenti in merito alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative;

Richiamato, altresì, l'orientamento applicativo di ARAN FGL41 del 3.4.2019, secondo i, quale 2le disposizioni sui proventi per violazioni stradale (art. 208) prevedono anche una possibile loro parziale destinazione alla erogazione di incentivi monetari collegati ad obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale". Pertanto, in considerazione dell'amplia e generale portata della normativa, si ritiene possibile e legittima una loro utilizzazione anche per il finanziamento dell'indennità di servizio esterno, in quanto anche questo compenso, per le nuove e maggiori prestazioni cui si collega, si può configurare come strettamente funzionale al conseguimento di quegli obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;

Rilevata la necessità di continuare a finanziare il pagamento di altri istituti contrattuali quali l'indennità di servizio esterno ex art. 56quinques e l'indennità di funzione ex art. 56 sexties con i proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni al CdS;

Richiamato l'art. 393 del D.P.R. 495/1992 – Regolamento di Esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada – che impone ai Comuni di iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma del già citato art. 208 del CdS;

Atteso che nello schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2024, ai sensi dei precitati articoli, è prevista, a titolo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al CdS, oltre al relativo fondo di svalutazione crediti, una apposita risorsa pari ad € **110.000,00**;

Vista la D.G.C. n° 145 del 11.08.2011 con la quale si determinava la destinazione di una quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal "Nuovo Codice della Strada" per finalità assistenziali e previdenziali ai sensi del comma 2 lett. a) e comma 4 dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992;

Ritenuto destinare – ai sensi del 4° comma del citato art. 208, almeno il 50% della somma di € 110.000,00 prevista nel bilancio di previsione 2024 per finanziare, anche solo parzialmente, i seguenti interventi di spesa:

- miglioramento della circolazione sulle strade;
- potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale;
- acquisto di mezzi tecnici necessari per il servizio di polizia stradale, copertura assicurativa, ed abbonamenti ai servizi telematici e banche dai, ed altri servizi specifici;
- previdenza integrativa per il personale di Polizia Locale;
- finanziamento di prestazioni lavorative aggiuntive per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale che comporteranno maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro del personale di Polizia Locale cui andrà corrisposto il compenso per il lavoro straordinario espletato;

Visto l'art. 48 D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli, formulati sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei Settori competenti (Servizio Polizia Municipale ed Area Assetto del Territorio), in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità contabile;

ad unanimità di voti espressi in maniera favorevole nei modi di legge;

DELIBERA

1. di destinare in via di massima per l'anno 2024, secondo quanto esposto in premessa una quota pari ad almeno il 50% dei proventi comunali per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al CdS, di cui all'art. 208 D.Lgs. 285/1992, previsti pari a €. 110.000,00, come di seguito descritto:

INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO, POTENZIAMENTO, E MANUTENZIONE SEGNALETICA

CAP. 701 CC 78 (acquisto di servizi)	€ 20.000,00
CAP 820 CC 40 corrispettivi tecnici	€ 4.500,00
subtotale	**€ 24.500,00**

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE

CAP. 50 CC 40 (previdenza integrativa)	€ 4.800,00
CAP. 180 CC 40 (divise per il personale di Polizia Locale)	€ 4.000,00
CAP. 700 CC 40 (abbonamento servizi telematici e banche dati)	€ 3.200,00
CAP 700 CC 40 (esercitazioni annuali obbligatorie di tiro)	€ 800,00
CAP 530 CC 40 (manutenzione automezzi Polizia Locale)	€ 3.000,00
CAP 520 CC 46 (manutenzione, gestione sistemi informatici e programmi per la gestione delle sanzioni amministrative	€ 5.000,00
CAP 11 CC 40 prestazioni lavorative aggiuntive per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale	€ 2.000,00
subtotale	**€ 22.800,00**

MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE

CAP 240 CC 77	€ 6.000,00
CAP 240 CC 84	€. 2.000,00
CAP 636 CC 40	€. 2.000,00
subtotale	**€ 10.000,00**

TOTALE QUOTA DEVOLUTA **€.57.300,00**

di non disporre, per il momento, relativamente all'opportunità data dal comma 5 bis dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, riservandosi di valutarla nel corso del 2021;

di dichiarare il presente atto, con ulteriore votazione favorevole espressa all'unanimità, immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Liberti Eridano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione n. 153 del 09/12/2023

☐ - è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ al n. ____
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.

☐ - è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale
Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione
- è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ al n. ____
senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 09/12/2023

☒ perchè dichiara immediatamente eseguibile;

☐ perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
Dr. Massi Giulio

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
Dr. Massi Giulio

06089 TORGIANO - Corso Vittorio Emanuele II n. 25 - tel. 075/988601 - fax 075/982128
C.F./P.IVA 00383940541
e-mail area-amministrativa@comune.torgiano.pg.it

COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Vigilanza, Protezione Civile e Commercio
UFFICIO/SERVIZIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA ALLA G.C. n.153 del 09/12/2023

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DAL "NUOVO CODICE DELLA STRADA" ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 208 DEL D. LGS. 30 APRILE 1992, N° 285 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. ANNO 2023.

L'ISTRUTTORE: Santi Carlo _____

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Santi Carlo

_____

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Santi Carlo

_____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 151, COMMA 4, D. LGS. 267 DEL 18/07/2000, APPONE IL PROPRIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE, PER L'IMPORTO DI EURO _____ CAP. DI SPESA N. _____ CENTRO DI COSTO N. _____ .

Torgiano, 06/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dr.ssa Zampolini Rita

_____

Doc. 19.

			nori e per asili nido						
		2	Interventi per la disabilità	33.790,84	25.000,00	25.000,00	25.000,00	- 8.790,84	-26%
		5	Interventi per le famiglie	368.503,20	307.260,45	311.260,45	311.260,45	- 61.242,75	-17%
	politiche sociali e famiglia	8	Cooperazione e associazionismo	550,00	550,00	550,00	550,00	-	0%
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	34.238,55	34.199,16	34.157,43	34.157,43	- 39,39	0%
	Totale Missione			49.239,63	372.009,61	375.967,88	375.967,88	- 77.230,02	-17%
13	*Tutela della salute*	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	2.498,70	3.000,00	3.000,00	3.000,00	501,30	20%
	Totale Missione			2.498,70	3.000,00	3.000,00	3.000,00	501,30	20%
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e Artigianato	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	- 1.000,00	-50%
		2	Commercio-Reti distributive-Tutela dei consumatori	700,00	700,00	700,00	700,00	-	0%
	Totale Missione			2.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	- 1.000,00	-37%
20	Fondi ed accantonamenti	1	Fondo di riserva	28.029,94	25.500,00	25.000,00	25.000,00	- 2.529,94	-9%
		3	Altri fondi	31.686,35	9.002,00	9.002,00	13.000,00	- 22.684,35	-72%
	Totale Missione			59.716,29	34.502,00	34.002,00	38.000,00	- 25.214,29	-42%
	Totale spese correnti			6.236.558,79	5.515.998,77	5.262.459,73	5.262.609,22	- 720.560,02	-12%

Da un primo raffronto con la spesa 2023, il 2024 presenta una riduzione delle spese correnti complessivamente di 720 mila euro.

Il dato della previsione definitiva 2023 è in realtà comprensivo del Fondo Pluriennale vincolato costituito in sede di Rendiconto della Gestione 2022 relativamente in particolare alle spese per il personale ed alle spese per il contenzioso che in base ai principi contabili applicati allegati al D.L.gs. 118/2011 vanno imputate all'esercizio in cui sono esigibili.
Per analoghe spese (spese accessorie, produttività, ecc. e relativi oneri del personale quantomeno in quanto sono esigibili l'anno successivo all'esercizio a cui si riferiscono) degli importi impegnati nel 2023 ed esigibili nel 2024-2025-2026, saranno reimputati con l'atto di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico al Rendiconto della gestione 2023.
Attualmente quindi i due importi totali delle spese correnti 2023 e 2024 vanno correttamente raffrontati decurtando la previsione definitiva 2023 del Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente proveniente dal 2021 e che ammontava a 294.384,62 euro.

TITOLO 1° SPESE CORRENTI	*Previsione definitiva*	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	2024	2025	2026	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
Totale Titolo 1°	6.236.558,79	5.515.998,77	5.262.459,73	5.262.609,22	- 720.560,02	-11,55%
FPV parte corrente 2022	294.384,62					
TOTALE TITOLO 1° al netto del FPV	5.942.174,17	5.515.998,77	5.262.459,73	5.262.609,22	- 426.175,40	-7,17%

Dai dati si evidenzia come al netto del FPV nel 2023 la spesa corrente si riduce del 7,17%, pari a un importo di -426 mila euro.

Prima di analizzare le diverse componenti va premesso che gli stanziamenti in uscita sono stati inserti sulla base delle comunicazioni dei responsabili per aree di competenza, in modo tale che:

a) la spesa per il personale fosse conforme alla normativa vigente, ai contratti nazionale e decentrato, alla programmazione del fabbisogno di personale contenuto nella Nota di Aggiornamento del DUP 2023-2025;
b) fosse assicurato l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili;
c) fosse assicurato l'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti pluriennali per la fornitura di bene e servii, nonché i contratti di mutuo per indebitamento;

Per esaminare a quali tipologia di spesa fa capo l'aumento è opportuno considerare le spese correnti totali suddivise per macroaggregato, sebbene a lordo del FPV.

TITOLO 1° SPESE CORRENTI	*Previsione definitiva*	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
Macroaggregato:	*2023*	2024	2025	2026	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*

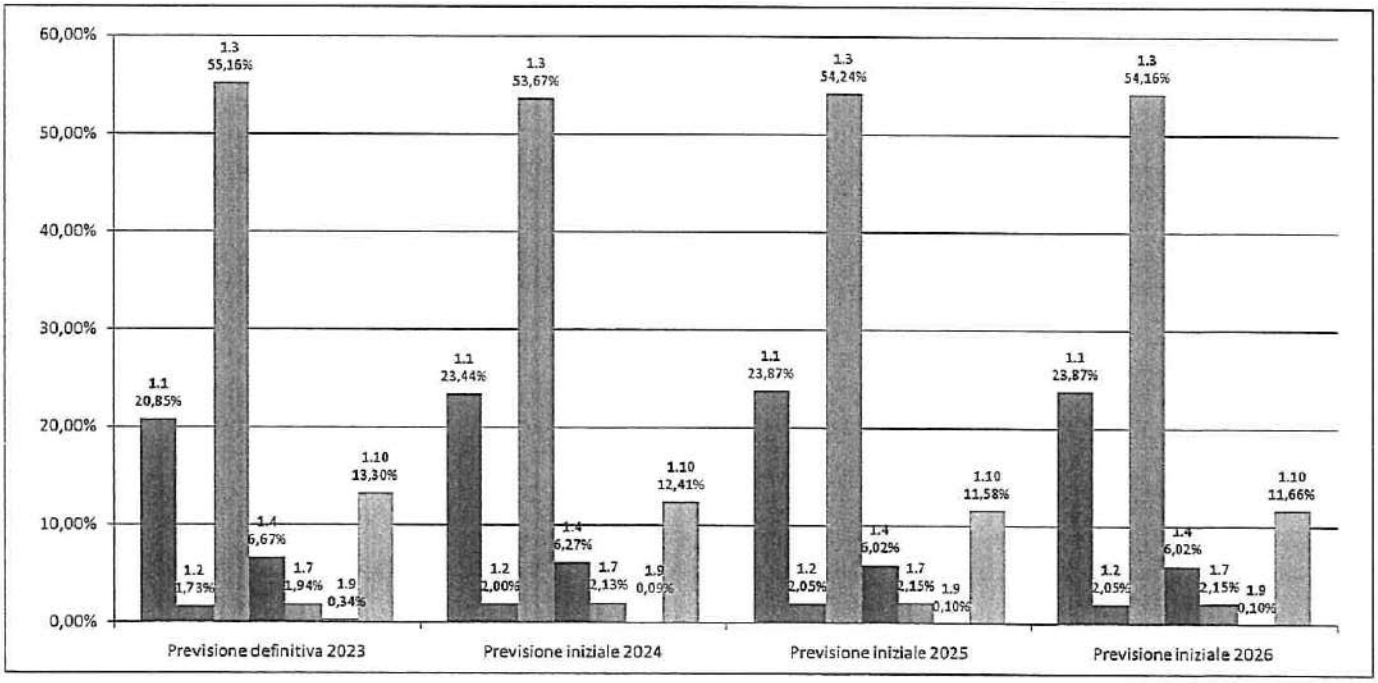
COMUNE DI TORGIANO - Reg. nr.0013263/2023 del 29/12/2023

1.1 Redditi da lavoro dipendente	1.300.486,01	1.292.984,63	1.255.966,68	1.255.966,68	- 7.501,38	-0,58%
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	108.108,61	110.327,55	107.875,71	107.875,71	2.218,94	2,05%
1.3 Acquisto di beni e servizi	3.440.191,56	2.960.322,25	2.854.328,36	2.850.330,36	- 479.869,31	-13,95%
1.4 Trasferimenti correnti	415.880,04	345.753,43	316.853,43	316.853,43	- 70.126,61	-16,86%
1.7 Interessi passivi	121.206,59	117.226,57	113.080,70	113.080,70	- 3.980,02	-3,28%
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	- 16.000,00	-76,19%
1.10 Altre spese correnti	829.685,98	684.384,34	609.354,85	613.502,34	- 145.301,64	-17,51%
Totale Titolo 1°	**6.236.558,79**	**5.515.998,77**	**5.262.459,73**	**5.262.609,22**	**- 720.560,02**	**-11,55%**

L'incidenza dei vari aggregati di spesa per ciascun anno presentano le seguenti percentuali:

TITOLO 1° SPESE CORRENTI	*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**
Macroaggregato:	*2023*	**2024**	**2025**	**2026**
1.1 Redditi da lavoro dipendente	20,85%	23,44%	23,87%	23,87%
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	1,73%	2,00%	2,05%	2,05%
1.3 Acquisto di beni e servizi	55,16%	53,67%	54,24%	54,16%
1.4 Trasferimenti correnti	6,67%	6,27%	6,02%	6,02%
1.7 Interessi passivi	1,94%	2,13%	2,15%	2,15%
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,34%	0,09%	0,10%	0,10%
1.10 Altre spese correnti	13,30%	12,41%	11,58%	11,66%
Totale Titolo 1°	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

I dati mostrano che la spesa per acquisto di beni e servizi (Macroaggregato 1.3) costituisce più della metà della spesa corrente (54%), mentre la spesa per il personale ne rappresenta un quinto (23-24% - Macroaggregato 1.1). I Trasferimenti (Macroaggregato 1.4) impegnano un decimo delle spese correnti (5-6%), mentre le altre spese (Macroaggregato 1.10) tra cui gli accantonamenti come il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità o il Fondo contenzioso, ne sono poco più di un decimo (11-12%).
Nel grafico seguente è rappresentata la rilevanza dei Macroaggregati di spesa corrente per ciascuna annualità:



Doc 20

DUP 2024/2026
SEZIONE OPERATIVA
Programmazione del fabbisogno di personale

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n.4/1 al D.Lgs 118/2011, stabilisce che la programmazione del fabbisogno di personale è inserita nella Parte II della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP); essa deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023 del provvedimento sul correttivo dell'armonizzazione contabile (Dm 25 luglio 2023) sono entrate in vigore anche le modifiche all' Allegato 4/1 al Dlgs 118/2011, in coerenza con le nuove disposizioni sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno di personale, la sezione operativa (SeO) del DUP non dovrà più contenere l'indicazione delle risorse umane destinate alla realizzazione dei programmi all'interno delle singole missioni, ma solo le relative risorse finanziarie e strumentali.

E' stato dunque espunto da questa sezione del DUP il piano dei fabbisogni di personale, ma al contempo si è rafforzato il presidio finanziario dell'ente attraverso la puntuale definizione degli stanziamenti finalizzati alla programmazione delle politiche assunzionali e retributive dell'ente.

In questa sede, pertanto, la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale è determinata, per tutti gli anni previsti dal Dup, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, al netto delle cessazioni, e nel rispetto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La definizione di tali risorse finanziarie costituisce dunque il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione "Organizzazione e Capitale Umano" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'articolo 6 del Dlgs 80/2021.

I. VERIFICA DEGLI SPAZI ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del DL 34/2019 convertito in Legge 58/2019, e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, per il Comune di Torgiano, sulla scorta dei dati finanziari definiti e risultanti dai documenti contabili relativi all'ultimo rendiconto approvato (2022), rilevano i seguenti valori, che determinano la propria capacità assunzionale dell'Ente ai sensi del predetto DM 17/03/2020:

- abitanti al 31/12/2022: 6.657 – valore soglia corrispondente (art.4 c.1): 26,90%;

- spesa personale ultimo rendiconto approvato (2022): € 1.153.355,54 (A);

- entrate correnti (media accertamenti rendiconti 2020/21/22 al netto FCDE BP 2022): € 4.752.113,79 (B)

- rapporto spesa personale rispetto alle entrate correnti (B/A): 24,27%

- incremento massimo spesa di personale a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2021 (art.4 c.2 DM 17/03/2020): € 124.963,07;

Il Comune di Torgiano si attesta quindi al di sotto del valore soglia relativo alla fascia demografica di pertinenza ed in questo caso si applica l'articolo 4 comma 2 del medesimo decreto, che così recita: *"....i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 [...] possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato [...] sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, non superiore al valore soglia individuato nella Tabella I..."*.

In base all'art.5 c.1 del DM 17/03/2020, inoltre, il Comune di Torgiano per l'anno 2024 non può altresì incrementare la propria spesa di personale a tempo indeterminato in misura superiore al 26% di quella registrata nel 2022 (€ 1.153.355,54) e che tale importo ammonta ad € 299.872,44 (norma provvisoria avente efficacia fino al 31/12/2024).

Sulla base di quanto sopra rappresentato, per l'anno 2024 il Comune di Torgiano può incrementare la propria spesa di personale per un importo massimo di € 124.963,07, in quanto tale valore è inferiore al limite stabilito dall'art.5 c.1 DM 17/03/2020.

Come si evince dall'allegato prospetto di Calcolo dello spazio per nuove assunzioni ex art.33 c. 2 DL 34/2019 (All. 1), si è verificato che, includendo le strategie assunzionali dettagliate di seguito, è garantito il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2022: € 1.153.355,54

+ SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. € 124.0963,07

= LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE € 1.278.679,47

≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2024 € 1.225.539,04

Si dà atto che la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020; tale spesa risulta congrua, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento dell'ente all'interno dei valori "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il seguente prospetto:

SPESA DI PERSONALE PREVISIONE 2025	Euro 1.188.521,09
SPESA DI PERSONALE PREVISIONE 2026	Euro 1.188.521,09

I maggiori spazi assunzionali per l'anno 2024, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

II. VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA DI PERSONALE

Si dà atto che la spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal DM 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo), come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 957.844,24

Spesa di personale, ai sensi del comma 557, per il triennio 2024/2026:

2024: Euro 937.963,58

2025: Euro 937.463,58

2026: Euro 937.463,58

III. VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA PER LAVORO FLESSIBILE

Si dà atto altresì che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per il triennio, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile (limite comma 28): € 9.199,98

Spesa per lavoro flessibile prevista per l'anno 2024: Euro 9.199,98

Spesa per lavoro flessibile prevista per l'anno 2025: Euro 9.199,98

Spesa per lavoro flessibile prevista per l'anno 2026: Euro 9.199,98

Le assunzioni flessibili da attivare nel corso del triennio verranno concretamente definite all'interno del PIAO 2024/2026.

IV. VERIFICA DELL'ASSENZA DI ECCEDENZE DI PERSONALE

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da risultanze della Conferenza dei Responsabili dei servizi in data 21/02/2023, con esito negativo.

V. VERIFICA DEL RISPETTO DELLE ALTRE NORME RILEVANTI AI FINI DELLA POSSIBILITÀ DI ASSUMERE

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;

- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;

- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Torgiano non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

VI) CERTIFICAZIONI DEL REVISORE DEI CONTI

Si dà atto che la presente Sezione del DUP relativa alla programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con verbale n. _____ del _____ .

FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024-2025-2026 — Comune di Torgiano

Verifica del rispetto dei limiti di cui all'art.1, commi 557-557-quater, L. n. 296/2006

(art. 14 DL 78/2010 - L. 122/2010 - D.L. 90/2014)

	Previsione iniziale 2024	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
Totale retribuzioni (tutto il macroaggregato 1.01)	1.292.984,63 €	1.255.966,68 €	1.255.966,68 €
Totale acq.di servizi (parte del macroaggregato 1.03)	10.399,98	10.399,98	10.399,98 €
Lavoro somministrato	9.199,98	9.199,98	9.199,98
Co.co.co. (compresi oneri sociali)	0,00	0,00	0,00
Lavori socialmente utili	0,00	0,00	0,00
Visite fiscali	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.200,00	1.200,00	1.200,00
~~Rimborsi ai dipendenti~~	~~0,00~~	~~0,00~~	~~0,00~~
Totale irap (parte del macroaggregato 1.02.01.01.001)	110.327,55 €	107.875,71 €	107.875,71 €
Totale spese di personale	**1.413.712,16**	**1.374.242,37**	**1.374.242,37**
(-) Componenti escluse	***475.748,58***	***436.778,79***	***436.778,79***
Formazione (Circ MEF 9/06)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborsi (Circ MEF 9/06)	0,00	0,00	0,00
personale ente comandato (Circ MEF 9/06)	5.000,00	5.000,00	5000,00
oneri personale comandato	1.330,00	1.330,00	1.330,00
irap personale comandato	425,00	425,00	425,00
Ricollocazione personale area vasta art. 1 comma 424 l.190/14	37.171,36	37.171,36	37.171,36
Incentivo progettazione (del CC 16/09)	0,00	0,00	0,00
oneri incentivo progettazione	0,00	0,00	0,00
irap incentivo progettazione	0,00	0,00	0,00
fondo incentivi tecnici area amm.va	0,00	0,00	0,00
oneri incentivo area amm.va	0,00	0,00	0,00
irap area amm.va	0,00	0,00	0,00
fondo incentivi tecnici area econom-fin	0,00	0,00	0,00
oneri incentivo area econom-fin	0,00	0,00	0,00
irap area econom-fin	0,00	0,00	0,00
fondo incentivi tecnici area socio-edu	0,00	0,00	0,00
oneri incentivo area socio-edu	0,00	0,00	0,00
irap area socio-edu	0,00	0,00	0,00
fondo incentivi tecnici area cult-svil	0,00	0,00	0,00
oneri incentivo area cult-svil	0,00	0,00	0,00
irap area cult-svil	0,00	0,00	0,00

fondo incentivi tecnici area ll.pp.	6.141,59	6.141,59	6.141,59
oneri incentivo area ll.pp.	1.596,81	1.596,81	1.596,81
irap area ll.pp.	522,04	522,04	522,04
Incentivo condono	0,00	0,00	0,00
oneri condono	0,00	0,00	0,00
irap condono	0,00	0,00	0,00
fondo incentivo IMU (Del cc 16/2009)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
oneri sociali incentivo imu	0,00	0,00	0,00
irap incentivo imu	0,00	0,00	0,00
Indagini statistiche	2.400,00	2.400,00	2.400,00
oneri ind. Statistiche	0,00	0,00	0,00
irap ind. Statistiche	0,00	0,00	0,00
Indagini statistiche co.co.co	0,00	0,00	0,00
irap indagini statistiche cococo	0,00	0,00	0,00
oneri sociali indagini statistiche cococo	0,00	0,00	0,00
diritti di rogito - (Del cc 16/2009)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
oneri diritti di rogito			
irap diritti di rogito			
rinnovi contrattuali (dal biennio 2008/2009) - art. 14 DL 78/2010	*185.791,00*	*185.791,00*	*185.791,00*
rinnovi contrattuali (2019-2022)	*63.404,91*	*63.404,91*	*63.404,91*
categorie protette (circ MEF 9/2006)	25.866,90	25.866,90	25.866,90
importo degli incentivi tecnici da NON escludere poiché ante 2018	0,00	0,00	0,00
elezioni con rimborso dello Stato	0,00	0,00	0,00
oneri sociali elezioni con rimborso dello Stato	0,00	0,00	0,00
irap elezioni con rimborso dello Stato	0,00	0,00	0,00
rimborso da Regione per assunzione a TD assistente sociale	38.969,79	0,00	0,00
spese che non si impegneranno nell'anno (previdenza vigili)	0,00	0,00	0,00
rimborso segretario in convenzione	69.319,18	69.319,18	69.319,18
rimborso indennità vigili covid	0,00	0,00	0,00
oneri sociali rimborso ind. Vigili covid	0,00	0,00	0,00
irap rimborso ind. Vigili covid	0,00	0,00	0,00
rimborso straordinario vigili covid	0,00	0,00	0,00
nuove assunzioni (al lordo irap)	24.810,00	24.810,00	24.810,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa ($a)	**937.963,58**	**937.463,58**	**937.463,58**
LIMITE (dal 2014 media del triennio 2011-2013)	**957.844,24**	**957.844,24**	**957.844,24**
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE	**19.880,66**	**20.380,66**	**20.380,66**

Determinazione dello spazio per nuove assunzioni ex art.33 c. 2 DL 34/2019

Rapporto (A) tra :

Spesa per il personale Rendiconto 2022 (1)	€ 1.153.355,54	24,27%
Entrate correnti media triennale rendiconti 2020-2022 al netto del FCDE assestato 2021 (2)	€ 4.752.113,79	

limiti assunzione personale art 33 c 2 DL 33-2020

Il Comune di Torgiano con riferimento al 2022 si pone tra i Comuni a bassa incidenza della spesa del personale (al di sotto della soglia prevista di 26,90%)

Calcolo BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

	Soglia minima ex art. 4 c. 1 DPCM 17 marzo 2020 (lettera e)	Valore soglia (VS) spesa personale art.4 c.2
1° limite	26,90%	€ 1.278.318,61

	Anno 2024***	Anno 2025***	Anno 2026***
2° limite percentuale incremento (b) per fascia demografica Art.5 Tab.3 DM17 marzo 2020:	26,00%	26,00%	26,00%
Spesa Consuntivo 2021 (C)	€ 1.153.355,54	€ 1.153.355,54	€ 1.153.355,54
Incremento massimo annuale (D)= (C)x(b)	299.872,44	299.872,44	
Valore spesa massimo incrementabile - 2° limite - (E)=(C)+(D)	1.453.227,98	1.453.227,98	1.153.355,54
Valore soglia (VS): spesa personale massima art.4 c.2 limite	€ 1.278.318,61	€ 1.278.318,61	€ 1.278.318,61
La spesa per il personale nel 2024-25-26 non può superare il limite più basso tra il 1° e il 2°			
Limite 1° Margine di incremento nell'anno (M)= (VS)-(C)	€ 124.963,07	€ 124.963,07	€ 124.963,07
Limite 2° Margine di incremento nell'anno (D)= (C) x (b)	€ 299.872,44	€ 299.872,44	€ 0,00
CAPACITA' ASSUNZIONALE	**Anno 2024**	**Anno 2025**	**Anno 20264**
Incremento ammesso: il Valore più basso tra M e D	€ 124.963,07	€ 124.963,07	€ 124.963,07
Valore massimo della spesa annuale	€ 1.278.318,61	€ 1.278.318,61	€ 1.278.318,61
Spesa annuale prevista (vedi nota 1)	€ 1.225.539,04	€ 1.188.521,09	€ 1.188.521,09
Spesa annuale prevista comprensiva delle nuove assunzioni:	€ 1.200.729,04	€ 1.188.521,09	€ 1.188.521,09
Limite rispettato	Si	Si	Si
Incremento da anni precedenti		€ 24.810,00	€ 24.810,00
Incremento nell'anno	€ 24.810,00	€ 0,00	€ 0,00
Margine residuo di incremento nell'anno (M)= (S)-(P)	€ 100.153,07	€ 100.153,07	€ 100.153,07

Calcolo dei valori per il rapporto (A):

Spesa per il personale (impegnato)	2022*	Spesa limite per pareggiare la soglia
U 1,01,00,00,000	€ 1.148.742,59	
U 1,03,02,12,001	4.612,95	
U 1,03,02,12,002	€ 0,00	
U 1,03,02,12,003	€ 0,00	
U 1,03,02,12,999	€ 0,00	
	€ 1.153.355,54	€ 1.278.318,61

Entrate correnti (accertamenti)	2020*	2021*	2022*	Media
Titolo 1*	4.309.531,23	4.362.190,70	4.541.321,46	€ 4.404.347,80
Titolo 2*	573.912,40	643.874,30	358.979,01	€ 525.588,57
Titolo 3*	331.277,82	422.503,95	550.311,06	€ 434.697,61
	€ 5.214.721,45	*€ 5.428.568,95*	*€ 5.450.611,53*	
FCDE Bil. Prev. 2022***			€ 612.520,19	-€ 612.520,19
				€ 4.752.113,79

Nota (1): calcolo della spesa per il personale

Spesa per il personale (impegnato)	Rendiconto 2020*	Rendiconto 2021*	Rendiconto 2022*	Bilancio di Previsione iniziale 2023-2025		
				2024***	2025***	2026***

U 1,01,00,00,000	1.055.010,12	1.091.405,02	€ 1.148.742,59		1.292.984,63	1.255.966,68	1.255.966,68
U 1,03,02,12,001	€ 0,00	€ 0,00	4.612,95		€ 9.199,98	€ 9.199,98	€ 9.199,98
U 1,03,02,12,002	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U 1,03,02,12,003	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U 1,03,02,12,999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 1.055.010,12	€ 1.091.405,02	€ 1.153.355,54		€ 1.302.184,61	€ 1.265.166,66	€ 1.265.166,66
*Fondo accessorio anno precedente*****			-€ 67.489,31		-€ 76.645,57	-€ 76.645,57	-€ 76.645,57
Spesa prevista al netto del Fondo accessorio anno precedente					***1.225.539,04***	***1.188.521,09***	***1.188.521,09***
Nuove Assunzioni			*0,00*		*24.810,00*		
Spesa per il personale al netto del Fondo accessorio anno precedente, comprensiva delle nuove assunzioni			**€ 1.085.866,23**		**€ 1.200.729,04**	**€ 1.188.521,09**	**€ 1.188.521,09**

NB: Fondo accessorio costituito 2021 con DD 642/2021

*Dati finanziari da Rendiconto ** DD 533/2022 e *DD 62/2023* ***Dati dal Bilancio di Previsione iniziale

PROSPETTO 6

Spese di personale	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione ~~2018~~ 2024	Previsione ~~2019~~ 2025	Previsione ~~2020~~ 2026
Spese macroaggregato 101	1123540,56	1292984,68	1255966,68	1255966,68
Spese macroaggregato 103	—	10399,98	10399,98	10399,98
Irap macroaggregato 102	69428,44	110327,55	107875,71	107875,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	—	—	—	—
Altre spese: da specificare.....	3212,00	—	—	—
Altre spese: da specificare.....	—	—	—	—
Altre spese: da specificare.....	—	—	—	—
Totale spese di personale (A)	1196181,00	1413712,18	1374242,37	1.374.242,37
(-) Componenti escluse (B)	238336,95	475748,58	436778,79	436778,79
(=) **Componenti assoggettate al limite di spesa A-B**	957844,05	937963,58	937463,58	937463,58
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

COPIA

TEMPO DETERMINATO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASSUNZIONE DI UNA UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CAT. B3 TRAMITE AGENZIA PER IL LAVORO INTERINALE	Nr. Progr. **150** Data 27/10/2022 Seduta Nr. 33

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle ore 17:10 nella Sala Giunta, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Liberti Eridano	X	
PERSIA ATTILIO	X	
Falaschi Elena	X	
Spaccini Francesco	X	
Mencolini Cristina		X
TOTALE	4	1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr. MASSI GIULIO, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Liberti Eridano - sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

D.G.C. N.150 del 27.10.2022

VISTA la deliberazione n. 8 del 10/02/2022 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2022 – 2024;

VISTA la deliberazione n. 37 del 28/09/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 – 2024 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione n. 30 del 17/02/2022 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il PEG 2022-2024 iniziale e le successive modifiche e integrazioni a seguito delle variazioni di Bilancio intercorse;

VISTA la deliberazione di Delibera di Giunta Comuanle n. 139 del 6/10/2022 con la quale è stato approvato e assegnato ai rispettivi responsabili di area il PEG 2022-2024 assestato dopo le variazioni di Bilancio intercorse;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 13.01.2022 avente ad oggetto il programma triennale dei fabbisogni di personale e delle assunzioni per il triennio 2022/2024;

VISTA la Delibera di Giunta comunale n. 122/2022 relativa all'aggiornamento del programma triennale dei fabbisogni di personale e delle assunzioni per il triennio 2022/2024;

Dato atto che, sulla scorta della predetta programmazione del fabbisogno di personale, a fronte della cessazione di n.1 unità cat. D con il ruolo di Responsabile dell'Area Amministrativa, l'amministrazione comunale ha indetto una procedura selettiva ex art.110 comma 1 TUEL, all'esito della quale è risultata vincitrice la dott.ssa Maria Beatrice Aglini, già dipendente ed assegnata all'ufficio servizi demografici del Comune di Torgiano con profilo di istruttore amministrativo, cat. C;

Atteso che è corso di espletamento la procedura di mobilità volontaria ex art.30 DLgs 165/2001 per l'assunzione di n.2 unità cat. C con profilo amministrativo e contabile, di cui una destinata all'ufficio servizi demografici;

Valutati i tempi di svolgimento della suddetta procedura di mobilità e ritenuto che, quand'anche all'esito della stessa venisse individuata una unità da destinare ai servizi demografici, presumibilmente la relativa assunzione verrebbe a concretizzarsi non prima della fine del corrente anno;

Riscontrata nell'Ente l'esigenza di attivare un rapporto di lavoro nella forma della somministrazione riferita al verificarsi di situazioni di particolare criticità, alle quali è necessario provvedere con urgenza per assicurare la continuità dei servizi, con particolare riferimento ai demografici (anagrafe, stato civile, elettorale), in ordine ai quali il Comune di Torgiano, allo stato, dispone soltanto di n.1 unità cat. C in possesso di adeguate competenze;

Attesa l'impossibilità di far fronte, con un organico così ridotto, alle numerose e gravose incombenze di pertinenza dell'ufficio;

Verificata, con esito negativo, la possibilità di avvalersi di personale interno per sopperire alla criticità descritta;

Considerato che l'articolo 9 comma 28 del DL 78/2010, in tema di lavoro flessibile nella pubblica amministrazione, stabilisce che gli enti locali possono avvalersi di personale a tempo determinato o di contratti di somministrazione di lavoro, purchè la spesa complessiva per tali tipologie assunzionali non superi quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (ovvero nel triennio 2007/2009 qualora nel 2009 non vi siano state spese di tale natura); sono in ogni caso escluse dalle predette limitazioni le spese sostenute per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, TUEL;

Richiamate:
- la deliberazione della Corte Conti, Sezione Autonomie, n.1/2017 che ha stabilito che "*Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento*";

- la successiva deliberazione della Corte Conti, Sezione Autonomie, n.15/2018, a mente della quale: "*Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente.*"

Dato atto che il Comune di Torgiano ricade nelle fattispecie esaminate dalla Sezione Autonomie, avendo fatto ricorso nel periodo 2007/2009 alle tipologie contrattuali contemplate all'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, per importi irrisori, anche in considerazione della realtà dimensionale dell'Ente;

Dato atto che, stante l'urgenza di garantire la continuità dei servizi demografici, si reputa opportuno avvalersi del lavoro somministrato per assumere una unità di personale da inquadrare nella Cat. B3 a tempo determinato per mesi tre;

Considerato che le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e nel rispetto del vigente CCNL, possono avvalersi, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo e di carattere eccezionale, delle forme contrattuali flessibili di assunzione nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;

Visto l'art. 30 del D.Lgs. 81/2015, il quale definisce il contratto di somministrazione di lavoro come il "contratto, a tempo indeterminato o determinato, con il quale un'agenzia di somministrazione autorizzata ai sensi del D.Lgs. n°276 del 2003, mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore";

Tenuto conto che la disciplina della somministrazione di lavoro – ex lavoro interinale – contenuta nel D.Lgs. 81/2015, trova applicazione nei confronti delle pubbliche amministrazioni esclusivamente per quanto attiene alla somministrazione di lavoro a tempo determinato, come nella fattispecie, per espressa previsione dell'art. 31, c. 4;

Ravvisato:
- che per le attività di supporto all'ufficio servizi demografici sopra descritte, è necessaria n.1 figura di categoria B3, con profilo di collaboratore amministrativo, con contratto di lavoro di 36 ore settimanali per tre mesi, attivando il rapporto contrattuale con apposito operatore economico specializzato;
- che la spesa complessiva per la figura di cui sopra, ammonta ad una cifra massima di Euro 9.199,98;
- che i responsabili dell'area amministrativa e finanziaria provvederanno ai successivi adempimenti, atti a reperire le risorse finanziarie per la copertura della spesa e alla ripartizione della stessa tra le annualità 2022/2023;
- che con successiva delibera di giunta verrà aggiornato il Piano integrato di attività e organizzazione con particolare riferimento alla Sez. 3:" ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" - sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

Rilevato che l'articolo 52 CCNL 2016/2018 stabilisce che il lavoro somministrato non può comportare l'esercizio di funzioni nell'ambito delle competenze del Sindaco come Ufficiale di Governo;

Dato atto che sussistano pertanto le ragioni di carattere tecnico ed organizzativo, per fare ricorso alla somministrazione di lavoro temporaneo, connessa alla necessità di supportare i servizi demografici dell'Ente tecnico per le indicate necessità impellenti;

Ritenuto pertanto di poter individuare nella spesa sopra descritta un ragionevole parametro assunzionale, ai sensi dell'art.9 comma 28 DL 78/2010, essendo la stessa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente, quale il servizio demografico;

Accertato che, per quanto concerne l'instaurando rapporto di lavoro:
- il somministratore è tenuto al pagamento diretto al lavoratore del trattamento economico, spettante per il profilo professionale calcolato in base al CCNL vigente per gli enti locali, ed al versamento dei contributi previdenziali e che tuttavia i relativi oneri sono a carico dell'ente utilizzatore cui provvede mediante rimborso degli stessi al somministratore in conformità a quanto previsto dall'art.21 del D. Lgs. 276/2003;
- il contratto intercorre tra l'Amministrazione utilizzatrice e l'agenzia di somministrazione, mentre la relazione contrattuale si instaura tra il lavoratore somministrato e l'agenzia;

Visti:
• il Decreto Legislativo n. 267/2000
• il Decreto Legislativo n. 118/2011
• lo Statuto Comunale
• il vigente Regolamento di Contabilità

Acquisiti, in merito al presente atto, i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti favorevoli, legalmente espressi

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato:

1) di procedere all'assunzione di n.1 unità cat. B3, posizione economica B3 – con profilo di collaboratore amministrativo, con contratto di lavoro di 36 ore settimanali per tre mesi, al fine di garantire la continuità dei servizi demografici del Comune di Torgiano;

2) di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa le attività consequenziali al presente atto di indirizzo, al fine di individuare, secondo la normativa vigente, l'operatore economico a cui affidare il servizio di somministrazione di lavoro temporaneo;

3) di dare atto che i responsabili dell'area amministrativa e finanziaria provvederanno ai successivi adempimenti, volti a reperire le risorse finanziarie per la copertura della spesa e alla ripartizione della stessa tra le annualità;

4) di provvedere con successiva delibera di giunta all'aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione con particolare riferimento alla Sez. 3:" ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" - sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

5) di dare atto inoltre, in applicazione dell'art.9 comma 28 DL 78/2020 così come interpretato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che l'attivazione del suddetto rapporto di lavoro flessibile è strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale dell'ente e comporta una spesa prevista pari ad Euro 9.199,98;

6) di precisare che l'instaurando rapporto di lavoro non potrà comportare l'esercizio diretto di funzioni nell'ambito delle competenze del Sindaco come ufficiale di governo, bensì l'espletamento di incombenze connesse e di supporto ai servizi demografici;

7) di dichiarare la presente deliberazione, previa unanime votazione favorevolmente espressa, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con l'assunzione di che trattasi.

COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Amministrativa - Servizi Demografici - Sistemi Informativi - Urp -Personale
UFFICIO/SERVIZIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA G.C. n.150 del 27/10/2022

OGGETTO: ASSUNZIONE DI UNA UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CAT. B3 TRAMITE AGENZIA PER IL LAVORO INTERINALE

L'ISTRUTTORE: F.to Aglini Maria Beatrice

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Aglini Maria Beatrice

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Dr.ssa Aglini Maria Beatrice

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 151, COMMA 4, D. LGS. 267 DEL 18/07/2000, APPONE IL PROPRIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE, PER L'IMPORTO DI EURO _____ CAP. DI SPESA N. _____ CENTRO DI COSTO N. _____ .

Torgiano, 27/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

_____

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Liberti Eridano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione n. 150 del 27/10/2022

☐ - è stata affissa all'Albo Pretorio dal 15/11/2022 al n.925
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.

☐ - è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione
- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 15/11/2022 al 30/11/2022 al n.925
senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 27/10/2022

☒ perchè dichiara immediatamente eseguibile;

☐ perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

06089 TORGIANO - Corso Vittorio Emanuele II n. 25 - tel. 075/988601 - fax 075/982128
C.F./P.IVA 00383940541
e-mail area-amministrativa@comune.torgiano.pg.it

Doc. n° 21

COMUNE DI TORGIANO

Programmazione Affidamento Incarichi Esterni 2024-2026

(Delibera di Giunta Comunale n. del)

Area TECNICA

Si dichiara che nel triennio 2024-2026 si prevede di procedere all'affidamento di Incarichi Esterni secondo la seguente Programmazione:

Variazione PROGRAMMAZIONE AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI 2022-2023
(Art. 3, comma 55, L. n. 244/2007)

Anno	OGGETTO	Competenza	IMPORTO
2024	FRAZIONAMENTO +PERIZIA PERMUTA PARROCCHIA –COMUNE DI TORGIANO	2024	5.000
2024	RENDICONTAZIONE SUL PORTALE REGIS PNRR	2024	4.000
2024	CONSULENZA PSICOLOGO DEL LAVORO VERIFICA S.L.C.	2024	2.000
2024	C.T.P. PALAZZO BAGLIONI	2024	2000

Torgiano, DICEMBRE 2023

AREA TECNICA

Il responsabile

Firmato digitalmente da

BRUNO ROSIGNOLI

O = COMUNE DI TORGIANO
C = IT

C:\Users\rosignolib TORGIANONET\Desktop\bilancio 2024\Dichiarazione incarichi programmati 2024.odt

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

Dcc-n°22

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 1 DEL D. LGS. N. 36/2023.	Nr. Progr. **140** Data 23/11/2023 Seduta Nr. 45

L'anno DUEMILAVENTITRE, addì VENTITRE del mese di NOVEMBRE alle ore 17:00 nella Sala Giunta, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Liberti Eridano	X	
PERSIA ATTILIO	X	
Falaschi Elena	X	
Spaccini Francesco	X	
Mencolini Cristina	X	
TOTALE	5	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr. MASSI GIULIO, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Liberti Eridano - sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI TORGIANO
Provincia di Perugia
AREA TECNICA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 140 DEL 23/11/2023

D.G.C. N° 140 DEL 23/11/2023

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 1 DEL D. LGS. N. 36/2023.

PREMESSO che:

- l'art. 37 comma 1 lettera "a" del D.Lgs. 36/2023 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 150.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 il comune si deve dotare del documento unico di programmazione corredato dagli allegati di legge;
- in coerenza con le linee programmatiche dell'Ente e con gli obbiettivi prefissati insieme all'Amministrazione comunale si è provveduto all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 37 del citato D. Lgs. 36/2023;

VISTO il comma 7 dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 in materia di prima applicazione degli allegati I.5;

VISTO lo schema di aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici,predisposto dall'ufficio, che individua gli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2024–2026 , schede segnate dalle A sino ad F;

DATO ATTO che per una più efficace programmazione e previsione di Bilancio è stato predisposto anche l'elenco delle opere pubbliche di importo inferiore ai € 150.000 indicate nell'allegato sotto la lettera "G" alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario adottare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 quale atto di programmazione sulla specifica materia e atto propedeutico alla programmazione economico-finanziaria dell'ente;

DATO ATTO che sono rispettate le previsioni di cui alla Legge Regione Umbria 21/01/2010 n.3, art. 4 comma 3 con i previsti interventi di efficientamento energetico degli edifici e delle infrastrutture comunali;

VISTO il D. Lgs. 36/2023;
VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:
- il responsabile dell'area interessata, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario, per quanto riguarda la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Lgs. 18/08/2000 n°267, hanno espresso parere FAVOREVOLE;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nelle forme di legge:

D E L I B E R A:

1. **Di adottare** in conformità alla lettera "a" comma 1 art. 37 del D.Lgs. 36/2023, lo schema di programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024-2026 costituito dalle schede allegate alla presente deliberazione con le lettere da A a F;

2. **Di adottare,** per le motivazioni in premessa indicate, lo schema di programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024-2026 di importo inferiore a € 150.000 costituito dalle schede allegate alla presente deliberazione con la lettera G;

3. **Di procedere** alle pubblicazioni del programma ai fini della dovuta consultazione al pubblico, in conformità al comma 4 art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

4. **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Bruno Rosignoli Responsabile Area Tecnica;

5. **DI DICHIARARE,** con ulteriore voto unanime favorevole, questo atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 considerata la necessità di dare corso alle opere pubbliche previste e procedere con l'approvazione del bilancio di previsione.

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2026 (art.37 del D.Lgs. 36/2023)

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-20268
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TORGIANO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 4.501.800,00	€ 1.656.500,86	€ 0,00	€ 6.158.300,86
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 60.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 410.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, converito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia (compresi fondi di rotazione cimiteriali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 4.561.800,00	€ 2.256.500,86	€ 0,00	€ 6.818.300,86

Il referente del programma
Geom. Bruno Rosignoli

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 (art.37 D.Lgs.36/2023)

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TORGIANO
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione [Tabella B.1]	Ambito di interesse dell'opera [Tabella B.2]	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta [Tabella B.3]	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 [Tabella B.4]	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera?	Destinazione d'uso [Tabella B.5]	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
				aaaa	valore	valore	valore	valore	%		SI/No		SI/No		SI/No	SI/No	SI/No
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
Geom. Bruno Rossini

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita dell'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'importo deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b.1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b.2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento e liquidazione coatta dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lett. a) DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato le condizioni per il riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lett. b) DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione ultimati non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nelle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lett.c) DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca-dati ma non visualizzati nel Programma triennale)

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	Unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq. Mc.)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica Amm.ne	si/no
Privata	si/no

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 (art.37 D.Lgs.36/2023)

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TORGIANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 [Tabella C.1]	Immobili disponibili ex art. 21 comma 5 [Tabella C.3]	Già inclusi in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 [Tabella C.2]	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse [Tabella C.4]	Valore Stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
				cod.	cod.	cod.									
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
Geom. Bruno Bacoccia

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2)Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 (art.37 D.Lgs.36/2023)

ALLEGATO I - SCHEDA DI PROGRAMMA TRIENNALE EDILE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TIMBIAMO
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice univoco intervento (CUI) [1]	Prog. Int. Annualità [2]	Codice CUP [3]	Annualità nella scheda di progetto di fare parte alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento [4]	Lotto funzionale [5]	Livello di priorità [6]	Codice ISTAT			Localizzazione - codice ISTAT	Tipologia [Tabella D.1]	Settore o sottosettore di intervento [Tabella D.2]	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità [7] [Tabella D.3]	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO [8]						Durata in mesi		Conferimento a terzi o a soggetti inclusi [Tabella D.4]
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo [9]	Valore degli immobili acquisiti al cui atto vincolo è legato all'intervento [10]	Durata in mesi dell'intervento dal momento di inizio	Durata in mesi	Tipologia [Tabella D.5]	
[illegible]	1		2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		1		[illegible]	3	€ 0,00	€ [illegible]	€ 0,00	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 0,00	20+			no
[illegible]	2	[illegible]	2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		2		[illegible]	3	€ 800.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	20+			no
[illegible]	3		2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		2		[illegible]	3	€ 0,00	€ [illegible]	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00		€ 250.000,00	1	no
[illegible]	4	[illegible]	2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		1		[illegible]	3	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	20+			no
[illegible]	5		2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		1		Piazza Liberta Scuola di Arezzo 2° stralcio	3	€ 100.000,00	€ 300.000,00		€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00				no
[illegible]	6		2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		1		Riqualificazione strade nazionali [illegible]	3	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 0,00				no
[illegible]	20		2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		1		Riqualificazione palazzetto dello sport	3	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 0,00				no
[illegible]	27		2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		1		Riqualificazione artistica di scuole elementari di Arezzo (parte esterna)	3	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00				no
[illegible]	32	[illegible]	2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		1		Messa in sicurezza dell'argine del rivolo idrogeologico con ripristino funzionalità ingegnerali, strade degli acquedotti	3	€ 980.000,00	€ 0,00			€ 980.000,00					no
[illegible]	33	[illegible]	2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		1		Messa in sicurezza dell'argine del rivolo idrogeologico/idraulico con ripristino efficienza idraulica del lavoro di Bora Nuova	3	€ 650.000,00				€ 650.000,00					no
[illegible]	34	[illegible]	2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		1		Messa in sicurezza dell'argine del rivolo idrogeologico con ripristino funzionalità parte delle strade del [illegible]	3	€ 800.000,00				€ 800.000,00					no
[illegible]	35		2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		1		Riqualificazione campo di calcio [illegible]	3	€ 800.000,00				€ 800.000,00					si
[illegible]	36		2023	[illegible]	NO	NO	010	054	015		1		Sanifica pro [illegible]	3	€ 800.000,00	€ 200.000,00			€ 900.000,00					si
															€ 3.720.000,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.470.000,00	€ 0,00		€ 250.000,00		

Il referente del programma
Geom. Bruno Rossignoli

(1) Numero intervento e n° progressivo annualità dell'opera programmata nell'ambito l'intervento è distinto/suddiviso + programma di 3 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero intero illustrativo indicato dall'amministrazione in base a propria ordine di priorità
(3) Indica il CUP (art. 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lett. qqq del D. Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lett. sss del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 1, commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'articolo 5 comma 5 lo stesso di classificazione d'opera lavorazione l'importo comprende gli oneri per la sicurezza dell'opera e per la manutenzione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, lo stesso comprendente quanto necessario per la prima annualità
(10) Riportare il valore dell'immobile immobile realizzato di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale pubblico/privato quale parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 12. Tale campo, come la relativa nota e tabella, sarà presente solo in sede di modifica del programma

Scheda A.1
Tb. Classificazione statistica CUP (codice tipologia intervento per lavori intervento 03 + classificazione di lavori pubblici (opere e forniture))
Scheda B.1
Tb. Classificazione statistica CUP (codice settore e sottosettore intervento)
Scheda D.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
Scheda D.2
1. fattibilità di progetto
2. sostenibilità di realizzazione e gestione
3. sovracomunalità
4. rischi particolari e di campo
5. livelloni finanziarie
6. altro
Scheda D.3
1. modifica ex art. 3 comma 5 lett. b)
2. modifica ex art. 3 comma 5 lett. c)
3. modifica ex art. 3 comma 5 lett. d)

Referente del programma
Responsabile del procedimento: Bruno Rossignoli
Codice Fiscale: RSSBRN[illegible]
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

Tipologia risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità succ.
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 4.121.000,00	€ 2.854.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da accensione di mutui e altre forme di indebitamento	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti disponibili o in corso dell'articolo 1 del decreto-legge 310/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 4.621.000,00	€ 2.354.500,00	€ 0,00	€ 0,00

SCHEMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 (Importo superiore a 150.000 euro)

				STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			TIPOLOGIA RISORSE ANNO 2024							TIPOLOGIA RISORSE ANNO 2025							TIPOLOGIA RISORSE ANNO 2026						
	[illegible]	DESCRIZIONE	TOTALE INTERVENTO	2024	2025	2026	PUBBLICHE	DONAZIONI / MUTUI	DONAZIONI / FONDI DI DOTAZIONE CONTRATTUALI	DONAZIONI / L. 14	DONAZIONI / ALIENAZIONI	Di cui, nel Bilancio [illegible]	PRIVATI	PUBBLICHE	DONAZIONI / MUTUI	DONAZIONI / FONDI DI DOTAZIONE CONTRATTUALI	DONAZIONI / L. 14	DONAZIONI / ALIENAZIONI 2025	Di cui, nel Bilancio [illegible]	PRIVATI	PUBBLICHE	DONAZIONI / MUTUI	DONAZIONI / FONDI DI DOTAZIONE CONTRATTUALI	DONAZIONI / L. 14	DONAZIONI / ALIENAZIONI 2026	Di cui, nel Bilancio [illegible]	PRIVATI
1	[illegible]	Sistemazione intersezione Via Mazzini, Via Pontecodiano, Via Aldisi, Via Trieste	€ 250.000,00		€ 250.000,00										€ 250.000,00												
2	[illegible]	Realizzazione edificio polifunzionale area sportiva Pontenuovo	€ 956.525,86	€ 400.000,00	€ 556.525,86	€ 0,00	€ 400.000,00							€ 556.525,86							€ 0,00	€ 0,00					
3	[illegible]	Ampliamento Cimitero di Brufa	€ 250.000,00		€ 250.000,00															€ 250.000,00							
4	[illegible]	Riqualificazione edificio per funzioni scolastiche e biblioteca	€ 948.840,00	€ 50.000,00	€ 898.840,00		€ 50.000,00							€ 898.840,00													
5	[illegible]	Riqualificazione scuola materna capoluogo	€ 600.000,00	€ 600.000,00			€ 600.000,00																				
6	[illegible]	Riqualificazione palazzetto dello sport	€ 600.000,00	€ 600.000,00			€ 600.000,00																				
[illegible]	[illegible]	Riqualificazione/riqualificazione urbana efficientamento di Nuova Brufa	€ 300.000,00	€ 300.000,00			€ 300.000,00																				
[illegible]	[illegible]	Messa in sicurezza del territorio del Bacino idrogeologico_area sequestri	€ 340.000,00	€ 340.000,00			€ 340.000,00																				
[illegible]	[illegible]	Messa in sicurezza del territorio del Bacino idrogeologico (gestione ufficiosità [illegible]	€ 343.028,34	€ 251.028,34			€ 252.028,34	€ 95.000,00																			
[illegible]	[illegible]	Messa in sicurezza del territorio del Bacino idrogeologico	€ 900.000,00	€ 900.000,00			€ 900.000,00																				
[illegible]	[illegible]	Riqualificazione campo di calcio capoluogo	€ 400.000,00	€ 400.000,00			€ 400.000,00																				
[illegible]	[illegible]	Bonifica sito inquinato	€ 340.000,00	€ 90.000,00	€ 250.000,00		€ 90.000,00							€ 250.000,00													
			[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
				[illegible]			[illegible]							[illegible]							[illegible]						

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TORGIANO
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità [Tabella E.1]	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione [Tabella E.2]	Centrale di Committenza o Soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
00382940541201900001		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 50.000,00	€ 599.980,00	MIS	3	SI	SI	2	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541202000001		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 297.000,00	€ 297.000,00	CPA	1	SI	SI	3	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541201900001		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 50.000,00	€ 400.000,00		1	SI	SI	3	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541201800005		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 699.000,00	€ 699.000,00	MIS	3	SI	SI	3	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541202100002		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 599.800,00	€ 599.800,00	CPA	3	SI	SI	2	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541202100003		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	#RIFI	#RIFI	MIS	3	SI	SI	2	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541202100005		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 400.000,00	€ 400.000,00	URB	3	SI	SI	1	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541202100007		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 100.000,00	€ 100.000,00	AMB	3	SI	SI	1	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541202100008		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	3	SI	SI	1	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541202100009		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 360.000,00	€ 360.000,00	CPA	1	SI	SI	3	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541202200010		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 450.000,00	€ 450.000,00	MEF	1	NO	SI	3	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541201800001		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 210.944,50	€ 210.944,50	AMB	3	SI	SI	1	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541202100001		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 400.000,00	€ 400.000,00	CPA	3	SI	SI	1	PROVINCIA DI PERUGIA	NO
00383940541202100002		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 60.000,00	€ 260.000,00	AMB	2	SI	SI	1	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541202100003		GEOM. BRUNO ROSIGNOLI	€ 900.000,00	€ 900.000,00	MEF	1	SI	SI	1	PROVINCIA DI PERUGIA	SI
00383940541202200012			#RIFI								SI
											SI

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
CDP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico-economica; documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. progetto di fattibilità tecnico-economica; documento finale
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 (art.37 D.Lgs.36/2023)

ALLEGATO I - SCHEDA F :PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TORGIANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'INTERVENTO	Importo Intervento*	Livello di Priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)	Responsabile del Procedimento	Capitolo o capitoli del Bilancio 202....-202.... vigente, in cui è finanziata la spesa	Missione	Programma	Centro di Costo	Titolo

N.B: i dati da riportare sono quelli già indicati nel Programma triennale 2019-202 22-2024

Note
(1) breve descrizione dei motivi
* valore al netto d'IVA

Il referente del programma
Geom. Bruno Rosignoli

SCHEMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 (Importo inferiore a 150.000 euro) SCHEDA G

		STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			TIPOLOGIA RISORSE ANNO 2024						TIPOLOGIA RISORSE ANNO 2025						TIPOLOGIA RISORSE ANNO 2026					
DESCRIZIONE	TOTALE INTERVENTO	2024	2025	2026	PUBBLICHE	COMUNALI PATRIM	COMUNALI FONDI DI ROTAZIONE CONTRIBUTI	COMUNALI L.30	COMUNALI ALIENAZIONI	APPLICAZIONE AVANZO DI BILANCIO	PUBBLICHE	COMUNALI PATRIM	COMUNALI FONDI DI ROTAZIONE CONTRIBUTI	COMUNALI L.30	COMUNALI ALIENAZIONI	APPLICAZION E AVANZO DI BILANCIO	PUBBLICHE	COMUNALI PATRIM	COMUNALI FONDI DI ROTAZIONE CONTRIBUTI	COMUNALI L.30	CO-FINANZ ALIENAZIONI	APPLICAZION E AVANZO DI BILANCIO
Depolverizzazione strade Vicinali ad uso pubblico lavori in economia	€ 53.000,00	€ 53.000,00			€ 10.000,00																	
Manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00				€ 15.000,00						€ 15.000,00								
Manutenzione ordinaria strade comunali	€ 90.000,00	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00				€ 60.000,00						€ 30.000,00								
Man straord strade art. 1, com. 407,L. 30.12.2021, n. 234	€ 12.500,00	€ 12.500,00			€ 12.500,00																	
Estensioni varie linee pubblica illuminazione	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00						€ 15.000,00						€ 15.000,00					
Ristrutturazione chiesa S. Caterina Martirdulci	€ 50.000,00	€ 50.000,00			€ 50.000,00																	
Illuminazione: ampliamento reti	€ 70.000,00	€ 70.000,00			€ 70.000,00																	
Riqualificazione viabilità pedonale Pontenuovo	€ 20.000,00	€ 20.000,00			€ 20.000,00																	
	€ 382.500,00	€ 307.500,00	€ 60.000,00	€ 15.000,00	€ 232.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 367.500,00			€ 307.500,00						€ 60.000,00						€ 15.000,00					

COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Tecnica

UFFICIO/SERVIZIO: ***Tecnica***

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA ALLA G.C. n.140 del 23/11/2023

OGGETTO: SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 1 DEL D. LGS. N. 36/2023.

L'ISTRUTTORE: F.to Rosignoli Bruno

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Rosignoli Bruno

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Rosignoli Bruno

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 151, COMMA 4, D. LGS. 267 DEL 18/07/2000, APPONE IL PROPRIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE, PER L'IMPORTO DI EURO _____ CAP. DI SPESA N. _____ CENTRO DI COSTO N. _____ .

Torgiano, 23/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

_____

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Liberti Eridano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione n. 140 del 23/11/2023

☐ - è stata affissa all'Albo Pretorio dal 23/11/2023 al n.968
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.

☐ - è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione
- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 23/11/2023 al 08/12/2023 al n.968
senza opposizioni o reclami;

- **è divenuta esecutiva il 23/11/2023**

☒ perchè dichiara immediatamente eseguibile;

☐ perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

06089 TORGIANO - Corso Vittorio Emanuele II n. 25 - tel. 075/988601 - fax 075/982128
C.F./P.IVA 00383940541
e-mail area-amministrativa@comune.torgiano.pg.it

Doc. N° 22. Bis

Parte in conto capitale

2.3. Le entrate in conto capitale.
Analogamente alle Entrate correnti in virtù di quanto previsto dal Dlgs 118/2011 le stesse si articolano in Titoli e Tipologie

	Previsione definitiva	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
TITOLO 4' ENTRATE IN CONTO CAPITALE	*2023*	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.522.884,44	4.394.300,00	1.921.500,86	15.000,00	- 1.128.584,44	-27,68%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	360.000,00	360.000,00	-	-	-	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni	104.361,44	70.000,00	-	-	- 34.361,44	-32,93%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	164.499,97	135.000,00	115.000,00	70.000,00	- 29.499,97	-17,93%
Totale Titolo 4'	**6.151.745,85**	**4.959.300,00**	**2.036.500,86**	**85.000,00**	- 1.192.445,85	-25,89%

Le previsioni di entrata sono state inserite in base alle opportunità di conseguire:

- contributi statali;
- contributi regionali;
- contributi da soggetti privati;
- proventi da Alienazioni e Valorizzazioni patrimoniali;
- proventi da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

a) La contrazione dei contributi agli investimenti (Tipologia 200) nel 2024 rispetto al 2023 è dovuta alla prevista realizzabilità di minori entrate provenienti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti finalizzate a spese di investimento inserite in quella annualità e dunque al netto delle entrate già realizzate nell'esercizio precedente (e quindi non riproposte), o non riproponibili per le mutate disponibilità, e anche in base alla entità di nuovi contributi richiesti. Nel triennio sono stati inseriti i contributi statali regionali ipotizzabili tenuto conto anche degli interventi e delle opere così finanziabili (in totale o in parte) inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 20242-2026.

b) le entrate da altri trasferimenti in conto capitale riguardano interamente il contributo ministeriale che si intende richiedere è per la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico nel 2024.

c) le entrate da alienazione di beni immobili (tipologia 400) derivano da quanto previsto nel Piano triennale delle alienazioni 2024-2026. Lo stanziamento in entrata è inserito in corrispondenza della proposta di vendita rispettivamente dei diritti di superficie e di alcuni terreni agricoli pari a €. 70.000,00 nel 2024.

d) Tra le altre entrate in conto capitale (tipologia 500) la componente rilevante delle fonti di finanziamento è rappresentata dai proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ex L.10/77. Gli stanziamenti relativi sono stati iscritti in Bilancio considerando la previsione di rilascio di permessi a costruire per una serie di prevedibili concessioni edilizie da emettere, secondo i seguenti importi:

	Previsione definitiva	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**
	2023	**2024**	**2025**	**2026**
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E COSTO DI COSTRUZIONE LEGGE REG. 1/2015	115.000,00	115.000,00	105.000,00	60.000,00
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA LEGGE REG. 1/2015	44.999,97	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	**159.999,97**	**135.000,00**	**115.000,00**	**70.000,00**

Tali entrate sono state destinate, nel 2024, 2025, 2026 in parte a spese di investimento rivolte alla realizzazione di opere specifiche come indicato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026.

Gli oneri previsti dalla L.10/77 a carico di chi ottiene i permessi a costruire costituiscono un'entrata in conto capitale per la quale la normativa contenuta annualmente nella Legge di Bilancio fino al 2017 (L.232/2016)prevedeva di volta in volta la possibilità che fosse utilizzata per finanziare spese correnti. Si tratta di un'eccezione possibile solo se

COMUNE DI TORGIANO - Reg. nr.0013263/2023 del 29/12/2023

prevista per legge in quanto il Tuel stabilisce all'art.162 c.6 che solo le entrate in conto capitale - titoli 4, 5 e 6 - devono finanziare spese di investimento).

Proprio la legge di Bilancio per il 2017 (comma 460, art.1) ha disciplinata la modalità di utilizzo tutt'ora vigente stabilendo che a partire dal 1° gennaio 2018 la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi era limitata a:

a) la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
b) il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
c) interventi di riuso e di rigenerazione;
d) interventi di demolizione di costruzioni abusive;
e) acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
f) interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
g) interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Nel triennio 2024-2026, ci si è avvalsi della facoltà di destinazione a spese correnti dei proventi da oneri di urbanizzazione impiegandolo per l'acquisto di materiali e prestazioni di servizi per la manutenzioni ordinarie delle strade, del verde e degli edifici comunali da svolgere in economia o con affidamento, per i seguenti importi:

- €. 100.000,00 nel 2024;
- €. 69.000,00 nel 2025 e nel 2026.

2.4. Le entrate per riduzione di attivitàè finanziarie

Non essendo previste per il triennio Entrate derivanti da riduzione delle attività finanziarie il Titolo 4' risulta nel Bilancio pari a 0 nel triennio.

2.5. Le entrate da accensioen prestiti.

TITOLO 6° ACCENSIONE PRESTITI	*Previsione definitiva*	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	2024	2025	2026	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	449.417,11	80.000,00	350.000,00	-	-369.417,11	-17,80%
Totale Titolo 6'	449.417,11	80.000,00	350.000,00	-	-369.417,11	-17,80%

Per quanto riguarda le entrate del Titolo 6', costituite da mutui e prestiti, le relative previsioni sono connesse al fabbisogno di finanziamento delle opere pubbliche previste nel Piano triennale dei lavori pubblici 2024-2025, tenuto conto del limite massimo di indebitamento.

2.6. Le spese di investimento

Anche le spese di investimenti si articolano nel Bilancio come per le spese correnti nelle Missioni e nei Programmi codificati. Di seguito la tabella riassuntiva degli stanziamenti:

	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				*Previsione definitiva*	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	Missione		Programma		*2022*	2023	2024	2025	*2023 su 2022*	*2023 su 2022*
2	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	1.860,72	-	-	-	- 1.860,72	-100%
			3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-	-	-	-	-	-
			4	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-	-	-	-	-	-
			5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	101.673,29	450.000,00	1.456.500,86	-	348.326,71	343%

			6	Ufficio tecnico	57.530,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	- 47.530,00	-83%
		Totale Missione			161.064,01	460.000,00	1.466.500,86	10.000,00	298.935,99	186%
	3	*Ordine pubblico e sicurezza*	1	Polizia locale e amministrativa	25.000,00	40.000,00	-	-	15.000,00	60%
		Totale Missione			25.000,00	40.000,00	-	-	15.000,00	60%
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	286.336,59	-	-	-	- 286.336,59	-100%
			2	Altri ordini di istruzione non universitaria	916.345,46	699.000,00	-	-	- 217.345,46	-24%
		Totale Missione			1.202.682,05	699.000,00	-	-	- 503.682,05	-42%
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	50.000,00	50.000,00	-	-	-	0%
			2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.500,00	-	-	-	- 1.500,00	-100%
		Totale Missione			51.500,00	50.000,00	-	-	- 1.500,00	-3%
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1.399.800,00	1.399.800,00	-	-	-	0%
		Totale Missione			1.399.800,00	1.399.800,00	-	-	-	0%
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	412.087,16	380.800,00	6.000,00	6.000,00	- 31.287,16	-8%
		Totale Missione			412.087,16	380.800,00	6.000,00	6.000,00	- 31.287,16	-8%
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	1.293.457,52	1.653.000,00	-	-	359.542,48	28%
			2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	75.000,00	75.000,00	565.000,00	-	-	0%
			3	Rifiuti	13.298,00	-	-	-	- 13.298,00	-100%
			4	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	#DIV/0!
			5	Aree protette parchi	100.000,00	-	-	-	- 100.000,00	-100%
		Totale Missione			1.481.755,52	1.728.000,00	565.000,00	-	246.244,48	17%
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.937.766,52	192.500,00	45.000,00	15.000,00	- 1.745.266,52	-90%
		Totale Missione			1.937.766,52	192.500,00	45.000,00	15.000,00	- 1.745.266,52	-90%
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	250.000,00	-	-	#DIV/0!
		Totale Missione			-	-	250.000,00	-	-	#DIV/0!

	20	*Fondi e accantonamenti*	3	**Altri fondi**	6.443,14	4.200,00	-	-	- 2.243,14	-35%
		Totale Missione			6.443,14	4.200,00	-	-	- 2.243,14	-35%
		Totale			6.678.098,40	4.954.300,00	2.332.500,86	31.000,00	- 1.723.798,40	-26%

In base alla natura economica anche le spese in conto capitale si raggruppano in appositi Macroaggregati. Di seguito la tabella riassuntiva degli stanziamenti:

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.536.327,84	4.509.300,00	1.809.980,00	15.000,00	- 2.027.027,84	-31,01%
2.3 Contributi agli investimenti	4.500,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	- 2.500,00	-55,56%
2.4 Altri trasferimenti in conto capitale	31.086,92	-	-	-	- 31.086,92	-100,00%
2.5 Altre spese in conto capitale	106.183,64	443.000,00	521.520,86	15.000,00	336.816,36	317,20%
TOTALE TITOLO 2	**6.678.098,40**	**4.954.300,00**	**2.332.500,86**	**31.000,00**	**- 1.723.798,40**	**-25,81%**

La riduzione della spese di investimenti 2024 rispetto al 2023 evidenziata nella tabella è in piccola parte mitigata dalla presenza nella previsione definitiva di spesa per il 2023 del FPV pari a 92 mila euro. Il raffronto al netto del FPV mostra che le spese di investimento nel 2024 si riducono di 1,6 mila euro.

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
TOTALE TITOLO 2°	6.678.098,40	4.954.300,00	2.332.500,86	31.000,00	- 1.723.798,40	-25,81%
FPV 2021	92.543,29					
TOTALE TITOLO 2° al netto del FPV	6.585.555,11	4.954.300,00	2.332.500,86	31.000,00	- 1.631.255,11	-24,77%

Le spese di investimento in lavori pubblici

Le spese di investimento previste nel bilancio sono state inserite:
- sulla base del Programma degli Investimenti 2024-2026 comprendente:
a) le opere e gli interventi da realizzare inserite nel Programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi della nuova normativa derivante dal D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti);
b) i lavori pubblici di importo inferiore a 100 mila euro e contenuti nell'Elenco approvato insieme al Programma Triennale delle Opere

- sulla base delle richieste da parte dei responsabili di Area di acquisto di beni, impianti, utilizzo di risarcimento danni.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, la ripartizione tra interventi al di sopra o al di sotto dei 100.000 euro in base alle modalità di finanziamento è riassunta nelle seguenti tabelle:

Si riepiloga nella tabella seguente la ripartizione dei finanziamenti dei lavori pubblici per fonte di provenienza:

Programma Triennale Opere Pubbliche (importo superiore a €. 100.000)							
	Risorse						
Annualità	**PUBBLICHE (contributi statali, regionali, fondi comunitari, ecc.)**	**COMUNALI: mutui**	**COMUNALI: fondi di rotazione cimiteriali**	**COMUNALI: proventi oneri di urbanizzazione ex L.10/77**	**COMUNALI: alienazioni**	**PRIVATE**	Totali
2024	4.501.800,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.561.800,00
2025	1.656.500,86	350.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	2.256.500,86
2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totali parziali	**6.158.300,86**	**410.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**250.000,00**	**6.818.300,86**

Elenco lavori Pubblici di importo inferiore a €. 100.000)							
	Risorse						
Annualità	PUBBLICHE (contributi statali, regionali, fondi comunitari, ecc.)	COMUNALI: mutui	COMUNALI: fondi di rotazione cimiteriali	COMUNALI: proventi oneri di urbanizzazione ex L.10/77	COMUNALI: alienazioni	PRIVATE	Totali
2024	232.500,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	**307.500,00**
2025	15.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	**60.000,00**
2026	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.000,00**
Totali parziali	**262.500,00**	**0,00**	**0,00**	**120.000,00**	**0,00**	**0,00**	**382.500,00**

Totale lavori Pubblici							
	Risorse						
Annualità	PUBBLICHE (contributi statali, regionali, fondi comunitari, ecc.)	COMUNALI: mutui	COMUNALI: fondi di rotazione cimiteriali	COMUNALI: proventi oneri di urbanizzazione ex L.10/77	COMUNALI: alienazioni	PRIVATE	Totali
2024	4.734.300,00	60.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	**4.869.300,00**
2025	1.671.500,86	350.000,00	0,00	45.000,00	0,00	250.000,00	**2.316.500,86**
2026	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.000,00**
Totali parziali	6.420.800,86	410.000,00	0,00	120.000,00	0,00	250.000,00	**7.200.800,86**

Altre spese di investimento in lavori pubblici

Per l'annualità 2024 è stata inserita la spesa di investimento relativa alla installazone dei varchi elettronici da finanziare per il 50% con il contributo ministeriale e per il restante 50% con risorse dell'ente mediante mutuo, per un totale di €. 40.000,00.

Inoltre, in corrispondenza delle entrate correnti da sanzioni ambientali per mancata demolizione di opere abusive (art. 143 c. 6 L.R. 1/2015) da utilizzare in spese di investimento per acquisizione ed attrezzatura di aree destinate a verde pubblico, e delle entrate da sanzioni ambientali ex art. 167 D.Lgs. 42/2001) da destinare a spese di investimento per la valorizzazione dei beni culturali e ambientali (art. 11 c.3 L.R. 1/2015 rispettivamente sono stati stanziati di pari importo le somme di €. 5.000,00 e €. 10.000,00.

-

- Fondi e accantonamenti

Come indicato nel paragrafo dedicato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, per le entrate in conto capitale si è ritenuto di non dover inserire accantonamenti a tale titolo.

Nel Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato costituito un "Fondo Passività potenziali". Gli importi accantonati ammontano a €. 23.800,00 per il 2024 e a €.0 per il 2025-2026, in corrispondenza della previsione di proventi da alienazioni patrimoniali secondo il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" non destinati al finanziamento di lavori pubblici. Tali entrate inizialmente non sono state poste totalmente a copertura di altre spese di investimento in quanto si può procedere al loro utilizzo, nel rispetto dell'art. 56 bis comma 11 del D.L. 69/2013, solo ad avvenuto perfezionamento della procedura di aggiudicazione e rogito degli immobili, quando cioè sussisterà titolo giuridico per considerare l'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'entrata effettivamente realizzabile. In atetsa di ciò di è preferito non assegnare per quanto possibile tale forma di finanziamento degli investimenti

In base alla vigente convenzione tra il Comune e la Curia, il 10% dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria va devoluto alla Curia stessa. Pertanto è stato effettuato l'accantonamento per la devoluzione pari a €. 2.000,00.

Per le alienazioni destinate alla realizzazione di investimenti, come previsto dall'art.7, comma 5, del Dl. n. 78/15, va accantonata una quota del 10% dei proventi delle alienazioni di beni del patrimonio disponibile. Poichè nel Bilancio di Previsione 2024-2026, nel 2024 sono state impiegate, in lavori pubblici, alienazioni per un import di €. 42.000,00 è stata accantonata a tale titolo una somma pari a €. 4.200,00.

- Spese di investimento finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato

Come indicato nell'apposito paragrafo nelle spese in conto capitale dell'esercizio, si provvederà alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato in sede di riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il riesame dei cronoprogrammi delle singole opere, in base allo stato di avanzamento dei lavori, considerando le motivazioni che hanno prodotto eventuali ritardi e per provvedere poi ad adeguare il cronoprogramma, le esigibilità delle risorse e degli impieghi e la loro reimputazione o riallocazione delle spese negli appositi esercizi.

Nel triennio oggetto della presente programmazione non vi sono FPV precostituiti in anni precedenti.

- Riepilogo spese di investimento

Aggiungendo le spese per acquisto beni, per l'utilizzo delle sanzioni e lo stanziamento accantonato al totale delle spese di investimento per lavori pubblici, si ottiene il totale dello stanziamento al Titolo 2' della spesa.

BILANCIO 2024-2026	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Previsione iniziale
	2023	2024	2025
Totale della spesa per lavori pubblici	4.869.300,00	2.316.500,86	15.000,00
Acquisto beni immobili, mobili e impianti	40.000,00	0	0
Utilizzo sanzioni ambientali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo Passività potenziali	23.800,00	0	0
Devoluzione alla Curia	2000	1.000,00	1.000,00
Accantonamento 10% su alienazioni	4.200,00	0	0
Totale Titolo 2'	**4.954.300,00**	**2.332.500,86**	**31.000,00**

2.7. - L'indebitamento

L'ente ha in carico mutui per il finanziamento delle opere e per l'anticipazione di liquidità richiesta presso la Cassa Depositi e Prestiti.

La situazione dei mutui assunti per finanziare gli investimenti al 31 dicembre 2022 è data dalla sussistenza di 60 mutui, stipulati in un arco temporale che va dal 1986 al 2018, per un importo complessivo originario di €. 7.250.932,28 ed un attuale debito residuo di €. 3.132.714,42. Il tasso medio è pari al 4,16%.

I mutui assunti dal Comune di Torgiano per far fronte alla esigenza straordinaria di liquidità ai sensi del D.L. 35/2013, da restituire in trent'anni, sono stati 3, concessi rispettivamente nel corso del 2013 per €.93.751,47, nel 2014 per €.93.751,47 e nel 2015 per €.659.444,69.

Il contributo di €.177.824,00 assegnato al Comune di Torgiano in base al comma 1 art.52 DL 73/2021 per il ripiano del disavanzo suddetto mediante rimborso della quota capitale dei mutui per Anticipazione di Liquidità, è stato interamente utilizzato dall'ente per estinguere anticipatamente totale delle Anticipazioni di liquidità in essere

A seguito della nota della Cassa Depositi e Prestiti protocollo n. 11648 del 29/11/2021 con la quale si comunica che sulle basi delle indicazioni del Ministero dell'economia e finanze il Comune di Torgiano può effettuare, anche mediante l'utilizzo totale o parziale del contributo ricevuto ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno a seguito del riparto per il 2021 del Fondo di cui all'art. 52 comma1 del D.L. n. 73/2021 si è proceduto all'estinzione del mutuo di anticipazione liquidità contratto ai sensi del D.L. 35/2013 che presentava un debito residuo per € 152.298,85 relativo all'anticipazione stipulata in data 23/05/2013 posizione n. 1768 e al rimborso parziale per la parte restante del contributo, pari a €. 25.525,15, del mutuo contratto il 3/12/2015 posizione n.K0009708. Di conseguenza il debito residuo relativo ai mutui assunti. per anticipazione al 31/12/2021 era divenuto pari ad €.537.018,41. AL 31/12/2022 era pari a €. 491.001,83

L'ammortamento dei mutui esistenti e quello relativo ai mutui che si prevede di assumere nel triennio hanno determinato le seguenti previsioni di spesa per Rimborso Prestiti collocate nel Titolo 4' della spesa:

TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	*Previsione definitiva*	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	2024	2025	2026	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	133.735,14	134.379,66	139.004,35	139.004,35	644,52	0,48%
TOTALE TITOLO 4	**133.735,14**	**134.379,66**	**139.004,35**	**139.004,35**	**644,52**	**0,48%**

La dimostrazione del rispetto del limite di indebitamento è evidenziata nel seguente prospetto:

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.541.321,46	4.681.848,69	4.653.370,85
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	358.979,01	656.718,89	328.387,21
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	550.311,06	671.528,26	597.383,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.450.611,53	6.010.095,84	5.579.142,01
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	545.061,15	601.009,58	557.914,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	116.726,57	112.580,70	112.580,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		428.334,58	488.428,88	445.333,50
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.306.652,97	3.786.652,97	4.643.173,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	80.000,00	350.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.386.652,97	4.136.652,97	4.643.173,83
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

La situazione di cassa

La previsione di cassa è stata effettuata considerando sia gli stanziamenti di competenza sia i residui provenienti da esercizi precedenti, nonché della stima degli incassi per le entrate oggetto di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sulla base della media registrata nel quinquennio 2017-2021.

Il Fondo cassa iniziale è risultato pari a €. 1.916.783,75.

L'ammontare è connesso alla concentrazione dei versamenti mediante i modelli F24 per IMU e TASI, nonché dell'Addizionale IRPEF a fine anno, accreditati in tempi successivi alla sospensione della operatività dei pagamenti che avviene di norma a metà dicembre.

Il Fondo cassa finale previsto per il 2024 risulta pari a €. 3.871.431,56.

Tale previsione sarà rivalutato alla luce del riaccertamento ordinario dei residui in sede di rendiconto, in quanto a tutt'oggi la previsione di cassa risente degli stanziamenti in competenza e dell'entità dei residui presunti.

Il Bilancio di Previsione 2024-2026 si chiude comunque in equilibrio di cassa ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

L'anticipazione di Tesoreria

Il ricorso all'anticipazione secondo le modalità previste dall'art. 162 del TUEL, rappresenta una possibilità straordinaria ma necessaria visto l'andamento dei flussi di cassa non costanti in entrata nel corso dell'esercizio, nonché la persistente difficoltà a riscuotere i crediti nei tempi previsti e stabiliti, a fronte dell'obbligo normativo e della buona pratica di adempiere entro la scadenza ai pagamenti di fornitori e spese di funzionamento.

Per il 2023 è stato previsto il ricorso a tale strumento sulla base degli importi stabiliti con apposita delibera di Giunta Comunale n.19 del 16 febbraio 2023 e del limite massimo di ricorso alle anticipazione massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato autorizzabile pari a €. € 2.261.903,73 ovvero ai 5/12 delle entrate correnti, in base all'innalzamento del limite stesso da tre a cinque dodicesimi, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, disposto al comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) che ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL- Decreto Legislativo n. 267 del 2000)

delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

Per il 2024 dovrà essere assunta analoga Deliebra di Giunta Comunale a inizio esercizio.

L'importo iscritto nella previsione di Bilancio, pari a €. 2.500.000,00 per le tre annualità, è superiore al limite massimo in quanto la movimentazione dell'entrata al momento del ricorso all'anticipazione e in uscita al momento del reintegro (di pari importo) quando si ricostituisce la liquidità, per periodi di tempo variabili ed auspicabilmente brevi, richiedono una capienza ampia per essere compresi nei valori autorizzatori costituiti dalle previsioni.

TITOLO 7' ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00%
Totale TITOLO 7'	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00%

- Il fondo di riserva di cassa

Anche per la cassa è stato previsto dall'ordinamento (art.166 c.2-quater del TUEL) la costituzione di un Fondo di cassa: "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo".

Lo stanziamento del Fondo è pari a 40.000 euro nel 2023, corrispondente allo allo 0,34% delle relative spese finali. L'importo previsto rientra pertanto nel limite richiesto.

* * *

Ai sensi del punto 9.11.7. del Principio contabile applicato alla programmazione finanziaria Allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, si indica:

- modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria.

Nel Bilancio di Previsione 2024-2026 è stata applicata esclusivamente la quota da accantonare nel risultato di amministrazione presunto 2023 pari alla quota capitale della rata pagata nel 2023 sul mutuo per Anticipazione di Liquidità ancora aperto, pari a €. 19.626,07 nel 2024, a €. 19.744,44 nel 2025, a €. 19.923,93 nel 2026 così come previsto dalla normativa introdotta dall'art. 52 Dl. 77/2021 convertito con legge n. 108 del 29 luglio 2021 (e secondo la contabilizzazione approvata nella riunione della Commissione ARCONET del 17 novembre 2021).

* * *

- Spese di investimento: opere, lavori, acquisti

Si riporta qui anche ai sensi della lett. d) del c. 5 del D.Lgs. 118/2011.
"d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;"

Una visione completa delle risorse disponibili per il finanziamento per investimenti si evince dalla tabella seguente:

BILANCIO 2024-2026	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**
Fonti di finanziamento per spese di investimento	**2024**	**2025**	**2026**
Entrate in conto capitale per opere e lavori pubblici			
FPV	-	-	-
Contributi pubblici agli investimenti	4.734.300,00	1.671.500,86	15.000,00
Contributi da privati agli investimenti	0	250.000,00	0
Alienazioni di beni	42.000,00	0	0
Alienazioni cimiteriali (proventi)	0	0	0
Proventi da oneri di urbanizzazione (L.10/77)	33.000,00	45.000,00	0
Mutui	60.000,00	350.000,00	0
Totale (Entrate in conto capitale e Mutui) per Opere e Lavori Pubblici	**4.869.300,00**	**2.316.500,86**	**15.000,00**
Entrate in conto capitale per acquisti, impianti interventi, devoluzioni			
FPV	-	-	-
Contributi pubblici agli investimenti	20.000,00	0	0
Contributi da privati agli investimenti	0	0	0
Alienazioni di beni	0	0	0
Alienazioni cimiteriali (proventi)	0	0	0
Proventi da oneri di urbanizzazione (L.10/77)	0	0	0
Mutui	20.000,00	0	0
Risarcimento danni	0	0	0
Totale (Entrate in conto capitale e Mutui) per acquisti e interventi	**40.000,00**	**0**	**0**
Entrate in conto capitale accantonate:			
A Fondo passività potenziale (da alienazioni di beni)	23.800,00	0	0
Devoluzione alla Curia	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento 10% su alienazioni	4.200,00	0	0
Totale entrate in conto capitale accantonate	**30.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
Entrate di parte corrente destinate a investimenti			

Le seguenti tabelle previste dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riepilogano l'analisi del disavanzo presunto e le modalità di copertura del disavanzo:

Analisi del disavanzo presunto	Composizione del disavanzo presunto				
	Alla data di riferimento dell'ultimo rendiconto approvato(1) (a)	Disavanzo presunto (2) (b)	Disavanzo ripianato nel preedente esercizio (c)= (a)-(b) (3)	Quota del disa-vanzo da ripiana-re nell'esercizio precedente (d) (4)	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente (e)=(d)-(c) (5)
2020	**31/12/2022**	**31/12/2023**	**2021**	**2021**	**2021**
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n.21 dell'11/07/2019	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre	-€ 12.545,73	-€ 179.281,89	-€ 191.827,62	€ 18.652,47	-€ 173.175,15
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	€ 491.001,84	€ 471.375,76	€ 19.626,08	€ 53.706,97	€ 34.080,89
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL (7)	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera-----	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	**€0,00**	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
	€. 478.456,11	**€292.093,87**			

Note:
(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto nell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo .
(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo).
(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)
(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge
(5) Indicare solo importi positivi

Modalità copertura del disavanzo	Composizione del disavanzo presunto (6)	Copertura del disavanzo presunto per Esercizio			
		Esercizio N (7)	Esercizio N+1	Esercizio N+2	Esercizi successivi
	2023	2024	2025	2026	
Disavanzo al 31.12.2014	0	0	0	0	0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0	0	0	0	0
Disavanzo tecnico al 31 dicembre	€. 148.753,48	€.18.652,47	€.18.652,47	€.18.652,47	€. 92.796,07
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	€. 491.001,84	€. 53.706,97	€. 53.706,97	€.53.706,97	€.329.880,93
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL (7)	0	0	0	0	0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ...	0	0	0	0	0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Totale	€. 639.755,32	€. 72.359,44	€. 72.359,44	€.72.359,44	€.422.677,00

Note:
(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente
(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente secondo le modalità previste dalle norme
(8) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei Conti

Entrate correnti (Tit3°) destinate per legge a spese c/capitale (sanzioni per mancata demolizione di opere abusive e da sanzioni ambientali in base al D.Lgs. 42/2004 e alla L.R. 1/2015	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo corrente destinato a spese di investimento (arredi scolastici ed uffici, macchine e macchinari, ecc.)	0	0	0
Totale entrate di parte corrente destinate a investimenti	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
Totale spesa di investimento	**4.954.300,00**	**2.332.500,89**	**31.000,00**

Segue **l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili**, con riferimento a ciascun esercizio del triennio della programmazione

a) investimenti finanziati con le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito:

Come richiamato al punto 9.11.7 del Principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, tali risorse "costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica."

Investimenti finanziati con mutui:	Esercizio		
Descrizione	2024	2025	2026
Messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico ripristino officiosità	60.000,00	0	0
Sistemazione intersezione Via Mazzini, Via Ponterosciano, Via Assisi, Via Traversa	0	350.000,00	0
Totale	**60.000,00**	**350.000,00**	**0**

b) investimenti finanziati con le entrate in conto capitale (Titolo 4);

Come richiamato al punto 9.11.7 del Principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, tali risorse "costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica."

- Investimenti finanziati con i contributi pubblici (statali, regionali, ecc.)

	Esercizio		
Descrizione	2024	2025	2026
Realizzazione Edificio Polifunzionale Area sportiva Pontenuovo	400.000,00	506.520,86	
Riqualificazione edificio per funzioni scolastiche e biblioteca	50.000,00	949.980,00	
Riqualificazione scuola materna capoluogo Torgiano	699.000,00		
Riqualificazione palazzetto dello sport- efficientam. Energetico	999.800,00		
Riqualificazione/ rigenerazione urbana efficientamento ex scuola Brufa	300.000,00		
Messa in sicurezza territorio per dissesto idrogeologico strada, acquedotti	360.000,00		
Messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico ripristino officiosità idraulicaRena Bianca	333.000,00		
Messa in sicurezza territorio per dissesto idrogeologico	900.000,00		
Riqualificazione campo di calcio capoluogo	400.000,00		
Bonifica sito inquinato	60.000,00	200.000,00	
Totale complessivo	**4.501.800,00**	**1.656.500,86**	**0**

- Investimenti finanziati con i proventi da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ex L.10/77:

	Esercizio		
Descrizione	2024	2025	2026
Manutenzione straordinaria strade comunali	15.000,00	15.000,00	
Manutenzione straordinaria verde pubblico	33.000,00	30.000,00	
Totale	**48.000,00**	**45.000,00**	**0**

- Investimenti finanziati con alienazioni patrimoniali:

	Esercizio		
Descrizione	2024	2025	2026
Manutenzione straordinaria strade comunali	15.000,00		
Manutenzione straordinaria verde pubblico	27.000,00		
Totale	**42.000,00**	**0**	**0**

- Investimenti finanziati con contributi da privati:

	Esercizio		
Descrizione	2024	2025	2026
Ampliamento Cimitero di Brufa	250.000,00		
Totale	**250.000,00**	**0**	**0**

c) investimenti finanziati con le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti:

Non vi sono nel Bilancio di Previsione 2024-2026 entrate di tale natura.

d) investimenti finanziati con le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti:

Come richiamato al punto 9.11.7 del Principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, tali risorse *"costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi. Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione. Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura è costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (da 5.3.5 a 5.3.10)".*

Non vi sono nel Bilancio di Previsione 2024-2026 spese finanziate con tali entrate.

e) investimenti finanziati con le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) destinati per legge:

- Investimenti finanziate con entrate correnti destinate per legge:

		Esercizio		
Capitolo	*Descrizione*	2024	2025	2026
2121/88	Utilizzo proventi da sanzioni ambientali (art.167 D.LGS 42/04) per interventi di tutela e valorizzazione di beni culturali e ambientali (art. 111 comma 3 L.R. 1/2015)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2321/88	Utilizzo proventi da sanzioni per mancata demolizione opere abusive art. 143 comma 6 L.R. 1/2015 da utilizzare per acquisizione ed attrezzatura di aree destinate a verde pubblico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale		**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**

A seguire il riepilogo delle modalità di finanziamento degli investimenti 2024-2026

Anno 2024	Importo	finanziato con:				
DESCRIZIONE	Contributi pubblici (statali, regionali, ecc.)	MUTUI	Comunali Fondi Cimiteriali Rotazione	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni	Contributi da privati
Realizzazione edificio polifunzionale area sportiva Pontenuovo	€ 400.000,00					
Riqualificazione edificio per funzioni scolastiche e biblioteca	€ 50.000,00					
Riqualificazione scuola materna capoluogo	€ 699.000,00					
Riqualificazione palazzetto dello sport	€ 999.800,00					
Riqualificazione/rigenerazione urbana efficientamento ex scuola Brufa	€ 300.000,00					
Messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico_strada acquedtotti	€ 360.000,00					
Messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico ripristino officiosità idraulica_Rena Bianca	€ 333.000,00	€ 60.000,00				
Messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico	€ 900.000,00					
riqualificazione campo di calcio capolugo	€ 400.000,00					
Bonifica sito inquinato	€ 60.000,00					
	€ 4.501.800,00	**€ 60.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Totale parziale opere >100 mila						
Depolverizzazione strade Vicinali ad uso pubblico lavori in economia	€ 50.000,00	€ 50.000,00				
Manutenzione straordinaria verde pubblico					€ 15.000,00	
Manutenzione straordinaria strade comunali				€ 33.000,00	€ 27.000,00	
Man straord strade art. 1, com. 407,L. 30.12.2021, n. 234	€ 12.500,00	€ 12.500,00				
Estensioni varie linee pubblica illuminazione	€ 30.000,00	€ 30.000,00				
Ristrutturazione chiesa S. Caterina Miralduolo	€ 50.000,00	€ 50.000,00				
Illuminazione: ampliamento reti	€ 70.000,00	€ 70.000,00				
Riqualificazione viabilità pedonale Pontenuovo	€ 20.000,00	€ 20.000,00				
Totale parziale opere <100 mila	**€ 232.500,00**	**€ 232.500,00**	**€ 0,00**	**€ 33.000,00**	**€ 42.000,00**	**€ 0,00**
Totale complessivo	**4.734.300,00**	**292.500,00**	**0,00**	**33.000,00**	**42.000,00**	**0,00**

Anno 2025	Importo	finanziato con:				
DESCRIZIONE	Contributi pubblici (statali, regionali, ecc.)	MUTUI	Comunali Fondi Cimiteriali Rotazione	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni	Contributi da privati
Sistemazione intersezione Via Mazzini, Via Ponterosciano, Via Assisi, Via Traversa		€ 350.000,00				
Realizzazione edificio polifunzionale area sportiva Pontenuovo	€ 506.520,86					
Riqualificazione edificio per funzioni scolastiche e biblioteca	€ 949.980,00					
Bonifica sito inquinato	€ 200.000,00					
Totale parziale opere >100 mila	**€ 1.656.500,86**	**€ 350.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Manutenzione straordinaria verde pubblico				€ 15.000,00		
Manutenzione straordinaria strade comunali				€ 30.000,00		
Estensioni varie linee pubblica illuminazione	€ 15.000,00					
Totale parziale opere >100 mila	**€ 15.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 45.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Totale complessivo	**1.671.500,86**	**350.000,00 €**	**0,00 €**	**45.000,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**

Anno 2026						
DESCRIZIONE	Contributi pubblici (statali, regionali, ecc.)	MUTUI	Comunali Fondi Cimiteriali Rotazione	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni	Contributi da privati
Estensioni varie linee pubblica illuminazione	€ 15.000,00					
Totale parziale opere<100 mila	**€ 15.000,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Totale complessivo	**€ 15.000,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Ai sensi della lett. e) del c. 5 del D.Lgs. 118/2011 si indica;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Al 09/12/2023 dai rispettivi responsabili non sono stati comunicati investimenti in corso di definizione tale da dare origine al Fondo Pluriennale Vincolato.

Ai sensi della lett. f) del c. 5 del D.Lgs. 118/2011 si indica;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
Non sono state prestate né si prevede di provvedere ad assumere garanzie principali o sussidiarie nel triennio 2024-2026.

Ai sensi della lett. g) del c. 5 del D.Lgs. 118/2011 si indicano:
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
Non sussistono né si prevede di assumere nel triennio 2024-2026 contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Allegato lett. 23

Totali parziali	**6.158.300,86**	**410.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**250.000,00**	**6.818.300,86**

Elenco lavori Pubblici di importo inferiore a €. 100.000)							
	Risorse						
Annualità	**PUBBLICHE (contributi statali, regionali, fondi comunitari, ecc.)**	**COMUNALI: mutui**	**COMUNALI: fondi di rotazione cimiteriali**	**COMUNALI: proventi oneri di urbanizzazione ex L.10/77**	**COMUNALI: alienazioni**	**PRIVATE**	Totali
2024	232.500,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	**307.500,00**
2025	15.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	**60.000,00**
2026	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.000,00**
Totali parziali	**262.500,00**	**0,00**	**0,00**	**120.000,00**	**0,00**	**0,00**	**382.500,00**

Totale lavori Pubblici							
	Risorse						
Annualità	**PUBBLICHE (contributi statali, regionali, fondi comunitari, ecc.)**	**COMUNALI: mutui**	**COMUNALI: fondi di rotazione cimiteriali**	**COMUNALI: proventi oneri di urbanizzazione ex L.10/77**	**COMUNALI: alienazioni**	**PRIVATE**	Totali
2024	4.734.300,00	60.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	**4.869.300,00**
2025	1.671.500,86	350.000,00	0,00	45.000,00	0,00	250.000,00	**2.316.500,86**
2026	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.000,00**
Totali parziali	6.420.800,86	410.000,00	0,00	120.000,00	0,00	250.000,00	**7.200.800,86**

Altre spese di investimento in lavori pubblici

Per l'annualità 2024 è stata inserita la spesa di investimento relativa alla installazone dei varchi elettronici da finanziare per il 50% con il contributo ministeriale e per il restante 50% con risorse dell'ente mediante mutuo, per un totale di €. 40.000,00.

Inoltre, in corrispondenza delle entrate correnti da sanzioni ambientali per mancata demolizione di opere abusive (art. 143 c. 6 L.R. 1/2015) da utilizzare in spese di investimento per acquisizione ed attrezzatura di aree destinate a verde pubblico, e delle entrate da sanzioni ambientali ex art. 167 D.Lgs. 42/2001) da destinare a spese di investimento per la valorizzazione dei beni culturali e ambientali (art. 11 c.3 L.R. 1/2015 rispettivamente sono stati stanziati di pari importo le somme di €. 5.000,00 e €. 10.000,00.

-

- Fondi e accantonamenti

Come indicato nel paragrafo dedicato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, per le entrate in conto capitale si è ritenuto di non dover inserire accantonamenti a tale titolo.

Nel Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato costituito un "Fondo Passività potenziali". Gli importi accantonati ammontano a €. 23.800,00 per il 2024 e a €.0 per il 2025-2026, in corrispondenza della previsione di proventi da alienazioni patrimoniali secondo il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" non destinati al finanziamento di lavori pubblici. Tali entrate inizialmente non sono state poste totalmente a copertura di altre spese di investimento in quanto si può procedere al loro utilizzo, nel rispetto dell'art. 56 bis comma 11 del D.L. 69/2013, solo ad avvenuto perfezionamento della procedura di aggiudicazione e rogito degli immobili, quando cioè sussisterà titolo giuridico per considerare l'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'entrata effettivamente realizzabile. In atetsa di ciò di è preferito non assegnare per quanto possibile tale forma di finanziamento degli investimenti

In base alla vigente convenzione tra il Comune e la Curia, il 10% dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria va devoluto alla Curia stessa. Pertanto è stato effettuato l'accantonamento per la devoluzione pari a €. 2.000,00.

COMUNE DI TORGIANO - Reg. nr.0013263/2023 del 29/12/2023

delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

Per il 2024 dovrà essere assunta analoga Deliebra di Giunta Comunale a inizio esercizio.

L'importo iscritto nella previsione di Bilancio, pari a €. 2.500.000,00 per le tre annualità, è superiore al limite massimo in quanto la movimentazione dell'entrata al momento del ricorso all'anticipazione e in uscita al momento del reintegro (di pari importo) quando si ricostituisce la liquidità, per periodi di tempo variabili ed auspicabilmente brevi, richiedono una capienza ampia per essere compresi nei valori autorizzatori costituiti dalle previsioni.

TITOLO 7' ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	*Previsione definitiva*	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	**Previsione iniziale**	Variazione (in valore assoluto)	Variazione (in %)
	2023	**2024**	**2025**	**2026**	*2024 su 2023*	*2024 su 2023*
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00%
Totale TITOLO 7'	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00%

- <u>Il fondo di riserva di cassa</u>

Anche per la cassa è stato previsto dall'ordinamento (art.166 c.2-quater del TUEL) la costituzione di un Fondo di cassa: "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo".

Lo stanziamento del Fondo è pari a 40.000 euro nel 2024 corrispondente allo allo 0,34% delle relative spese finali. L'importo previsto rientra pertanto nel limite richiesto.

Rimangono pertanto confermati gli stanziamenti per contributi vari, alla scuola per il funzionamento (12 mila euro), le attività integrative, alla realizzazione di servizi sociali di cittadinanza attraverso la gestione associata di ambito sociale (500 mila euro) .

Sono stati inseriti i contributi in base ai trasferimenti dalla Regione previsti per: servizi sociali, libri di testo scolastici (13 mila euro), l'erogazione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche (25 mila euro).

Interessi passivi

Nel macroaggregato 7 "interessi passivi" sono compresi gli stanziamenti per gli interessi passivi pagati sui mutui contratti per la realizzazione delle opere pubbliche che tra riduzioni e incrementi presentano una diminuzione di circa -7,4 mila euro.

Il decremento è dovuto oltre alla riduzione generalizzata della quota interessi nelle rate di ammortamento, poiché i mutui sono stati stipulati in anni precedenti.

Non sono stati previsti stanziamenti per gli interessi da ritardati pagamenti.

Riguardo agli interessi sulle anticipazioni di tesoreria (alle quali è necessario fare ricorso per far fronte ai pagamenti stante il flusso incostante delle entrate) è stato confermato lo stanziamento previsto già nel 2023 di 500 euro nel triennio 2024-2026, tenuto conto che nel 2023 non è stato fatto ricorso a tale istituto.

Altre spese correnti.

Nel Macroaggregato 10 si registra una riduzione di 145 mila euro nel 2024 rispetto al 2023. Per 49 mila euro ciò è dovuto al venir meno degli oneri da contenzioso dovuti nel 2023 per il riconodcimento di debiti fuori bilancio. Inoltre il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità risulta ridotto di 31 mila euro, così come il Fondo di garanzia commerciale non è stato costituito in attesa delle verifiche entro il 31 gennaio 2024 (- 28 mila euro) .

Inoltre non va considerato come raffrontabile il Fondo Pluriennale vincolato inserito nel 2023 per finanziare la ripartizione del contributo volto alla assistente sociale secondo il progetto di zona sociale già citato (-35 mila euro).

Nel macroagrgegato 10 sono comprese le spese per i premi di assicurazioni, i Fondi di riserva e di accantonamento già previsti dal TUEL come il Fondo di Riserva e i nuovi Fondi di accantonamento introdotti in parte obbligatoriamente come il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e in parte discrezionalmente, con il nuovo sistema contabile.

- Fondo di Riserva

In base all'art.166 del TUEL il Fondo di Riserva va obbligatoriamente inserito nel Bilancio di Previsione, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" per un importo "non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio"

Lo stanziamento previsto per tale fondo è pari a €. 25.500,00 nel 2024, a €. 25.000,00 nel 2025 e nel 2026, risultando pari rispettivamente allo 0,46%, 0,48% e 0,48% delle spese correnti. Queste percentuali rispettano anche il limite minimo di accantonamento dello 0,45 % previsto dal TUEL per gli enti che si trovano in situazioni di anticipazioni di cassa.

Lo stesso art. 166 disciplina le modalità di utilizzo di tale Fondo destinato esclusivamente al verificarsi di "esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti" e "la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'obbligatorietà della costituzione di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, FCDE in breve, è una delle innovazioni introdotte con il nuovo sistema del Bilancio armonizzato dal D.Lgs. 118/2011. Si tratta di un accantonamento ineludibile da effettuarsi mediante apposito stanziamento in ciascun esercizio del triennio nel Bilancio di Previsione.

L'art.187 del TUEL, con le conseguenti modifiche e integrazioni, ne prevede l'inserimento nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità". L'ammontare *"è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 "al D,Lgs.118/2011 concernente la contabilità finanziaria"*.

Come prevede il Principio applicato (al punto 3.3 e all'Esempio n.5) il FCDE deve intendersi *"come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio"*. Infatti l'accantonamento *"non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata"*.

Per la sua determinazione, è necessario *"individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli"*.

Il principio stabilisce anche quali entrate sono escluse dal calcolo. Infatti, *"Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:*

a) *i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,*
b) *i crediti assistiti da fidejussione,*
c) *le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa"*.

Per le entrate che *"l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio"*.

Il metodo di calcolo è anch'esso stabilito dal Principio ed è incentrato sulla *"media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi"*.

Nel primo anno di adozione (2015) è stato consentito di considerare per ciascun esercizio sia gli incassi in c/competenza sia gli incassi in c/residui. Per gli anni successivi tale beneficio è andato scemando con l'aggiornamento del quinquennio. Dal 2021 i cinque anni precedenti sono costituiti da annualità in cui il rapporto tra incassato ed accertato riguarda solo l'esercizio di competenza, ovvero di accertamento dell'entrata.

Sempre il Principio contabile allegato 4/2 citato, nell'esempio n. 5 consente che *"per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:*

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno. Tale adeguamento non riguarda gli esercizi del quinquennio precedente, con riferimento ai quali i principi contabili prevedono di calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti, ma con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il principio prevede che la media sia determinata facendo rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente".

* * *

Fino al 2020 la media quinquennale poteva essere calcolata scegliendo uno di tre metodi: 1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); 2) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con vari pesi; 3) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, quindi dal 2021, è consentito solo il metodo n. 1, ovvero quello della media semplice.

La media va calcolata in percentuale per ciascuna entrata valutata di dubbia esigibilità, ed è assunta quale espressione della capacità media di incasso nel quinquennio. Rispetto ad essa, sempre per ciascuna entrata considerata di dubbia esigibilità, va determinata *"una percentuale pari al complemento a 100 della percentuale media. Tale parametro esprime la incapacità media di riscossione registrata nel quinquennio.*

Le percentuali a complemento sono utilizzate per determinare rispettivamente gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità da effettuarsi per ciascuna entrata considerata. La loro somma in ciascun esercizio del triennio costituisce l'accantonamento complessivo al FCDE in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione.

Fino al 2020 Il Principio Contabile più volte citato e nelle successive modificazioni introdotte mediante le leggi di Bilancio annuale dello Stato, era stata prevista la possibilità di accantonare quote crescenti del FCDE ottenuto dal calcolo, al fine di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni ed accompagnaregli enti alla costituzione piena del Fondo.

Dal 2021 la normativa è entrata a regime, prevedendo un accantonamento pari al 100%

Nel Bilancio di Previsione 2023-2025 per determinare il FCDE sono state effettuate le seguenti opzioni:

1) illustrazione delle entrate non considerate di dubbia esigibilità e pertanto non inserite ai fini del calcolo del FCDE, con le relative motivazioni:

a) Entrate correnti:

- Addizionale Comunale Irpef: stanziamento inserito considerando gli esiti del simulatore MEF e il trend storico che rivela nel quinquennio considerato un andamento delle medie annuali tra incassi e accertamenti vicini al 100%, realizzato di norma nel corso dell'esercizio successivo;
- Fondo di Solidarietà Comunale: il contributo erogato dallo Stato è stato iscritto in base alle spettanze calcolate e pubblicate dal Ministero e quindi interamente di certa esigibilità, salvo successive comunicazioni;
- diritti di segretaria, Diritti di rilascio carte di Identità, Violazione di regolamenti Comunali e ordinanze, violazione di altre norme, diritti di Pubblicità, proventi lampade votive, nolo beni e attrezzature comunali, introiti per celebrazioni matrimoni: in quanto la previsione è stata stimata sul trend storico degli incassi ed il loro accertamento viene contestualmente all'incasso, pregiudiziale in vari casi all'utilizzo del servizio;
- interessi attivi su giacenze di tesoreria, Iva per reverse Charge e split commerciale: si tratta di entrate che vengono accertate contestualmente all'incasso;
- compartecipazione spese utenze, proventi del servizio metano, proventi gestore impianto fotovoltaico, proventi e rimborsi diversi recupero utenze da gestione asilo nido: si tratta di entrate dovute a convenzioni con soggetti gestori di servizi per cui il mancato incasso è oggetto di risoluzione in base alle norme contrattuali;
- proventi per mancata demolizione delle opere abusive art.144 c. 6 LR 1/2015 e proventi da sanzioni ambientali (paesaggistica) art. 167 D.Lgs. 42/2004: entrate a cui corrispondono capitoli in uscita di pari importo il cui utilizzo è subordinato all'incasso;
- Rimborsi da Comuni per personale comandato: entrate dovute per personale dipendente in base a convenzioni con i Comuni;
- canoni rete idriche: si tratta di entrate per le quali la certezza dell'incasso delle somme dovute dalla società gestrice del servizio idrico (Umbra Acque s.p.a.) fonda sulla contestuale esistenza di contratti per utenze dell'acqua potabile, presso gli uffici e le altre sedi comunali nonché presso le scuole, posti in essere dal Comune con la medesima società. Quest'ultima è anche una società partecipata dell'ente (quota 0,6207% invariata dal 2016 al 2021) . In virtù di tali rapporti, tra Comune di Torgiano e Umbra Acque spa è stata pattuita in data antecedente al 2016 la compensazione tra debiti e crediti nel rispetto delle norme contabili (a partire dal principio di integrità del Bilancio) ed al Codice Civile (art.1243 del C.C.). Si è pertanto procedendo

alla compensazione debiti e crediti dal 2017 emettendo reversali e mandati rispettivamente in corrispondenza delle fatture emesse e delle singole bollette ricevuto per anno di competenza. Nel prospetto allegato alla presente Nota (allegato B) si può constatare la dinamica posta in essere negli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019 fino ad arrivare nel 2019 all'incasso di tutti i residui attivi e all'incasso in competenza fino al 30/12/2021).

b) Entrate in conto capitale:

- condono edilizio alienazioni terreni, proventi per concessioni cimiteriali, proventi da oneri di urbanizzazione Primaria L.10/77 e proventi da oneri di urbanizzazione secondaria L.10/77: entrate con varie modalità di realizzazione il cui impiego è subordinato all'incasso;
- le entrate dovute a trasferimenti per investimenti (titolo 4' tipologie 200 e 300) sono connesse a capitoli in uscita che saranno utilizzati solo in caso di accertamento del contributo corrispondente e ad esse destinato.

2) il metodo di calcolo adottato è stato quello della media semplice tra i rapporti annui per i capitoli di entrata ritenuti soggetti a dubbia esigibilità, così come già effettuato negli esercizi precedenti.

Al fine di mitigare il venir meno del beneficio offerto dalle modalità di calcolo nei primi cinque anni di applicazione del FCDE, nel 2022 (come già nel 2021) è stata utilizzata la possibilità offerta dall'esempio n. 5, già illustrata e riassunta dalla seguente formula:

$$\frac{\textit{incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\textit{Accertamenti esercizio X}}$$

Ciò ha reso necessario prendere a riferimento non il quinquennio 2018-2022 (fino all'esercizio per il quale è stato approvato l'ultimo Rendiconto della Gestione) bensì il quinquennio 2017-2021.

3) Somme accantonate nel triennio 2023-2025.

In base alle scelte fatte per giungere al calcolo del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, come si evince dalla seguente Tabella A (prima, seconda e terza parte), le somme da accantonare corrispondenti al 100%, quindi **all'ammontare obbligatorio del Fondo risultano pari a € 591.416,47 nel 2024, a €. 518.925,00 nel 2025 e nel 2026.**

Considerando le entrate per le quali il tasso di non riscossione medio è più basso ovvero per gli accertamenti dell'evasione IMU e TARI pari rispettivamente al 15% ed al 33%, si è ritenuto di accantonare a tale titolo una quota leggermente maggiore del minimo obbligatorio nel FCDE in misura diversa nei tre esercizi.

Pertanto gli accantonamenti effettuati nel **triennio per tale Fondo ammontano a €. 598.000,00 nel 2024, a €. 522.000,00 nel 2025 e €. 522.000,00 nel 2026.**

I raffronti, con gli importi definiti e inseriti nel bilancio come accantonamento, sono riportati nella Tabella B.

Tab. A -Valori rilevati nel quinquennio precedente per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1° parte)				2017			2018			2019		
				Accertamenti	Incassi in conto competenza	Incassi esercizio 2018 in c/residui	Accertamenti	Incassi in conto competenza	Incassi esercizio 2019 in c/residui	Accertamenti	Incassi in conto competenza	Incassi esercizio 2020 in c/residui
Tit	Tipol	CAP	Descrizione									
1	101	10 poi 20	Canone Unico (imposta pubblicità, occupazione suolo pubblico, affissioni - ex Imposta pubbl. fino al 2020)	24.821,45	24.821,45	-	37.937,37	37.937,37	-	51.410,80	42.009,44	9.401,36
1	101	60	IMU	966.882,50	623.895,13	269.275,84	970.000,00	871.856,02	43.085,44	1.130.328,57	850.672,85	48.499,46
1	101	65	IMU ICI accertamenti e revisioni	256.796,00	27.431,00	-	201.717,00	-	39.735,59	355.000,00	0,00	40.130,90
1	101	65/14	Riscossione coattiva ICI-IMU anni pregressi				55.583,00	1,00	26.031,96	0,00	0,00	0,00
1	101	80	TOSAP permanente	11.203,00	10.855,66	-	10.568,77	10.568,77	-	11.942,11	11.942,11	0,00
1	101	100 poi 20	TOSAP temporanea	10.000,00	7.585,87	791,80	5.679,88	5.377,27	302,61	6.565,50	6.460,50	105,00
1	101	120	TARI TARES gettito base (1)	1.061.386,00	825.492,01	113.333,16	1.116.933,20	950.350,92	31.121,05	1.250.057,24	874.330,53	151.241,36
1	101	130	TARES accertamento e revisione	121.024,74	43.928,83	-	12.968,84	-	12.997,60	45.000,00	0,00	0,00
3	200	380	Violazioni CDS Codice Della Strada	100.000,00	64.337,80	41.919,82	58.349,15	15.492,56	13.981,57	138.450,00	49.888,04	7.180,30
3	200	381	Violazione CDS Codice Della Stradaanni pregressi	133.000,00	0,01	-	97.049,59	0,01	-	34.781,59	0,00	0,00
3	100	613	Proventi da impianti sportivi	-	-	-	-	-	-	5.346,70	1.961,70	3.385,00
3	100	720	Servizi cimiteriali	7.850,00	6.570,00	1.281,00	8.650,00	7.690,00	960,00	10.816,50	10.106,50	710,00
3	100	870	Fitti reali dei fabbricati	29.657,06	28.239,39	-	29.657,06	28.239,40	-	27.882,36	27.882,36	0,00

(segue) Tab. A - Valori rilevati nel quinquennio precedente per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (2° parte)				2020			2021		
				Accertamenti	Incassi in conto competenza	Incassi esercizio 2021 in c/residui	Accertamenti	Incassi in conto competenza	Incassi esercizio 2022 in c/residui
Tit	Tipol	CAP	Descrizione						
1	101	10 poi 20	Canone Unico (Imposta pubblicità, occupazione suolo pubblico, affissioni - ex Imposta pubbl. fino al 2020)	37.686,38	36.471,38	1.215,00	44.563,89	42.951,05	1.612,84
1	101	60	IMU	1.418.322,68	1.239.695,98	258.589,61	1.288.497,29	1.033.750,84	58.928,41
1	101	65	IMU ICI accertamenti e revisioni	167.898,00	0,00	17.805,05	141.218,00	11.747,00	17.765,14
1	101	65/14	Riscossione coattiva ICI-IMU anni pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	80	TOSAP permanente	6.658,67	6.658,67	0,00	16.568,13	12.707,13	3.861,00
1	101	100 poi 20	TOSAP temporanea	5.773,84	5.773,84	0,00	6.583,00	5.466,00	1.117,00
1	101	120	TARI TARES gettito base (1)	1.215.438,00	674.124,51	505.318,00	1.137.930,09	610.828,91	266.151,79
1	101	130	TARES accertamento e revisione	31.393,70	0,00	0,00	135.039,70	0,00	36.434,18
3	200	380	Violazioni CDS Codice Della Strada	32.200,60	10.145,70	5.350,20	61.447,25	18.134,00	13.851,40
3	200	381	Violazione CDS Codice Della Stradaanni pregressi	40.000,00	0,00	0,00	64.698,63	0,00	0,00
3	100	613	Proventi da impianti sportivi	6.897,00	5.770,00	1.127,00	8.005,00	5.770,00	1.300,00
3	100	720	Servizi cimiteriali	8.775,00	7.735,00	1.040,00	10.070,00	9.910,00	160,00
3	100	870	Fitti reali dei fabbricati	23.536,07	22.961,90	0,00	22.399,23	22.162,02	0,00

Tab. B - Calcolo del complemento ad 1 e dell'ammontare del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Tit	Tipol	CAP	Descrizione	Media semplice	Complemento a 1	Previsione 2024	FCDE 2024 obbligatorio	FCDE 2024 accantonato	Previsione 2025	FCDE 2025 obbligatorio	FCDE 2025 accantonato	Previsione 2026	FCDE 2026 obbligatorio	FCDE 2026 accantonato
1	101	10 pol 20	Canone Unico (imposta pubblicità, occupazione suolo pubblico, affissioni - ex Imposta pubbl. fino al 2020)	1,00	0,00	77.000,00	-	0,00	77.000,00	-	0,00	77.000,00	-	0,00
1	101	60	IMU	0,91	0,09	1.347.608,55	116.728,97	116.728,97	1.347.608,55	116.728,97	116.728,97	1.347.608,55	116.728,97	116.728,97
1	101	65	IMU ICI accertamenti e revisioni	0,15	0,85	130.000,00	110.971,08	115.971,49	110.000,00	93.898,61	96.973,61	110.000,00	93.898,61	96.973,61
1	101	65/14	Riscossione coattiva ICI-IMU anni pregressi	0,15	0,85	0	-	0,00	0	-	0,00	0	-	0,00
1	101	80	TOSAP permanente	0,99	0,01	-	-	0,00	-	-	0,00	-	-	0,00
1	101	100 pol 20	TOSAP temporanea	0,97	0,03	-	-	0,00	-	-	0,00	-	-	0,00
1	101	120	TARI TARES gettito base (1)	0,86	0,14	1.160.636,71	156.747,87	156.747,87	1.160.636,71	156.747,87	156.747,87	1.160.636,71	156.747,87	156.747,87
1	101	130	TARES accertamento e revisione	0,33	0,67	180.000,00	121.140,18	122.723,30	120.000,00	80.760,12	80.760,12	120.000,00	80.760,12	80.760,12
3	200	380	Violazioni CDS Codice Della Strada	0,60	0,40	110.000,00	44.403,28	44.403,28	110.000,00	44.403,28	44.403,28	110.000,00	44.403,28	44.403,28
3	200	381	Violazione CDS Codice Della Stradaanni pregressi	0,00	1,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3	100	613	Proventi da impianti sportivi	0,96	0,04	21.000,00	817,61	817,61	20.000,00	778,68	778,68	20.000,00	778,68	778,68
3	100	720	Servizi cimiteriali	1,00	0,00	8.000,00	-	0,00	12.000,00	-	0,00	12.000,00	-	0,00
3	100	870	Fitti reali dei fabbricati	0,97	0,03	23.259,23	607,48	607,48	23.259,23	607,48	607,48	23.259,23	607,48	607,48
						FCDE 100%	591.416,47	598.000,00		518.925,00	522.000,00		518.925,00	522.000,00
					Somme accantonate in Bilancio nel FCDE -			598.000,00			522.000,00			522.000,00

Nota (1): lo stanziamento del gettito TARI 2024, inserito pari al PEF 2023 in attesa del PEF 2024, è stato ridotto della somma di €. 35.000 pari allo stanziamento per le esenzioni e riduzioni previste all'art. 23 del Regolamento per la TARI a Misura, finanziate dal Bilancio Comunale (cap. 967 CC14)

- Fondo di garanzia debiti commerciali

Dal 1° gennaio 2021 è subentrato l'obbligo di costituzione di un ulteriore accantonamento nel Bilanci dei Comuni.

Già la Legge di Bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre 2018, n.145) aveva previsto al comma 862 dell'art. 1 che:

"862. Entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità' finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non e' possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione [...]".

Inoltre, come indicato al comma 863 *"Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 e' adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione"*

A seguito della comunicazione da effettuarsi entro il 31 gennaio 2024 sulla Piattaforma dei debiti Commerciali, si provvederà a verificare la sussistenza di tali condizioni,a darne atto entro il 28 febbraio 2024, ed eventualmente provvedendo alla costituzione del Fondo Garanzia dei Debiti Commerciali (da registrare in bilancio con la codifica U.1.10.01.06.001 introdotta dall'art. 2, D.M. 12 ottobre 2021) e ad iscrivere l'accantonamento nel bilancio di previsione 2024-2026 così come stabilito dal comma 862 della L.145/2029.

- Altri fondi e accantonamenti di parte corrente

Oltre ai Fondi obbligatori per legge il Principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 stabilisce che *"E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo"*

Nel Bilancio di Previsione 2024-2026 ci si è avvalsi della suddetta facoltà costituendo il "Fondo Passività potenziali". Seppur di fronte a pochi margini per le spese correnti in particolare, si è ritenuto di accantonare cautelativamente, sebbene in misura modesta, somme da far confluire nel risultato di amministrazione a chiusura dell'esercizio ed a copertura del FCDE ricalcolato.

Il Fondo passività potenziali è stato inserito per un importo pari a €. 682,34 nel 2024, a €.2.152,85 nel 2025, a €.2.302,34 nel 2026.

In presenza di comunicazioni dei responsabili di Area circa l'assenza di ulteriori rischi di soccombenza nel triennio è stato costituito un "Fondo contenzioso", ai sensi del Principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al punto 5.2 lettera h)[9], prudenziale, per importi pari a €. 5.000,00 nel 2024, nel 2025 e nel 2026.

Infine è stato inserito il Fondo spese per indennità di fine mandato , dovuta per legge al Sindaco per ciascuna annualità, alla scadenza del mandato amministrativo. Il Fondo è stato inserito per un importo pari a €. 4.002,00 nel 2024, 2025 e 2026, considerando l'entrata a regime nel 2024 degli aumenti delle indennità stabilite per legge.

Il Disavanzo tecnico di amministrazione

Nella parte della entrata e della spesa del Bilancio, al di fuori dei titoli, sono state inserite le somme relative all'utilizzo ed al finanziamento del disavanzo di amministrazione.

Come evidenziato in sede di Rendiconto della Gestione 2022, il Comune di Torgiano presenta due disavanzi tecnici:

1) il disavanzo dovuto al riaccertamento straordinario dei residui reso obbligatorio dalla normativa con cui è stato introdotto il Bilancio armonizzato a partire dal Consuntivo 2014 e dal Bilancio 2015. La rata trentennale in cui la legge consente di ripianare tale disavanzo è stata rideterminata a seguito delle osservazioni e deliberazione della Sezione di Controllo della Corte dei Conti dell'Umbria per una quota annuale di €. 18.652,47;
2) il disavanzo tecnico derivante dall'applicazione del Fondo Anticipazione di Liquidità (reso obbligatorio dall'art. 39 ter del DL.162/2019) per cui a fronte di mutui pluriennali assunti per far fronte al fabbisogno di liquidità, gli enti sono tenuti ad accantonare nell'esercizio iscrivendo in un apposito Fondo nel Bilancio di Previsione una

[9] *"..Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. [...] In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese [..]. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".*

somma pari al di debito residuo per detti mutui, ad iscrivere quale utilizzo del fondo accantonato nel Rendiconto della Gestione dell'anno precedente la stessa somma accantonata e di finanziare in ogni esercizio, quale rata trentennale del ripiano del disavanzo, la quota capitale dovuta nell'esercizio.

Nel corso del 2021 è mutato il quadro normativo in materia di ripiano del disavanzo da FAL (Fondo Anticipo Liquidità, a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 80, depositata il 29 aprile 2021 con la quale, come è noto, è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 39 ter, commi 2 e 3 del DL 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2020, n. 8.

Si è resa necessaria pertanto una nuova *normativa approntata con il Decreto Legge* del 21 maggio 2021, cosiddetto "Sostegni-bis" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.123 del 25-05-2021) mediante l'art. 52, comma 1, in termini di Misure di sostegno all'equilibrio di bilancio degli enti locali e di proroga di termini concernenti rendiconti e bilanci degli enti locali e fusione di comuni.
Tale articolo ha introdotto un fondo nel 2021 destinato alla riduzione del disavanzo e *"in favore degli enti locali che avevano peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità ai sensi dell'articolo 39-ter, comma 1, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore il 10 per cento delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019 inviato alla BDAP"*. Il Comune di Torgiano è rientrato nella fattispecie prevista dall'art. 52 comma 1 . Con il Decreto Ministeriale 10 agosto 2021 di ripartizione del Fondo previsto al citato art. 52 al Comune di Torgiano è stato assegnato un importo pari a €. 177.824,00

La nuova normativa prevista dall'art. 52 comma 1 del D.L.73/2021 così come definito nella conversione con modificazioni dalla Legge 106 del 23/07/2021, è stata applicata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28 settembre 2021 (allegato n.2).
Con tale Delibera si è operato:
- avvalendosi del comma 1-quater dell'art. 52 secondo cui il contributo ricevuto ex comma 1 può essere portato a riduzione del disavanzo da FAL nell'esercizio 2021 mediante destinazione dello stesso a rimborso dei mutui per anticipazione di liquidità;
- provvedendo al ricalcolo del nuovo disavanzo al netto del contributo statale e alla nuova rata decennale considerando che alla luce del comma 1-ter dell'art. 52 citato 2021 il ripiano del disavanzo da FAL va effettuato al massimo in dieci annualità;
- considerando che nel Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con DCC n.10/2021 il disavanzo di amministrazione, al netto della rata trentennale del disavanzo tecnico pari a €. 18.652,47, risultava a carico degli esercizi 2021 per €. 25.576,39, 2022 per €. 25.879,55, 2023 per €. 26.188,24, corrispondenti alla quota annualmente rimborsata così come previsto dall'art. 39-ter DL. 162/2019 dichiarato incostituzionale con Sentenza n.80/2021 della Corte Costituzionale;
- apportando la conseguente variazione al Bilancio 2021-2023 ovvero inserendo:
  - il contributo ex art. 52 comma 1 in entrata e tra i rimborsi delle quote capitali dei mutui in uscita;
  - la riduzione dell'utilizzo del Fondo di Anticipazione Liquidità in entrata e dell'analogo fondo in uscita;
  - l'adeguamento della quota del disavanzo di amministrazione da ripartire nel triennio per €. 28.130,58 nel 2021, di €.27.827,42 nel 2022, di €. 27.518,73 nel 2023.

Pertanto con l'atto n. 40/2021 il Consiglio Comunale ha deliberato di:
- dare atto che il maggior disavanzo derivante dalla costituzione del FAL nel Rendiconto 2019, al netto delle quote rimborsate nel 2020, ammonta al 31/12/2020 a €. 714.893,66 per effetto della dichiarata incostituzionalità dell'art. 30-ter del DL 162/2019 a seguito della sentenza n. 80 della Corte Costituzionale e a seguito di quanto disposto dall'art. 52 comma 1 del DL 72/2021;
- assumere il contributo statale di €. 177.824,00 ex comma 1 art.52 DL 73/2021 a ripiano del disavanzo suddetto mediante rimborso della quota capitale dei mutui per Anticipazione di Liquidità per l'intero importo nell'esercizio 2021;
- approvare il ripiano del disavanzo risultante al netto del contributo statale e pari ad €. 537.069,66 in dieci anni ai sensi dell'art.52 comma 1-ter DL 73/2021, con una rata fissa e costante di €. 53.706,97 da applicare ad ogni esercizio a partire dal 2021, secondo il prospetto B allegato;
-apportare al bilancio di previsione 2021-2023 le conseguenti variazioni.

In attuazione della Deliberazione n.40/2021 si è poi proceduto inoltrando alla Cassa Depositi e Prestiti la richiesta (lettera di estinzione totale del mutuo ex D.L. 35/2013, utilizzato in due tranche di pari importo nel 2013 e nel 2014 per un totale di €. 187.502,94, e di estinzione parziale del mutuo di €. 659.444,69 assunto nel 2015.

Con Determinazione Dirigenziale n. 579 del 15/12/2021 si è proceduto a liquidare la somma di € 154.730,06, di cui € 152.298,85 per rimborso del quota capitale residuo ai fini dell'estinzione del mutuo ed € 2.431,21 a titolo di interessi maturati nel 2021 fino al 20 dicembre 2021, entro il 20/12/2021 alla Cassa Depositi e Prestiti di Roma.
La quota restante del contributo ex comma 1 art.52 DL 73/2021 pari ad € 25.525,15 è stata liquidata e pagata a seguito della Determinazione Dirigenziale n. 221 del 29/04/2022 per l'estinzione parziale dell'altro mutuo di liquidità pos. K0009708.

* * *

In conseguenza di tali adeguamenti normativi il disavanzo tecnico del Comune di Torgiano dal 1° gennaio 2022 è costituito da: :

1) il disavanzo dovuto al riaccertamento straordinario dei residui per una rata trentennale pari ad una quota annuale costante di €. 18.652,47;
2) il disavanzo tecnico derivante dalla costituzione del Fondo Anticipazione di Liquidità per una rata decennale pari ad una quota annuale di €. €. 53.706,97;

per **una rata annuale totale di €.72.359,44**

COMUNE DI TORGIANO **Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Provincia di Perugia

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Anno di bilancio 2024 - Anno di previsione 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.680.898,59			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.680.898,59	505.588,10	512.171,63	13,91
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	972.472,26			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	4.653.370,85	505.588,10	512.171,63	11,01
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	328.387,21			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	328.387,21			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	300.634,33	1.425,09	1.425,09	0,47
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	197.670,00	84.403,28	84.403,28	42,70
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	95.579,62			
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	597.383,95	85.828,37	85.828,37	14,37
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.994.300,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.994.300,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	360.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	360.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	70.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	135.000,00			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	4.559.300,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	10.138.442,01	591.416,47	598.000,00	5,90
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	5.579.142,01	591.416,47	598.000,00	10,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.559.300,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.600.898,59			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.600.898,59	448.135,56	451.210,56	12,53
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	972.472,26			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	4.573.370,85	448.135,56	451.210,56	9,87
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	258.964,28			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	258.964,28			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	294.634,33	1.386,16	1.386,16	0,47
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	174.000,00	69.403,28	69.403,28	39,89
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	95.579,62			
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	567.713,95	70.789,44	70.789,44	12,47
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.414.980,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.164.980,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	250.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	115.000,00			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	1.529.980,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	6.930.029,08	518.925,00	522.000,00	7,53
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	5.400.049,08	518.925,00	522.000,00	9,67
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.529.980,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.600.898,59			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.600.898,59	448.135,56	451.210,56	12,53
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	972.472,26			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	4.573.370,85	448.135,56	451.210,56	9,87
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	258.964,28			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	258.964,28			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	294.634,33	1.386,16	1.386,16	0,47
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	174.000,00	69.403,28	69.403,28	39,89
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	95.579,62			
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	567.713,95	70.789,44	70.789,44	12,47
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	15.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	15.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	70.000,00			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	85.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	5.485.049,08	518.925,00	522.000,00	9,52
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	5.400.049,08	518.925,00	522.000,00	9,67
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	85.000,00			

*** Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.**

**** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.**

***** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.**

Allegato 2h

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.541.321,46	4.681.848,69	4.653.370,85
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	358.979,01	656.718,89	328.387,21
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	550.311,06	671.528,26	597.383,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**5.450.611,53**	**6.010.095,84**	**5.579.142,01**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	545.061,15	601.009,58	557.914,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	116.726,57	112.580,70	112.580,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		428.334,58	488.428,88	445.333,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.306.652,97	3.786.652,97	4.643.173,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	480.000,00	856.520,86	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**3.786.652,97**	**4.643.173,83**	**4.643.173,83**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

AO . 25

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SISTEMA DI GOVERNANCE INTERNA ATTUAZIONE PNRR	Nr. Progr.	**152**
	Data	27/10/2022
	Seduta Nr.	33

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle ore 17:10 nella Sala Giunta, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Liberti Eridano	X	
PERSIA ATTILIO	X	
Falaschi Elena	X	
Spaccini Francesco	X	
Mencolini Cristina		X
TOTALE	4	1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr. MASSI GIULIO, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Liberti Eridano - sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

D.G.C. 152 del 27.10.2022

Richiamati, in particolare:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza dell'Italia, definitivamente approvato il 13 luglio 2021 il PNRR con Decisione di esecuzione del Consiglio UE, che ha recepito la proposta della Commissione europea.
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*" e successive modifiche e integrazioni
- Il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e successive modifiche e integrazioni;
- Il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" e successive modifiche e integrazioni;
- Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*";
- Le circolari e linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze riguardanti l'espletamento delle attività di monitoraggio del PNRR per il tramite del sistema informativo "*ReGIS*", che rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione degli interventi adempiono agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L 77/2021, convertito in legge 108/2021:

- *"1. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente. [....]*
- *3. Gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni per l'attuazione degli interventi del PNRR sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile".*

Tenuto conto che – come chiarito dalla circolare RGS del 26/07/2022 n.29 – i Comuni beneficiari delle Risorse del PNRR/PNC e delle ulteriori linee di finanziamento previste da specifiche norme di legge confluite nel medesimo PNRR (ad esempio: articolo 1, commi 29 e ss. L. n. 160/2019 ed articolo 1, commi 139 e ss. L. n. 145/2018), sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, con particolare riferimento;

- agli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento

(UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;

- all'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- all'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- agli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- all'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

Vista la Circolare del Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 11 agosto 2022 n.30, con la quale sono state adottate le "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*".

Ritenuto opportuno, al fine di garantire il rispetto delle condizionalità e delle tempistiche previste dalle norme e dai bandi relativi agli interventi finanziati dalle risorse del PNRR, strutturare un sistema di governance interno all'Ente con le seguenti caratteristiche e finalità:

- previsione di una Cabina di Regia per l'attuazione dei progetti PNRR, con funzioni di impulso, indirizzo e controllo sulla complessiva attività programmatica e attuativa svolta dall'Ente in materia di PNRR, coordinata dal Segretario comunale e composta dal Responsabile Area Finanziaria e dai Responsabili di Area interessati dagli interventi del PNRR; partecipa alla stessa anche il Sindaco con funzioni di indirizzo e controllo politico.
- tale organismo, che si riunisce con cadenza periodica, di norma mensile, costituisce una struttura organizzativa con compiti di governance e controllo, al fine di prevedere un'azione coordinata ed efficace nella fase di attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR . In particolare la Cabina di Regia:

    1. effettua una perimetrazione dei cd. "progetti in essere" confluiti nel PNRR, verificando che gli stessi rispettino le condizionalità del PNRR tra cui il principio del DNSH ed adottando i dovuti adeguamenti contabili e contrattuali, laddove necessari;
    2. verifica l'eventuale necessità di aggiornamento dei documenti programmatici dell'Ente (DUP), la sostenibilità dei flussi di cassa e degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti che si prevede di realizzare con le risorse del PNRR;

3. verifica il rispetto dei principi e condizionalità relative agli interventi finanziati da risorse PNRR da inserire negli atti (Bandi, Avvisi, Contratti);
4. monitoraggio del rispetto delle milestone e dei target, anche attraverso il corretto utilizzo della piattaforma ReGis;
5. predispone, in collaborazione con il RPCT, un sistema di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, anche al fine della prevenzione di fenomeni corruttivi, di conflitti di interesse e di doppio finanziamento;
6. rendiconta periodicamente all'Amministrazione lo stato di avanzamento degli interventi, evidenziando in modo tempestivo eventuali scostamenti e proponendo misure per superare le situazioni di criticità;
7. sovrintende alla corretta redazione e archiviazione degli atti collegati all'attuazione degli interventi.

Ritenuto inoltre opportuno, al fine di rendere più efficace e tempestiva l'attività di controllo di regolarità amministrativa di tipo successivo, come disciplinata dal comma 2 dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000, prevedere in merito ai provvedimenti relativi al PNRR, ad integrazione dei sistemi di controllo interno e delle misure di prevenzione della corruzione già adottati, quanto segue:

- su proposta del RUP viene esercitato il controllo di regolarità amministrativa da parte del Segretario Comunale contestualmente all'adozione della determina a contrarre, della determina di aggiudicazione ovvero di altro provvedimento afferente all'affidamento di lavori, servizi e forniture in ambito PNRR;
- nel caso in cui, per ragioni di urgenza, non sia possibile realizzare il controllo sopra indicato, il RUP trasmette la determina di aggiudicazione adottata al Segretario comunale con la massima tempestività, e comunque (laddove possibile) prima della stipula del contratto;
- acquisizione sistematica ed archiviazione tramite apposito registro, condiviso con il Segretario Comunale/RPCT, delle dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi da parte del personale interno e esterno, negli affidamenti del PNRR e nelle aree di rischio individuate nel PTPCT 2022/2024.

Visto il D.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sui controlli interni;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzio0ne e della trasparenza 20222024;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ex art.49 TUEL da parte del Segretario Comunale;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- **Di approvare** l'allegato documento alla presente, con il quale si prevede l'attivazione di Sistema di Governance interna al Comune di Torgiano, sulla base delle indicazioni illustrate in premessa, al

fine di garantire il rispetto delle condizionalità e delle tempistiche previste dalle norme e dai bandi relativi agli interventi finanziati dalle risorse del PNRR;

- **Di comunicare** il presente atto ai Responsabili facenti parte della Cabina di Regia per l'attuazione dei progetti PNRR;

- **Di dichiarare**, con votazione separata ed unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134 comma 4 TUEL, stante l'urgenza di avviare il Sistema di governance per la gestione dei progetti PNRR.

COMUNE DI TORGIANO

SISTEMA DI GOVERNANCE INTERNA ATTUAZIONE PNRR

06089 TORGIANO – Corso Vittorio Emanuele II n. 25 – tel. 075/988601 – fax 075/982128 – C.F./P. IVA 00383940541
e-mail sistemi-informativi@comune.torgiano.pg.it

1. Premessa:
Il 18 febbraio 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale UE il Regolamento 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza c.d. Recovery Fund. Sulla base di tale atto l'Italia ha presentato il 30 aprile 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021. Si tratta per il nostro Paese di un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. Regioni ed Enti locali sono responsabili, in qualità di soggetti attuatori, della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse "missioni", dalla digitalizzazione, alla transizione ecologica, alla cultura, all'inclusione e coesione e alla salute, per complessivi 87,4 miliardi (comprensivi di 15.9 miliardi di fondo complementare). . Per gli Enti locali, e soprattutto per gli Enti di minori dimensioni, si tratta di una sfida enorme, che dovrà essere affrontata introducendo sin da subito modifiche organizzative in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione dei processi. Le amministrazioni locali sono e saranno impegnate nel corso del 2022 nella predisposizione di progetti per la partecipazione ai bandi attraverso i quali vengono concessi i finanziamenti. Nelle fasi successive, ottenuti i finanziamenti, gli Enti dovranno procedere all'attuazione degli interventi e alla loro rendicontazione. E in tali fasi è necessario garantire il rispetto di una serie di principi e obblighi, che caratterizzano gli interventi finanziati dal PNRR: principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", contributo all'obiettivo climatico e digitale, obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari, obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento. Inoltre gli interventi devono essere attuati nel rispetto del principio di "sana gestione finanziaria" in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi indebitamente assegnati. Si tenga presente che il PNRR sono programmi di spesa basati sulle prestazioni (**performance based**) e non sulla spesa. La realizzazione delle riforme e degli interventi finanziati sarà monitorata periodicamente attraverso l'avanzamento delle fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale (**milestone**) e i risultati attesi concordati ex ante e temporalmente scadenzati (**target**).

2. Il ruolo dei Soggetti Attuatori:
Come precisato dalla Circolare della Ragioneria dello Stato nr. 9 del 10 febbraio 2022, gli Enti Locali beneficiari dei finanziamenti del PNRR, in quanto "Soggetti attuatori", sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti.
In particolare, le principali attività di competenza del Soggetto attuatore connesse alla realizzazione del progetto sono:
• laddove non si avvalga delle proprie strutture, individuare i Soggetti attuatori esterni con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente e applicabile (es. in materia di appalti pubblici o di accordi con partner e/o enti in house);
• dare piena attuazione al progetto, così come illustrato nella scheda ammessa a finanziamento dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;
• garantire la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del Piano

• individuare i Soggetti realizzatori, ossia i soggetti e/o gli operatori economici a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'intervento ammesso al finanziamento, che saranno scelti nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici o di accordi con partner e/o enti in house);
• svolgere i controlli di legalità e i controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare di interventi, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
• adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti;
• rispettare gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, nonché del conseguimento di eventuali milestone e target associati al progetto;
• presentare all'Amministrazione centrale titolare degli interventi le richieste di pagamento per le spese da sostenere oppure per le spese effettivamente sostenute o i costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) e comunicare l'avanzamento/il conseguimento dei target e milestone, per la quota parte associata al progetto;
• trasmettere all'Amministrazione centrale titolare degli interventi, contestualmente all'invio delle domande di rimborso, l'avanzamento registrato dagli indicatori di output di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati al progetto approvato;
• effettuare la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione dell'intervento e all'avanzamento relativo agli indicatori di output di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati al progetto approvato, anche per il tramite del sistema informativo ReGiS o del Sistema informativo locale adottato;
• rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi europei, inserendo i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa Next Generation EU

Essi assicurano che tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile. I Soggetti attuatori assicurano altresì la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR, e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti.

Per lo svolgimento di tali attività, i Soggetti attuatori operano attraverso la propria struttura ordinaria di gestione amministrativa, anche avvalendosi, laddove ritenuto opportuno, delle strutture esistenti dedicate all'attuazione di programmi e/o progetti finanziati da altre risorse europee o nazionali.

Come previsto dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" approvate con Circolare MEF nr. 30 del 11 Agosto 2022, i soggetti attuatori assumono inoltre i seguenti obblighi specifici in tema di controllo:

a) di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;
b) del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR.
c) dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
d) di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

3. Il Sistema di Governance interna al Comune di Torgiano

Vista l'imponenza a la complessità degli adempimenti in carico agli Enti Locali in qualità di Soggetti Attuatori, la giunta comunale – su proposta del Segretario Comunale – ha ritenuto opportuno adottare un Sistema di governance interno, mediante l'istituzione di una Cabina di Regia per l'attuazione dei progetti PNRR, con funzioni di impulso, indirizzo e controllo sulla complessiva attività programmatica e attuativa svolta dall'Ente in materia di PNRR, coordinata dal Segretario comunale e composta dal Responsabile Area Finanziaria e dai Responsabili di Area interessati dagli interventi del PNRR; partecipa alla stessa anche il Sindaco con funzioni di indirizzo e controllo politico.
Tale organismo, che si riunisce con cadenza periodica, di norma mensile, costituisce una struttura organizzativa con compiti di governance e controllo, al fine di prevedere un'azione coordinata ed efficace nella fase di attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC.
Alla Cabina di Regia viene affidato, pertanto, un ruolo di coordinamento della gestione e di presidio continuativo dell'avanzamento delle misure e dei relativi milestone e target, vigilando costantemente su eventuali ritardi e criticità attuative, attraverso le seguenti attività:

- Predisposizione e aggiornamento periodico della programmazione di dettaglio dei singoli interventi, attraverso predisposizione del cronoprogramma delle azioni.
- Predisposizione reportistiche periodiche indirizzate alla giunta comunale, volte ad evidenziare lo stato di avanzamento degli interventi e, nel caso anche ritardi e criticità, anche al fine di individuare misure correttive.
- Propone all'Amministrazione processi di riorganizzazione in ottica di semplificazione, digitalizzazione, e accelerazione delle procedure amministrative, con riferimento agli interventi finanziati dal PNRR, ma anche con ricadute sulla complessiva organizzazione dell'Ente;
- Propone l'adozione di soluzioni organizzative e di strumenti per assicurare la regolarità amministrativa-contabile degli atti di competenza dell'Ente come soggetto attuatore, il rispetto delle condizionalità e di tutti i requisiti connessi agli interventi del PNRR, la prevenzione e contrasto alle frodi, al doppio finanziamento e al conflitto di interesse.

Nello specifico, per quanto concerne gli interventi del PNRR, è compito della Cabina di Regia:

1. effettuare una perimetrazione dei cd. "progetti in essere" confluiti nel PNRR, verificando che gli stessi rispettino le condizionalità del PNRR tra cui il principio del DNSH ed adottando i dovuti adeguamenti contabili e contrattuali, laddove necessari;
2. verificare l'eventuale necessità di aggiornamento dei documenti programmatici dell'Ente (DUP), la sostenibilità dei flussi di cassa e degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti che si prevede di realizzare con le risorse del PNRR;
3. verificare il rispetto dei principi e condizionalità relative agli interventi finanziati da risorse PNRR/PNC da inserire negli atti (Bandi, Avvisi, Contratti);
4. monitorare il rispetto delle milestone e dei target, anche attraverso il corretto utilizzo della piattaforma ReGis;
5. predisporre, in collaborazione con il RPCT, un sistema di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, anche al fine della prevenzione di fenomeni corruttivi, di conflitti di interesse e di doppio finanziamento;
6. rendicontare periodicamente all'Amministrazione lo stato di avanzamento degli interventi, evidenziando in modo tempestivo eventuali scostamenti e proponendo misure per superare le situazioni di criticità;
7. sovrintendere alla corretta redazione e archiviazione degli atti collegati all'attuazione degli interventi.

*****

Per quanto riguarda l'aspetto dei **controlli di regolarità amministrativa** e del **contrasto ai fenomeni corruttivi**, la normativa vigente stabilisce che gli interventi finanziati dal Next Generation EU sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità ed ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile. Nello specifico, per quanto riguarda i controlli di regolarità amministrativo contabili è necessario fare riferimento a quanto previsto dall'art. 147 e seguenti, del Capo III (rubricato controlli interni) del D.lgs. 267/2000. Per il contrasto ai fenomeni corruttivi, il riferimento normativo è la legge 190/2012, che prevede la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza all'interno di ogni Ente (RPCT), il cui compito principale è la redazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT): attraverso tale strumento, che confluisce nel PIAO, si deve procedere alla mappatura dei processi attuativi degli interventi finanziati dal PNRR e prevedere le relative misure di prevenzione.
In tema di controlli di legalità risulta opportuno, al fine di rendere più efficace e tempestiva l'attività di controllo di regolarità amministrativa di tipo successivo, come disciplinata dal comma 2 dell'art. 147 bis D.lgs. 267/00, si ritiene prevedere in merito ai provvedimenti relativi al PNRR/PNC, ad integrazione dei sistemi di controllo interno e delle misure di prevenzione della corruzione già adottati, le seguenti misure organizzative:

- su proposta del RUP viene esercitato il controllo di regolarità amministrativa da parte del Segretario Comunale contestualmente all'adozione della determina a contrarre, della determina di aggiudicazione ovvero di altro provvedimento afferente all'affidamento di lavori, servizi e forniture in ambito PNRR;
- nel caso in cui, per ragioni di urgenza, non sia possibile realizzare il controllo sopra indicato, il RUP trasmette la determina di aggiudicazione adottata al Segretario comunale con la massima tempestività, e comunque (laddove possibile) prima della stipula del contratto;

- acquisizione sistematica ed archiviazione tramite apposito registro, condiviso con il Segretario Comunale/RPCT, delle dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi da parte del personale interno e esterno, negli affidamenti del PNRR e nelle aree di rischio individuate nel PTPCT 2022/2024.

COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Ufficio del Segretario Comunale
UFFICIO/SERVIZIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA G.C. n.152 del 27/10/2022

OGGETTO: SISTEMA DI GOVERNANCE INTERNA ATTUAZIONE PNRR

L'ISTRUTTORE: F.to Massi Giulio

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Massi Giulio	F.to Dr. Massi Giulio

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Liberti Eridano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione n. 152 del 27/10/2022

☐ - è stata affissa all'Albo Pretorio dal 15/11/2022 al n.927
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.

☐ - è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione
- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 15/11/2022 al 30/11/2022 al n.927
senza opposizioni o reclami;

- **è divenuta esecutiva il 25/11/2022**

☐ perchè dichiara immediatamente eseguibile;

☒ perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
F.to Dr. Massi Giulio

06089 TORGIANO - Corso Vittorio Emanuele II n. 25 - tel. 075/988601 - fax 075/982128
C.F./P.IVA 00383940541
e-mail area-amministrativa@comune.torgiano.pg.it